



Proposta

Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026

Proposta di Programma

(VAS - d.lgs. 152/2006 s.m.i., Parte seconda, art. 13 c. 1)

Parti specifiche

23 Aprile 2024



Indice documento

Premessa	5
1 Descrizione di una venue “tipo”, delle fasi di preparazione e della gestione	7
2 Strutture temporanee interne/esterne alle venue competitive e non competitive	16
2.1 Descrizione attività e dimensionamenti	16
2.2 Linee di azione per la sostenibilità	22
3 Sports e servizi correlati	24
3.1 Descrizione attività e dimensionamenti	24
3.2 Linee di azione per la sostenibilità	27
4 Servizi per emittenti radiotelevisive, organi di stampa e agenzie fotografiche (Media Operations)	29
4.1 Descrizione attività e dimensionamenti	29
4.2 Linee di azione per la sostenibilità	29
5 Approvvigionamento energetico interno ed esterno alle venue	31
5.1 Descrizione attività e dimensionamenti	31
5.2 Linee di azione per la sostenibilità	33
6 Tecnologie e Servizi Digitali	35
6.1 Descrizione attività e dimensionamenti	35
6.2 Linee di azione per la sostenibilità	37
7 Trasporti	39
7.1 Descrizione attività e dimensionamenti	39
7.2 Linee di azione per la sostenibilità	59
7.3 Considerazione delle alternative	61
8 Logistica	64
8.1 Descrizione attività e dimensionamenti	64
8.2 Linee di azione per la sostenibilità	73
9 Ristorazione	77
9.1 Descrizione attività e dimensionamenti	77
9.2 Linee di azione per la sostenibilità	84

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 2 di 126



10	Gestione dei Servizi di Pulizia.....	86
10.1	Descrizione attività e dimensionamenti.....	86
10.2	Linee di azione per la sostenibilità.....	87
11	Gestione dei Rifiuti.....	89
11.1	Descrizione attività e dimensionamenti.....	89
11.2	Linee di azione per la sostenibilità.....	94
12	Gestione degli Accrediti.....	96
12.1	Descrizione attività e dimensionamenti.....	96
12.2	Linee di azione per la sostenibilità.....	97
13	Event Services	98
13.1	Descrizione attività e dimensionamenti.....	98
13.2	Linee di azione per la sostenibilità.....	99
14	Sport Presentation	100
14.1	Descrizione attività e dimensionamenti.....	100
14.2	Linee di azione per la sostenibilità.....	101
15	Sicurezza	102
15.1	Descrizione attività e dimensionamenti.....	102
15.2	Linee di azione per la sostenibilità.....	104
16	Gestione dei Villaggi Olimpici e Paralimpici.....	105
16.1	Descrizione attività e dimensionamenti.....	105
16.2	Linee di azione per la sostenibilità.....	108
17	Gestione della Ricettività Alberghiera per gli Accreditati.....	110
17.1	Descrizione attività e dimensionamenti.....	110
17.2	Linee di azione per la sostenibilità.....	111
18	Cerimonie di Apertura e Chiusura	114
18.1	Descrizione attività e dimensionamenti.....	114
18.2	Linee di azione per la sostenibilità.....	118
19	Approvvigionamento di materiali (per prodotti simbolici).....	120
19.1	Descrizione attività e dimensionamenti.....	120
19.2	Look of the Games di Milano Cortina 2026	121



19.3	Torche di Milano Cortina 2026.....	122
19.4	Il Progetto di Viaggio delle Torce Olimpica e Paralimpica.....	123
19.5	Medaglie di Milano Cortina 2026	124
19.6	Mascotte di Milano Cortina 2026	125
19.7	Linee di azione per la sostenibilità.....	126

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 4 di 126



Premessa

Il presente Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026 - previsto dalla cosiddetta "Legge Olimpica" (8 maggio 2020 n.31) - nasce con il contributo di tutte le aree funzionali della Fondazione e degli Enti Promotori. L'obiettivo è la definizione di linee strategiche e indirizzi concreti che contribuiscano a rendere le modalità di realizzazione dei Giochi più sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

In relazione al perseguimento di tale obiettivo, Fondazione Milano Cortina 2026 si trova ad operare in una congiuntura internazionale e in un quadro economico evidentemente mutati rispetto alle condizioni ipotizzate nel 2019, in sede di candidatura. La sostenibilità finanziaria del Programma e il mantenimento delle ipotesi di budget formulate nel Dossier di candidatura, impongono una valutazione accurata e realistica delle risorse, a garanzia degli impegni che la Fondazione assume in materia di sostenibilità ambientale e sociale.

L'approccio adottato è quello della consapevolezza rispetto all'importanza dell'obiettivo e, insieme, del pragmatismo necessario nella ricerca delle soluzioni. Si propone quindi di ottenere risultati concreti e durevoli, evitando proposte che potrebbero rivelarsi non sostenibili nel corso del tempo. Posto come riferimento di base il rispetto rigoroso di tutte le normative italiane ed europee, lo sforzo della Fondazione è quello, ove possibile, di adottare le migliori pratiche e le soluzioni anche tecnologicamente più innovative, per contribuire a un modello di realizzazione di un grande evento globale come le Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali, progressivamente più leggero e rispettoso della società in cui viviamo e delle sue rinnovate sensibilità in materia ambientale.

Mancano meno di due anni ai Giochi: la fase pienamente esecutiva in cui la Fondazione è entrata impone alla struttura organizzativa un continuo e attento processo di adattamento alle condizioni in costante evoluzione. Tutta la documentazione raccolta per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, e gli indirizzi in essa contenuti, saranno quindi soggetti a verifiche, integrazioni e aggiornamenti che, tuttavia, non muteranno il senso e gli obiettivi del nostro impegno. Un'edizione dei Giochi che, nel pieno rispetto dei valori Olimpici e Paralimpici, lasci una legacy complessiva per la sostenibilità.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 5 di 126



Tale sezione del Programma per la realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026 (Parti Specifiche) rappresenta l'approfondimento il focus relativo ai programmi settoriali di intervento che le diverse Funzioni di Fondazione Milano Cortina 2026 (Comitato Organizzatore dei Giochi) stanno elaborando in base alle esigenze tecnico-funzionali connesse alla realizzazione dei Giochi; più in particolare, il Programma definisce qui il quadro delle scelte strategiche, delle linee generali e dei programmi settoriali di intervento tecnico-funzionali alla realizzazione dei Giochi nonché le misure rivolte ad una maggiore sostenibilità dei Giochi.

Come sottolineato anche nella parte generale della presente Proposta di Programma (Parte A), tale documento contiene le informazioni e i dati ad oggi disponibili per il livello di pianificazione raggiunto dal soggetto proponente, Fondazione Milano Cortina 2026, e dagli altri soggetti direttamente coinvolti (Autorità pubbliche, CIO e CIP, Partners, etc.). Si tratta delle migliori stime al momento disponibili, "tenuto conto del livello delle conoscenze e dei metodi di valutazione correnti, dei contenuti e del livello di dettaglio del piano o del programma" come previsto anche dall'All. VI al D.lgs. 152/2006. Si sottolinea che l'organizzazione dei Giochi è, per sue caratteristiche intrinseche, in costante evoluzione sino al momento dei Giochi stessi e pertanto si hanno stime che presentano livelli di dettaglio differente e che potranno cambiare nel corso dell'implementazione del Programma per la Realizzazione dei Giochi. Gli ordini di grandezza, tuttavia, delle varie numeriche non dovrebbero cambiare in maniera significativa.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 6 di 126

1 Descrizione di una venue “tipo”, delle fasi di preparazione e della gestione

Descrizione

Una “venue tipo” è innanzitutto un luogo recintato per garantirne la sicurezza e l’unitarietà della gestione; il grafico seguente identifica, utilizzando la terminologia del Comitato Olimpico Internazionale, le macroaree tipiche di una venue competitiva:

- “Front of House” (FOH): l’area che gli Spettatori raggiungono dopo aver attraversato il punto di ingresso (cioè l’area di controllo accessi pedonale (PSA) e il punto di controllo dei biglietti (TCP)) e include l’area esterna, l’area di circolazione degli Spettatori e l’area dei posti a sedere o in piedi.
- “Back of House” (BOH): aree della venue progettate per supportare le operazioni e in genere situate al di fuori della vista del pubblico; l’accesso all’area BOH è limitato alle persone in possesso dell’accreditamento appropriato, ove richiesto.
- “Field of Play” (FOP): lo spazio ufficiale utilizzato per le competizioni sportive e le Cerimonie di Apertura e Chiusura, compresi gli spazi di supporto immediatamente circostanti, separato dagli Spettatori; il design e le specifiche del FOP variano da un evento all’altro e devono essere conformi alle regole definite dalle diverse federazioni sportive internazionali, da CIO e da IPC.

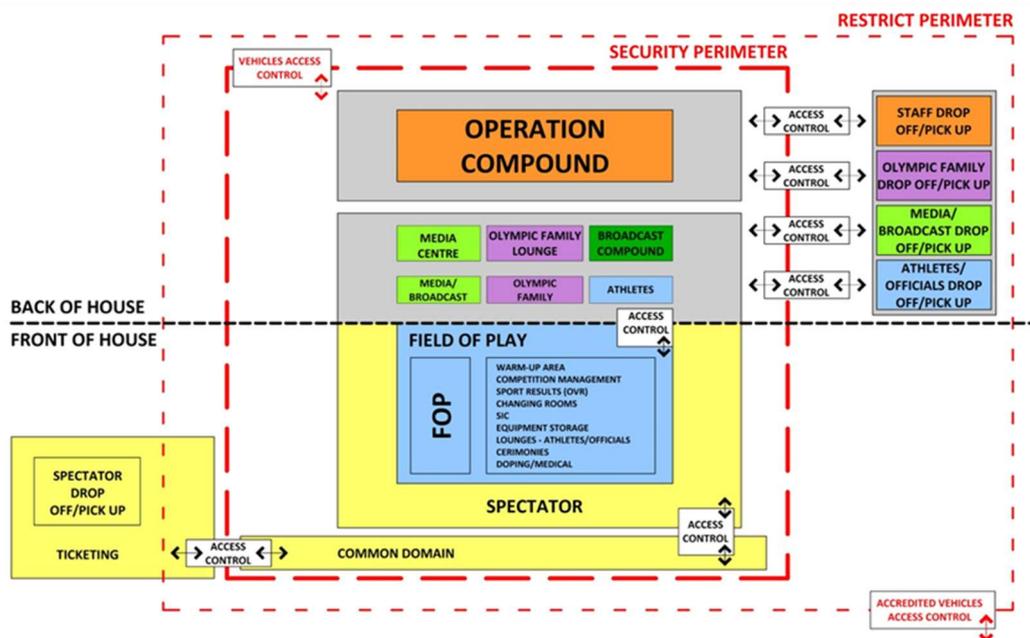


Figura 1.1 – Layout generale esemplificativo di una venue tipo competitiva

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 7 di 126



In particolare, una venue è costituita, oltre che dalle strutture di competizione ed allenamento (es. pista da discesa libera o da freestyle all'aperto con impianti di innevamento tecnico, oppure dalla struttura al chiuso con pista da hockey o da curling con impianti di produzione del ghiaccio) con le relative postazioni per Atleti e Tecnici e per operatori e commentatori per le produzioni radiotelevisive, la stampa ed i fotografi, dai seguenti elementi funzionali:

- aree di accesso con percorsi pedonali e carrabili, ponti scale e rampe, pavimentazioni temporanee, dedicate alle diverse categorie di stakeholders, come Atleti, Famiglia Olimpica e Paralimpica, Spettatori, Media, Logistica e Staff e Volontari; generalmente sono compartimentate e con strutture temporanee di cancelli, recinzione e barriere;
- aree di ospitalità con strutture dedicate – in genere tende o container se venue temporanee – per l'accoglienza, la permanenza ed i servizi dedicati ai vari stakeholders (tra cui anche ascensori);
- aree per la visione delle gare come tribune e terrazze dedicate ai vari stakeholders;
- aree per i Media, i fotografi e la produzione radiotelevisiva ed i detentori dei diritti televisivi con container, tende e tv towers;
- aree a supporto dell'attività sportiva, come ad esempio i container ove avviene la sciolinatura, il ricovero di materiali e attrezzature varie (cibo, medicine, equipaggiamenti, bagagli);
- aree di parcheggio interne temporanee;
- aree aperte e chiuse per tutte le apparecchiature ed i materiali gestiti dalla logistica;
- aree per il ricovero di mezzi e apparecchiature (ad esempio i gatti per la gestione delle piste, le motoslitte ed altri macchinari);
- aree dedicate ai bagni di strutture permanenti o di bagni chimici portabili e dei relativi serbatoi per acque bianche e nere (qualora la struttura non abbia collegamenti con acquedotto e fognatura);
- aree dedicate ai controlli antidoping per gli atleti e ai servizi medici, incluse le postazioni per le ambulanze, per i diversi stakeholder;
- aree dedicate ai generatori temporanei di energia elettrica e ai componenti ed apparecchiature previsti per realizzare/integrare i sistemi temporanei di alimentazione;
- aree dedicate al Food & Beverage;
- aree dedicate al deposito dei rifiuti ("Cleaning & Waste Compound").

La maggior parte di queste aree in genere non hanno una posizione fissa all'interno della singola venue e la loro estensione e localizzazione viene definita in base alle esigenze delle diverse Aree funzionali di Fondazione e in relazione alla conformazione della specifica venue.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 8 di 126



Si specifica che è prevista l'implementazione di idonei presidi, in termini di armadietti per lo stoccaggio delle eventuali sostanze chimiche, bacini di contenimento laddove necessari e pavimentazione idonea per tutte quelle aree dove c'è il rischio potenziale di sversamento di sostanze quali ad esempio le aree di deposito rifiuti, le aree di refill/carica carburante dei mezzi meccanici, le aree di stoccaggio di carburanti e altre eventuali sostanze chimiche.

Completano le venue gli elementi di segnaletica interna, l'illuminazione, le reti tecnologiche/digitali, gli allestimenti per l'esposizione di bandiere ed altri oggetti iconici e tutti gli arredi e complementi (pareti provvisorie, palchi, tappeti, contenitori per rifiuti, fontane, etc.). Inoltre, è utile riportare che per l'acqua potabile e gli scarichi idrici si realizzeranno (laddove non già esistenti e utilizzabili) allacci alle reti (idrica e fognaria) e, ove non possibile, saranno installati serbatoi per lo stoccaggio.

Il dimensionamento di una venue e dei servizi che Fondazione deve garantire (definito dimensionamento della domanda che il Programma deve soddisfare) si basa su una serie di parametri, quali:

- a) il programma delle competizioni (o Competition Schedule), articolati per segmento di utenza, per giorno e per venue;
- b) parametri specifici relativi al servizio offerto: es. n° pasti per workforce /volontari e altri utenti, per periodo, per tipologia e caratteristiche qualitative; n° di posti letto; n° di passeggeri*km per segmento di utenza; n° di posti auto, etc.

Fasi di Preparazione

I tre periodi principali del ciclo di vita di un evento/manifestazione delle dimensioni dei Giochi sono la fase di preparazione ("Readiness"), il periodo dei Giochi ("Games Time") e la fase di ripristino ("Reinstatement").

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 9 di 126

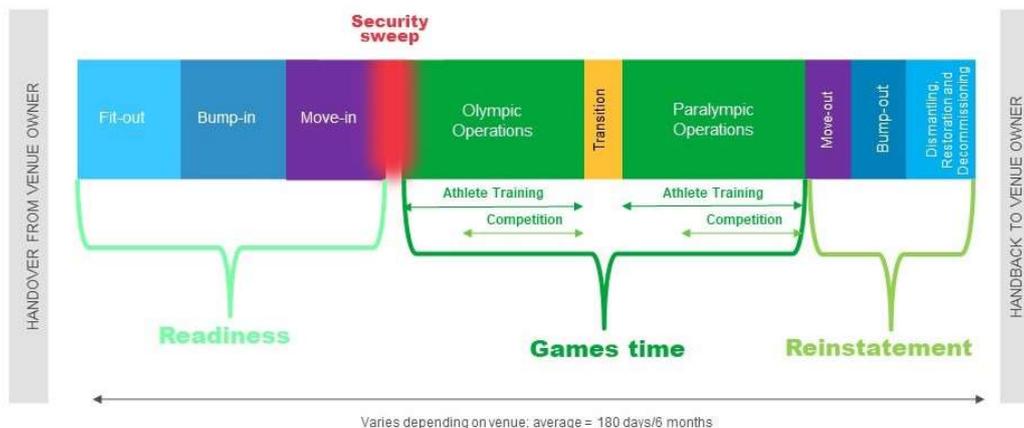


Figura 1.2 – Diagramma delle fasi di gestione operativa di una venue tipo

Come illustrato nel diagramma, ciascun periodo comprende alcune attività predefinite, a volte sequenziali e a volte in sovrapposizione; di seguito sono descritte le diverse fasi:

- **Readiness**: una volta che l'area della venue è stata presa in consegna, Fondazione ha la responsabilità della gestione della realizzazione delle opere temporanee assicurando il rispetto dei tempi e dei requisiti operativi richiesti dalle diverse Aree funzionali e stakeholders. In via generale, per le venue competitive gli allestimenti saranno avviati circa 5 mesi prima dei Giochi, mentre per le venue non competitive, quali in particolare il Main Media Centre e i Villaggi, tale fase avrà inizio circa 6/7 mesi prima; tempistiche più ristrette sono invece previste per le venue che ospiteranno le Cerimonie di Apertura e Chiusura dei Giochi (ad esempio, l'allestimento dello Stadio di San Siro per l'evento di apertura durerà circa un mese).
 - **"Fit-out"**: preparazione della venue, con le attività di costruzione e installazione delle infrastrutture necessarie per la realizzazione di un evento pienamente operativo, e inizio della costruzione del Field of Play (FOP), lo spazio utilizzato per le competizioni sportive e gli spazi di supporto immediatamente circostanti;
 - **"Bump-in"**: tutti i mobili, gli arredi e le attrezzature, incluse le attrezzature tecnologiche e quelle sportive sono consegnate alla venue e, laddove applicabile, installate;
 - **"Move-in"**: la forza lavoro di competenza della venue si sposta fisicamente negli spazi della venue, vengono completate le installazioni fisiche e resi operativi i servizi di supporto tecnologico, e si svolgono le attività di preparazione all'evento, compresa la visita finale della venue.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 10 di 126



- "Security sweep": tour per ispezionare visivamente la sede, identificare eventuali violazioni della sicurezza (es. oggetti incustoditi, persone non autorizzate) e determinare che tutte le aree riservate siano sicure per le operazioni dei Giochi; vengono inoltre applicati sigilli di sicurezza alle botole/aperture, ecc. che non sono necessarie per l'uso durante i Giochi.
- Games Time
 - "Olympic operations": è la fase di svolgimento di tutte le attività legate ai Giochi Olimpici, incluso l'arrivo dei diversi stakeholder (atleti, tecnici delle squadre, stampa ed emittenti, Spettatori, ospiti, etc.); la forza lavoro è al completo e tutti gli spazi e i servizi sono operativi;
 - "Transition": è il periodo di transizione tra la chiusura dei Giochi Olimpici e l'apertura dei Giochi Paralimpici e le attività sono focalizzate alla sostituzione degli elementi estetici;
 - "Paralympic operations": è la fase di svolgimento di tutte le attività legate ai Giochi Paralimpici, incluso l'arrivo dei diversi stakeholder (atleti, tecnici delle squadre, stampa ed emittenti, Spettatori, ospiti, etc.); la forza lavoro è al completo e tutti gli spazi e i servizi sono operativi.
- Reinstatement: la fase di ripristino consiste nella rimozione di tutte le opere temporanee al fine di riportare l'area/la venue alle condizioni precedenti ai Giochi e renderla in tal modo pronta per essere riconsegnata ai proprietari/operatori della venue.
 - "Move-out": è la fase immediatamente a valle dei Giochi;
 - "Bump-out": tutti i mobili, gli arredi e le attrezzature, incluse le attrezzature tecnologiche, sportive e di altro tipo sono rimosse dalla venue;
 - "Dismantling and reinstatement": completamento dei lavori di ripristino, inclusa la rimozione e lo smantellamento di tutti gli elementi estetici, le strutture temporanee e le installazioni tecnologiche, per riportare l'area/la venue alle condizioni precedenti ai Giochi, inclusi gli eventuali ripristini ambientali.

La governance della gestione delle venue

Oltre alla organizzazione e predisposizione delle venue competitive e non competitive, il Programma per la Realizzazione dei giochi include la gestione delle operazioni in tutte le sedi di gara e nelle principali sedi non di gara al momento dei Giochi grazie ad un team dedicato (Venue Management). Il Venue team è composto da rappresentanti di tutte le funzioni e da Volontari e personale dei Fornitori e, ove coinvolti, dei Partner, per un totale stimato fino a 1000 persone in media per venue.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 11 di 126



Le principali attività gestionali delle venue competitive e non competitive sono le seguenti:

- Sviluppare e mantenere un piano operativo per ciascuna delle sedi.
- Supportare tutte le aree funzionali prima e durante i Giochi nella risoluzione dei problemi operativi.
- Coordinare l'apertura e chiusura della sede.
- Gestire i briefing giornalieri sulla venue.
- Aggiornare il programma giornaliero per adattarsi ai cambiamenti di programma.
- Garantire ispezioni di sicurezza e ambiente giornaliere in punti e attrezzature critiche (da identificare venue per venue).
- Gestire il personale attraverso il bilanciamento / redistribuzione del personale e dei Volontari.
- Assicurare un punto di contatto primario per la gestione della comunicazione da / verso il Centro operativo principale (di comunicazione comando e controllo) compresa l'escalation delle questioni operative.
- Garantire il rispetto delle norme ambientali nell'esecuzione delle attività in linea con gli impegni assunti.
- Collaborare con le organizzazioni locali / territoriali.

L'Event Delivery Model

Fondazione Milano Cortina 2026 ha deciso di adottare il nuovo approccio del CIO che promuove l'*Event Delivery Model*, ovvero la pianificazione e l'organizzazione delle competizioni sportive presso le venue con il coinvolgimento attivo e costante di organizzazioni locali (EDEs – *Event Delivery Entities*), attraverso la definizione di appositi contratti di collaborazione.

Ad oggi gli EDE esistenti sono:

- Fondazione Cortina, nata sulla base dell'esperienza dei Campionati Mondiali di Sci Alpino del 2021.
- Nordic Ski Srl, società attiva da anni e organizzatrice del WM Val di Fiemme.
- Comitato Coppa del Mondo di Biathlon Anterselva – Biathlon World Cup Committee.
- Fondazione Bormio.

L'obiettivo dell'*Event Delivery Model* è quello di migliorare la flessibilità, l'efficienza e la sostenibilità dell'organizzazione dei Giochi, contenendo i costi e massimizzando il contributo delle competenze locali. L'*Event Delivery Model* porta inoltre ad una *legacy* che consente la valorizzazione di entità già operanti sul territorio o di nuove realtà che rimarranno operative anche dopo la fine dei Giochi,

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 12 di 126



attraverso una ulteriore professionalizzazione dei team locali e un aumento di competenze specifiche sulle modalità e i criteri per l'organizzazione sostenibile di eventi.

La nuova "strategia" per l'organizzazione dei Giochi in modalità più efficiente promossa dal CIO, dunque, richiede di identificare un elenco di attività (servizi vari, dall'accoglienza alla preparazione delle piste, dalla gestione delle pulizie o della logistica) che saranno erogate dalle organizzazioni territoriali (EDE) o congiuntamente ad esse. Per questo motivo Fondazione è impegnata in questi mesi assieme agli EDE esistenti nell'identificazione in modo preciso e puntuale di tutte le attività e nella decisione di quali e quante possono essere gestite dalle risorse territoriali e/o in outsourcing e stabilire i corretti KPI includendo il rispetto delle norme ambientali vigenti.

Laddove non sia presente una entità locale (ad esempio Milano e Livigno), Il Comitato Organizzatore gestirà interamente la realizzazione dell'evento, facendo leva sulle competenze dei proprietari/operatori delle sedi che saranno messi a disposizione nella documentazione contrattuale specifica.

Gestione esterna delle venue

Per la gestione di tutte le attività che dovranno essere garantite all'esterno delle venue, Fondazione, in collaborazione con i *Contributing Parties*, sta definendo un approccio integrato che si basa sulla coesistenza di tre programmi:

- a. *City Operations*: ovvero la pianificazione integrata di tutti i servizi e le attività che le Città/Regioni/Province ospitanti e/o altre entità esterne (Agenzie per la Mobilità, Agenzie per la protezione dell'Ambiente, Aziende Sanitarie, etc.) dovrebbero realizzare per lo svolgimento ottimale dei Giochi, in stretto coordinamento con Fondazione, e secondo un coerente approccio attraverso i diversi *Cluster*, volto anche a garantire il mantenimento di un livello di servizi per i cittadini dei territori interessati. Infatti, occorre da un lato offrire servizi di qualità a tutti i partecipanti (es. Atleti, Famiglia Olimpica e Paralimpica) e a tutti gli Spettatori durante il periodo dei Giochi, limitando i possibili rischi e, dall'altro, garantire il medesimo livello di servizi alla cittadinanza anche nel periodo dei Giochi, considerando gli opportuni adattamenti al fine di non creare difficoltà nell'attività lavorativa e nella qualità della vita delle comunità locali interessate. L'affluenza ad un evento di grande

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 13 di 126



portata come i Giochi Olimpici e Paralimpici richiede un ripensamento dell’operatività dei luoghi ospitanti; la tematica è particolarmente rilevante considerando la delicatezza degli ecosistemi e della struttura economico–sociale delle comunità in cui i Giochi saranno svolti. Gli obiettivi di *City Operations* riguardano inoltre la collaborazione per massimizzare i contributi dei Giochi sui territori, con progetti di *legacy* a medio e lungo termine e la messa a punto di un’immagine dei territori coerente con le visioni delle diverse Amministrazioni, assicurando un’atmosfera di festa in tutti i territori. Ad oggi sono stati mappati 22 progetti e 88 attività.



Figura I.3 – Obiettivi del Programma City Operations

- b. Operazioni “dell’ultimo miglio”: ovvero la pianificazione e la realizzazione di servizi per garantire che gli Spettatori e gli *stakeholder* dei Giochi siano indirizzati su percorsi pedonali sicuri, accessibili e coinvolgenti che mettano in connessione snodi del trasporto collettivo e sedi dei Giochi. L’obiettivo è quello di garantire un’esperienza senza soluzione di continuità. Fondazione non ha giurisdizione, potere o responsabilità di operare nel dominio pubblico e, pertanto, tutti i dettagli operativi, con relative responsabilità e procedure, saranno definiti attraverso una progettazione condivisa tra le entità interessate dalle operazioni, con un ruolo sostanziale da svolgere giocato dalle forze dell’ordine.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 14 di 126



- c. C3 - Comunicazione, Comando e Controllo: tre ambiti di attività per la *governance* dei Giochi: Comunicazione, ovvero la condivisione di informazioni – chi ha bisogno di sapere cosa; Comando, ovvero l'esercizio dell'autorità e/o indicazione di istruzioni basate sulla conoscenza dei fenomeni in corso – chi deve decidere su cosa; Controllo, ovvero la conferma che l'obiettivo individuato è stato raggiunto - come, quando e a chi segnalare il completamento di un'attività. La struttura C3 consentirà un rapido processo decisionale, tramite funzionari di collegamento che saranno in relazione costante con Fondazione e i *Contributing Parties*. Questa attività, coordinate in primo luogo dalle forze dell'ordine, hanno come interfaccia interno a Fondazione il MOC - Main Operation Centre.

Il MOC rappresenta il fulcro delle operazioni dei giochi 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con il ruolo principale garantire che le operazioni dei Giochi si svolgano senza rischi, maniera fluida secondo quanto pianificato; per fare ciò deve facilitare il flusso di informazioni e la comunicazione tra i vari gruppi coinvolti nelle operazioni dei Giochi, sia interni (tutte le Aree Funzionali, con particolare attenzione alle aree Sport, Trasporti, Comunicazione e Sicurezza) che esterni (sicurezza, assistenza medica, operazioni cittadine) e coordinando la risposta di MiCo26 ad eventi eccezionali.

La Fondazione non ha giurisdizione, potere o responsabilità di operare nel dominio pubblico e, pertanto, tutti i dettagli operativi, con relative responsabilità e procedure, saranno definiti attraverso una progettazione condivisa tra le entità interessate dalle operazioni.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 15 di 126



2 Strutture temporanee interne/esterne alle venue competitive e non competitive

2.1 Descrizione attività e dimensionamenti

La predisposizione delle strutture temporanee per le venue, con relativa segnaletica annessa per la gestione dei flussi di persone e merci, viene pianificata/progettata dall'Area funzionale VNI – Venue & Infrastructure di Fondazione in collaborazione con il CIO, le Federazioni Internazionali Sportive e le altre aree funzionali di Fondazione sulla base dei principali obiettivi di seguito illustrati:

- Pianificazione delle strutture temporanee.

Previsione, pianificazione ed integrazione di tutte le componenti infrastrutturali temporanee direttamente connesse ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 che fanno parte dei Masterplan e considerate venue competitive o non competitive, incluse quelle parti o aree accessorie alle venue ovvero che non sono all'interno del perimetro delle stesse ma che sono funzionali alla gestione complessiva (es. aree di parcheggio e nodi di scambio; magazzini e aree di stoccaggio; aree di transito). Fondazione sta definendo la matrice con la definizione delle responsabilità tra le funzioni interne (es. VNI, Trasporti, Broadcasting – BRS, Logistica, Sport) per chiarire le competenze di ogni tipologia di installazione; a titolo esemplificativo, le installazioni ricadenti all'interno del perimetro di sicurezza della venue sono gestite da VNI, seppure con alcune eccezioni (es. i broadcast compound vengono completati direttamente da BRS con le loro installazioni; le strutture montate allo start ed al finish del Field of Play sono sotto la gestione di Sport), mentre per quanto riguarda le strutture esterne, la gestione è in capo alla funzione interna di competenza (es. le aree di parcheggio/nodi di scambio sono gestite dalla Funzione Trasporti; il branding dei Comuni viene gestito dalle amministrazioni locali con il supporto della Funzione City Operations; eventuali magazzini e aree di stoccaggio gestiti dalla Funzione Logistica). Durante la fase di pianificazione delle opere temporanee, Fondazione si occupa di sviluppare le soluzioni tecniche alternative per ottimizzare e superare eventuali vincoli di diversa natura che possano pregiudicare ad alto livello di rischio il raggiungimento degli obiettivi. Le soluzioni tecniche sono il frutto dell'incrocio di differenti vincoli (urbanistici, legislativi, economici, tecnologici, temporali, etc..). Inoltre, le alternative localizzative delle infrastrutture temporanee all'interno delle

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 16 di 126



venue sono state considerate anche partendo dall'esperienza derivante da eventi sportivi precedenti e dalle necessità funzionali funzionalità delle diverse aree che devono favorire accessi, deflussi e circolazione interna di merci e delle varie categorie di soggetti presenti (atleti e tecnici, forza lavoro, spettatori, etc.).

- Redazione della documentazione tecnico-economica delle strutture temporanee.

Le strutture temporanee e di servizio necessarie a garantire l'operatività delle venue durante i Giochi devono essere corredate da tutta la documentazione tecnica di supporto alla pianificazione, la definizione del budget e delle caratteristiche tecnico-funzionali delle stesse installazioni richieste.

I criteri/norme di riferimento, oltre a quelle della legislazione vigente, ove applicabile, sono le indicazioni e prescrizioni del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), Comitato Paralimpico Internazionale (IPC), Federazioni Internazionali (Ifs), Olympic Broadcasting Services S.A. (OBS) ed altri stakeholders direttamente coinvolti.

- Elaborazione disciplinari tecnici per assegnazione dei lavori per installazione delle strutture temporanee e gestione delle attività di cantiere. Fondazione definisce i disciplinari tecnici, gestisce il rapporto con i fornitori e assicura il rispetto delle condizioni contrattuali contenute nei disciplinari, in particolare in merito alle misure di contenimento degli impatti ambientali relativi alle attività di cantiere e dei ripristini ambientali post evento (infatti le aree andranno riconsegnate nelle medesime condizioni riscontrate in ante operam tramite sopralluoghi e l'elaborazione di relazioni tecniche e dossier fotografici di comparazione).

- Supervisione e monitoraggio opere. Fondazione ha anche la responsabilità di supervisionare la pianificazione delle opere permanenti predisposte per i Giochi con funzione di verifica dei tempi di realizzazione, oltre alla coerenza degli elementi tecnico-funzionali per le competizioni. A tal proposito viene effettuato un monitoraggio costante attraverso incontri, workshop, sopralluoghi, report in accordo alle indicazioni di CIO, IPC, Ifs.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 17 di 126



Dimensionamenti

I riferimenti sul dimensionamento della domanda e dell'offerta che il programma dell'attività dell'area VNI deve soddisfare deriva da una molteplicità di documenti che hanno lo scopo di fornire per ciascun settore operativo i requisiti qualitativi e quantitativi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si fa riferimento a una serie di documenti interni e in continua evoluzione, quali in particolare:

- Venue Master List, con l'individuazione della capienza lorda totale prevista per ciascuna venue (vedi riferimento Sezione Generale Cap. 1.5);
- Area Allocation Matrix, fornite dal CIO con l'indicazione puntuale dei requisiti dimensionali di ciascuno spazio funzionale e le relative regole di aggregazione, suddivise per disciplina sportiva;
- IOC & IPC Guidelines, che contengono le linee guida con i criteri di progettazione delle venue e dei servizi connessi;
- Venue Design Book (VDB) che contiene la traduzione grafica di tutti i requisiti quantitativi e qualitativi richiesti dalle altre Funzioni di Fondazione in relazione ai livelli di servizio attesi da CIO, IPC, IFS, OBS, etc... Ogni versione del Venue Design Book contiene la rappresentazione grafica delle aree occupate con relativa superficie e destinazione d'uso; il livello di dettaglio aumenta progressivamente in ciascuna release (versione "Venue Design Book V3", "VDB3", vedi Allegato 3) che costituirà il riferimento per le consultazioni degli operatori di mercato di VNI per forniture e servizi.

La superficie di occupazione del suolo indicativa per ciascuna venue competitiva e non competitiva è riportata nella seguente tabella.

n.	Cluster	Comune	Nome Venue	Area di sicurezza (m ²)	Area coperta (m ²)	
					Edifici	Strutture temporanee
1	Milano	Milano	Milano San Siro Olympic Stadium	146.653	35.196	9.854
2			Milano Santagiulia Ice Hockey Arena	66.535	37.402	6.944
3		Rho	Ice Park Milano: - Rho Ice Hockey Arena - Milano Speed Skating Stadium	151.590	96.163	57.020
4						
5		Assago (MI)	Milano Ice Skating Arena	69.997	23.717	5.331

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 18 di 126



n.	Cluster	Comune	Nome Venue	Area di sicurezza (m ²)	Area coperta (m ²)	
					Edifici	Strutture temporanee
6			Milano Olympic & Paralympic Village	36.457	11.124	5.109
7			Main Media Centre (IBC – MPC)	91.427	56.249	3.966
8			Milano Piazza del Duomo (Tv Studio e Megastore) – da confermare	2.642	289	1.723
9	Cortina	Cortina d'Ampezzo (BL)	Cortina Curling Olympic Stadium	31.727	8.959	15.294
10			Tofane Alpine Skiing Centre	2.068.897	-	13.519
11			Cortina Para Snowboard Park	212.372	-	1.766
12			Cortina Olympic & Paralympic Village	80.469	13.351	39.323
13			Cortina Sliding Centre	In corso di definizione	In corso di definizione	In corso di definizione
14		Rasun-Anterselva (BZ)	Anterselva Biathlon Arena	302.850	7.064	12.011
15			Anterselva Olympic Village	In corso di definizione	In corso di definizione	In corso di definizione
16	Valtellina	Bormio (SO)	Stelvio Ski Centre	1.473.226	2.402	14.637
17			Bormio Olympic Village	24.004	5.353	450
18		Livigno (SO)	Livigno Snow Park	594.567	1.709	51.355
19			Livigno Aerials & Moguls Park	177.273	6.851	10.221
20			Livigno Olympic Village	32.490	7.067	225
21	Val di Fiemme	Tesero (TN)	Tesero Cross-Country Skiing Stadium	382.998	3.890	24.451
22		Predazzo (TN)	Predazzo Ski Jumping Stadium	91.228	10.293	7.572
23			Predazzo Olympic & Paralympic Village	28.379	8.182	3.909
24	Verona	Verona	Verona Olympic Arena	44.132	15.892	3.666

Tabella 2.1 – Venue dei Giochi raggruppate per Cluster con indicazione delle rispettive aree di sicurezza e aree coperte

Fondazione ha stabilito un primo elenco degli elementi previsti per l'allestimento delle singole venue competitive e non competitive; di seguito è riportato l'elenco dei principali overlay aggregati per macro-tipologie:

#	Macro-tipologia di ITEM	Numero	UdM	Tipologie diverse di item per categoria
1	Tende	715	unità	142
2	Container	347	unità	18

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 19 di 126



3	Cabine	1.815	unità	122
4	Stand	32.364	m2	1
5	Terrazze	7.294	m2	1
6	Passerelle (trackways)	36.033	m2	2
7	Protezione pavimentazioni	38.963	m2	1
8	Tappeti in gomma per pavimenti	6.216	m2	1
9	Soffitti	12.150	m2	4
10	Partizioni e barriere interne	41.764	m	9
11	Recinzioni e barriere di sicurezza	37.167	m	4
12	Piattaforme	60.682	m2	2
13	Elementi e apparecchiature varie (es. HVAC, porte, finestre, muri esterni, dispositivi di illuminazione, ascensori / montacarichi, etc.)	nd	-	nd

Tabella 2.2 – Principali strutture temporanee per la realizzazione / allestimento delle venue competitive e non competitive

Le infrastrutture temporanee, in particolare le zone adibite a ristorazione ed ai servizi igienici, ove possibile saranno dotate di approvvigionamento e scarico idrico con gli allacci già esistenti degli impianti permanenti alla rete acquedottistica e ai sistemi fognari; si stanno studiando le necessità di sistemi temporanei che possano soprattutto essere al servizio delle zone montane e di altre aree ad oggi non raggiunte da reti (non se ne prevede la realizzazione ex novo) ed alle aree esterne di avvicinamento alle entrate vere e proprie delle venue. La tabella seguente definisce un primo inquadramento per venue.

n.	Cluster	Nome Venue	Collegamento a d Acquedotto e Fognatura	Bagni chimici Cisterne Bottini	Tipo	Comune
1	Milano	Milano San Siro Olympic Stadium	X	da definire	non competitiva	Milano
2		Milano Santagiulia Ice Hockey Arena	X	da definire	competitiva	
3		Milano Rho Ice Hockey Arena	X	da definire	competitiva	Rho (MI)
4		Milano Speed Skating Stadium	X	da definire	competitiva	

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 20 di 126



n.	Cluster	Nome Venue	Collegamento a d Acquedotto e Fognatura	Bagni chimici Cisterne Bottini	Tipo	Comune
5		Milano Ice Skating Arena	X	da definire	competitiva	Assago (MI)
6		Milano Olympic & Paralympic Village	X	da definire	non competitiva	Milano
7		Main Media Centre (IBC – MPC)	X	-	non competitiva	
8		Milano Piazza del Duomo (Tv Studio e Megastore) – da confermare	-	X	non competitiva	
9	Cortina	Cortina Curling Olympic Stadium	X	da definire	competitiva	
10		Tofane Alpine Skiing Centre	-	X	competitiva	
11		Cortina Para Snowboard Park	-	X	competitiva	
12		Cortina Olympic & Paralympic Village	X	X	non competitiva	
13		Cortina Sliding Centre	X	X	competitiva	
14		Anterselva Biathlon Arena	X	X	competitiva	Rasun-Anterselva (BZ)
15		Anterselva Olympic Village	X	-	non competitiva	
16	Valtellina	Stelvio Ski Centre	X	X	competitiva	Bormio (SO)
17		Bormio Olympic Village	X	-	non competitiva	
18		Livigno Snow Park	X	X	competitiva	Livigno (SO)
19		Livigno Aerials & Moguls Park	X	X	competitiva	
20		Livigno Olympic Village	X	-	non competitiva	
21	Val di Fiemme	Tesero Cross-Country Skiing Stadium	X	X	competitiva	Tesero (TN)
22		Predazzo Ski Jumping Stadium	X	X	competitiva	Predazzo (TN)
23		Predazzo Olympic & Paralympic Village	X	-	non competitiva	Predazzo (TN)
24	Verona	Verona Olympic Arena	X	da definire	non competitiva	Verona

Tabella 2.3 – Riepilogo approvvigionamento idrico e scarichi delle venue competitive e non competitive



2.2 Linee di azione per la sostenibilità

Quali criteri di sostenibilità ambientale adottati nella pianificazione e preparazione delle infrastrutture temporanee delle venue si possono menzionare i seguenti:

- Utilizzo esclusivamente temporaneo delle strutture installate da Fondazione, mediante l'utilizzo di componenti a noleggio, per la maggior parte riutilizzabili nell'ambito di allestimenti per altri eventi temporanei.
- Gestione e cura delle strutture temporanee finalizzate al mantenimento delle condizioni necessarie per il riuso e la massimizzazione delle soluzioni circolari per le infrastrutture e gli asset temporanei dopo i Giochi, con l'obiettivo di raggiungere i target stabiliti nella Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy di Fondazione (soluzioni circolari al 100% per elementi di overlay gestiti direttamente e riutilizzo del 100% degli asset (non overlay) in buone condizioni)
- Implementazione di idonei presidi (es. sistemi di contenimento secondario, pavimentazione adeguata) per prevenire eventuali impatti ambientali dovuti a rilasci accidentali di sostanze (es. aree di deposito rifiuti, aree di stoccaggio e uso di carburanti e altre sostanze chimiche).
- Gestione della fase di cantiere con principi di sostenibilità; individuazione dei criteri e linee di indirizzo sono riportati in allegato 4 ("Linee Guida per tutela habitat, aree e specie protette"); le misure di gestione dei cantieri delle opere temporanee verranno incluse nelle Regole di Cantiere da condividere con i General Contractor e/o Fornitori. Inoltre, Fondazione ha in programma l'implementazione di un set di verifiche presso le aree di cantiere, sia nella fase di allestimento che disallestimento e ripristino.
- Riduzione al minimo dell'occupazione di suolo con scelte di organizzazione razionale ed efficiente degli spazi che tengono conto anche dei fattori ambientali.
- uso del 100% di luci a tecnologia LED per l'illuminazione esterna temporanea delle venue;
- Il progetto finalizzato alla definizione insieme al Politecnico di Milano di un "Protocollo di valutazione sulla sostenibilità ambientale per infrastrutture per venue temporanee", in relazione ai Giochi, è stato avviato ed ha prodotto una metodologia di analisi della sostenibilità focalizza su tre aree di interesse (costruzione, design ed energia), ed in particolare degli elementi comuni alle venue competitive e non competitive, quali ad esempio tende, tribune, container, edifici e parcheggi temporanei, elementi per la segnaletica, sistemi di approvvigionamento energetico, apparecchiature per il

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 22 di 126



raffrescamento/riscaldamento dei locali e impianti per la produzione di acqua calda sanitaria.

Ad oggi il Protocollo include 12 crediti, la maggior parte dei quali (8 su 12) basati su metodologie di Life Cycle Assessment (LCA) che consentano l'identificazione di soluzioni tecnologico-gestionali con migliori prestazioni in termini di sostenibilità, circolarità dei materiali e di efficienza energetica, suddivisi su quattro diverse fasi del processo:

- Design pre-event: sfruttamento delle risorse esistenti, prestazioni energetiche,
- Construction pre-event: packaging sostenibile, ottimizzazione dei trasporti, rafforzamento delle competenze di imprese locali e di coesione sociale, misurazione dei quantitativi di risorse materiali,
- Deconstruction post-event: contenimento al minimo della perdita di materiali; riduzione dei tempi di disassemblaggio e cantiere; ripristino della biodiversità, come minimo alle condizioni iniziali,
- Flows post-event: scenari relativi al "fine vita" dei materiali, soluzioni di recupero; definizione di reti di terze parti interessate, scenari di fine vita.

Nei prossimi mesi il Protocollo potrà essere utilizzato per indirizzo nelle specifiche tecniche per le consultazioni, nonché applicato sperimentalmente ad altri eventi sportivi invernali già pianificati presso le venue competitive (es. Bormio, Anterselva, Tesero) ed in futuro alle venue Olimpiche e Paralimpiche e in altri contesti quali concerti ed altri eventi temporanei, costituendo una importante eredità dei Giochi per orientare i vari settori produttivi coinvolti nelle infrastrutture temporanee verso scelte a sempre maggiori prestazioni ambientali e sociali.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 23 di 126



3 Sports e servizi correlati

3.1 Descrizione attività e dimensionamenti

Fondazione, ed in particolare l'Area funzionale Sport, ha la responsabilità della pianificazione, della gestione e della realizzazione di tutte le competizioni sportive dei programmi Olimpici e Paralimpici, partendo dal *Competition Schedule*, nonché delle interlocuzioni con le Federazioni internazionali (IF), i World Para Sports, le International Organizations of Sports for the Disabled (IOSD) e le Federazioni nazionali (NF). La Gestione delle competizioni sportive implica il rispetto dei regolamenti di ciascuna IF per offrire ad ogni sport il massimo livello possibile. Questo spazia dalla verifica del soddisfacimento delle caratteristiche tecnico-funzionali delle strutture sportive fino alle specifiche del campo di gara (FOP-Field of Play). Inoltre, Fondazione ha la responsabilità della pianificazione e dell'attuazione dei servizi, processi, standard operativi e funzioni applicabili a tutti gli sport nei programmi Olimpici e Paralimpici. I servizi correlati ricomprendono: la gestione delle attrezzature sportive per l'allestimento delle aree di gara (equipment), i servizi meteorologici e la presentazione dello sport / disciplina che consiste nell'informare, intrattenere, ispirare e coinvolgere gli Spettatori nell'esperienza dei Giochi e, infine, nelle premiazioni

Sulla base di analisi e confronti (benchmark) con le Olimpiadi e Paralimpiadi precedenti, e in linea con il nuovo modello di Games Delivery definito dal CIO ("Event Delivery Model") che richiede un coinvolgimento significativo da parte delle realtà esistenti nelle comunità ospitanti (c.d. Event Delivery Entities – EDE), la pianificazione dell'equipment (attrezzature sportive) procede con l'indagine del materiale esistente presso gli EDE per eventuale riutilizzo o noleggio; inoltre, qualora sia necessario l'acquisto, Fondazione definisce i criteri qualitativi dei disciplinari tecnici e di sostenibilità, considerando la Strategia e gli Obiettivi di Approvvigionamento Sostenibile ed eventuali accordi per un lascito post Giochi, prevalentemente alle comunità ospitanti (legacy).

Inoltre, Fondazione procede con la pianificazione degli allestimenti con relative tempistiche e metodologia, definendo il cronoprogramma dei lavori, le tempistiche di consegna degli allestimenti delle aree di competizione e delle attrezzature sportive; le caratteristiche delle piste con eventuali integrazioni di innevamento pianificato e la preparazione delle stesse con l'impiego dei gatti delle nevi.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 24 di 126



Equipment

Di seguito si riporta l'elenco delle principali tipologie di attrezzature sportive, la stima dei relativi quantitativi e l'indicazione se si prevede di noleggiare o acquistare l'equipment necessario.

#	ITEM GROUP	DESCRIZIONE	UNITA'	ACQUISTO / NOLEGGIO
1	Grandi macchinari NEVE	Gatti delle nevi	40	Noleggio
2	Macchinari NEVE	Motoslitte, quod, frese	197	Noleggio
3	Macchinari GHIACCIO	Rasaghiaccio, rasabordi	20	Noleggio
4	Tecnico NEVE 1	Pali, teli, materassi, pettorali, etc	53.400	Acquisto / Noleggio
5	Tecnico NEVE 2	Reti, transenne (metri)	92.900	Noleggio
6	Tecnico GHIACCIO	Materassi (metri)	800	Noleggio
7	Attrezzatura mista	Strumenti vari per lo svolgimento delle gare (puck, trapani, badili etc.)	16.000 .ca	Acquisto

Tabella 3.1 – Principali attrezzature sportive per l'allestimento delle aree di gara

Innevamento Tecnico (o Programmato) delle Piste

Gli impianti di innevamento tecnico esistenti nelle varie venue competitive montane prevedono gruppi pompa, cannoni, lance. Ad oggi, solo a Bormio l'approvvigionamento elettrico è misto, ovvero da fonte rinnovabile (50% non certificate) e non rinnovabile (50%), mentre a Cortina il contratto di fornitura è da Enel Green Power. Per la produzione viene utilizzata energia, acqua e aria; non vengono in nessun caso utilizzati additivi chimici per la produzione di neve tecnica. Verranno utilizzati coloranti alimentari o simili (non chimici) per tracciare le piste da competizione e, qualora le condizioni della neve lo richiedano, sale marino per compattare la neve.

La serie storica relativa agli ultimi anni di utilizzi idrici e consumi elettrici degli impianti di innevamento tecnico sono riportati nella Tabella seguente:

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 25 di 126



CONSUMI	ANTERSELVA BIATHLON	PREDAZZO - SKY JUMPING	TESERO - STADIO DEL FONDO	BORMIO SCI ALPINO	LIVIGNO SCI ALPINO MOTTOLINO	LIVIGNO SCI ALPINO CAROSELLO Carosello 3000	CORTINA D'AMPEZZO SCI ALPINO
CONSUMO IDRICO IMPIANTI INNEVAMENTO	MAGGIORANZA ATLETI		ATLETI E TURISMO	ATLETI E TURISMO	ATLETI E TURISMO	ATLETI E TURISMO	ATLETI E TURISMO
2016	38.368 m³	7500 m³	36.300 m³		647.266,60 m³	244.000 mc	220.000 m³
2017	37.568 m³	7500 m³	25.500 m³	375.000 m³	441.159,86 m³	196.000 mc	210.000 m³
2018	18.237 m³	7500 m³	32800 m³	462.500 m³	476.395,60 m³	187.000 mc	205.000 m³
2019	24.674 m³	7500 m³	35630 m³	425.000 m³	322.532,00 m³	dato non rilevato... (covid)	195.000 m³
2020-2021	20.778 m³	3540 m³	63.092 m³	275.000 m³	203.079,00 m³	150.000 mc (covid)	135.000 m³
2021-2022				450.000 m³	345.980,90 m³		239.000 m³
VOLUME IDRICO INDICATIVO	18.237/80.000=0,23 m³				384.794,08 m³		252.000 mc
CONSUMO ENERGETICO IMPIANTI DI INNEVAMENTO							
2016	258.520 kWh		182.766 kWh		3.302.105,13 kWh	1.948.000 kw	1.958.000 kWh
2017	251.129 kWh		152.190 kWh	4.899.699 kWh	2.246.402,23 kWh	939.000 kw	1.869.000 kWh
2018	122.879 kWh	107474 kWh	175.822 kWh	5.318.753 kWh	2.485.159,17 kWh	771.000 kw	1.824.000 kWh
2019	166.251 kWh	120422 kWh	165.465 kWh	3.814.421 kWh	2.123.953,62 kWh	1.093.000 kw	1.730.000 kWh
2020-2021	140.000 kWh	189259 kWh	429.785 kWh	2.252.089 kWh	1.098.998,21 kWh	701.000 kw	1.201.000 kWh
2021-2022	182.500kWh	184811 kWh		2.892.089 kWh	2.233.465,91 kWh	1.182.000 kw	
2022-2023	168.238kWh	100269 kWh		4.176.204 kWh	2.317.584,89 kWh	1.350.000 kw	
SUPERFICI INTERESSATE	15,34 HA	13000 m2	8885mq attuali, 101199mq progetto	mq		904.000 m2	
INDICATORE CONSUMO IDRICO/MQ	Max 0,25 m³/m² - Min 0,12 m³/m²	0,57603877 m³/m2			Max 0,21 m³/m² - Min 0,12 m³/m²		
INDICATORE CONSUMO ENERGETICO/MQ	Max 1,70 kWh/m² - Min 0,92 kWh/m²	11,72669921 kWh/m2			Max 2,44 kWh/m² - Min 1,05 kWh/m²		

Tabella 3.2 – Serie storica, a partire dal 2016, degli utilizzi idrici e consumi elettrici degli impianti di innevamento tecnico nelle zone che ospiteranno i Giochi

Le fonti di approvvigionamento idrico per le venue di montagna sono le seguenti:

- Bormio: attuali sorgenti Sobretta, Capitania e Fontalonga (previsto un nuovo bacino di accumulo);
- Livigno: attuale fiume Spöl e lago naturale a monte di Carosello 3000 (previsti due nuovi bacini di accumulo);
- Predazzo: fiume Avisio;
- Tesero: acquedotto;
- Cortina: bacino di accumulo e torrente Boite;
- Anterselva: attuale fiume Anterselva (previsto un nuovo bacino di accumulo).

Test

Al fine di garantire la prontezza nell'esecuzione operativa di tutte le funzioni necessarie allo svolgimento delle competizioni vengono identificati dei test necessari e imprescindibili dove le diverse funzioni avranno la possibilità di testare persone, processi, infrastrutture e tecnologie.

I test si svolgeranno:

- soprattutto nei siti completamente nuovi e con personale con poca esperienza tecnica, oltre all'area Sport potranno essere presenti molte altre Aree Funzionali e potranno essere test in versione completa;
- per i siti con pluriennale esperienza tecnica di manifestazioni internazionali (Mondiali, Coppe del Mondo), saranno test solo integrativi o con revisioni delle procedure, in particolare da realizzare durante le manifestazioni calendarizzate annualmente.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 26 di 126



Ad oggi, il calendario ufficiale del testing per i Giochi deve ancora essere finalizzato; tuttavia, la maggior parte di questi test sarà concentrata nel periodo gennaio-marzo 2025 (es. Milano Ice Skating Arena, Cortina Curling Olympic Stadium, Tofane Alpine Skiing Centre, Stelvio Ski Centre, Livigno Snow Park e Livigno Aerials & Moguls Park, Predazzo Ski Jumping Stadium) e alcuni saranno nel Q4 2025 (es. Milano Speed Skating Stadium, Milano Santagiulia Ice Hockey Arena).

Anche l'ingaggio di personale prevede la ricognizione delle figure tecniche e gestionali che già operano nelle varie sedi di gara, con ricerca aggiuntiva eventuale di personale locale per ridurre gli spostamenti e conseguenti servizi aggiuntivi (accomodation, viaggi, etc.).

3.2 Linee di azione per la sostenibilità

Quali criteri di sostenibilità ambientale adottati nella preparazione e gestione delle aree di competizione per lo svolgimento delle gare sportive previste si possono menzionare i seguenti:

- Mezzi ed attrezzature a noleggio limitando l'impatto ambientale con l'allungamento del ciclo di vita dei beni per un più facile ricollocamento e, in caso di acquisto, possibilità di riacquisto e riuso nel tempo da parte degli EDE.
- Produzione e preparazione neve:
 - Gestione della neve programmata ai minimi regolamentari: previsti 2.090.000 metri cubi rispetto ai 4.000.000 dell'Olimpiade del 2022 a Pechino che ha impiegato un eccesso di neve rispetto allo standard stesso.
 - Utilizzo, laddove definito dal Piano degli Interventi ovvero su tutte le venue montane, delle strutture per la produzione della neve programmata con tecnologie di ultima generazione per ridurre del 30% il consumo di energia elettrica ed una maggiore efficienza dei generatori di neve diminuendo i consumi idrici rispetto alla stessa quantità di neve prodotta.
 - Utilizzo di mezzi meccanici a noleggio attraverso contratto con azienda di settore per impiegare mezzi di ultima generazione (ibridi) per ridurre il consumo del carburante. Macchine predisposte per utilizzo del carburante HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) per una riduzione significativa delle emissioni di CO_{2eq} (dal 20 al 60% secondo i produttori); impegno dell'azienda contrattualizzata alla compensazione delle emissioni di CO_{2eq} dovuti alle percorrenze dei mezzi per il trasporto alle venue

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 27 di 126



- e per lo spostamento del personale addetto alla manutenzione (il personale di guida ed i consumi dei gatti in servizio è di competenza di Fondazione).
- Allestimento di apparecchiature elettroniche quali GPS e profundimetro; questo sistema computerizzato permette di diminuire gli sprechi di accumuli di neve non necessari allo svolgimento delle competizioni.
 - ⇨ Utilizzo di software per il calcolo delle ore di lavoro sul mezzo e del consumo di carburante (da inserire nell'inventario delle emissioni di CO_{2eq}).
- Allestimenti delle aree di gara:
 - Ottimizzazione del cronoprogramma di lavoro con personale specializzato per una maggiore efficacia produttiva.
 - Le venue che ospitano le competizioni Olimpiche e Paralimpiche sono le medesime ad eccezione di due discipline (Para Snowboard e Para Alpine Skiing a Cortina), con conseguente risparmio di materiali e costi di allestimento.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 28 di 126



4 Servizi per emittenti radiotelevisive, organi di stampa e agenzie fotografiche (Media Operations)

4.1 Descrizione attività e dimensionamenti

Secondo il nuovo modello organizzativo dei Giochi, Fondazione ha la responsabilità delle operazioni e dei servizi relativi a stampa, fotografi e broadcaster incluso il servizio di Language Services con il compito di fornire le migliori condizioni di lavoro possibili, con strutture e servizi adeguati, a questo gruppo di clienti che conta circa 15.900 rappresentanti per i Giochi Olimpici e circa 5.300 per i Giochi Paralimpici.

Oltre a tutte le aree esterne alle venue con accesso regolamentato dalle procedure di accredito, le aree dedicate ai Media, con relativi servizi (ad esempio, tecnologia, potenza elettrica, alloggi, trasporti, ristorazione - temi che vengono trattati nei capitoli dedicati), sono le seguenti:

- Main Media Centre, localizzato presso Fiera Milano City nel quartiere City Life di Milano,
- tutte le sedi di gara e non,
- tutti i Villaggi.

Gli standard di riferimento sono costituiti dall'Olympic Host Contract (precedentemente denominato HCC, che include le Paralimpiadi). L'Area funzionale Media Operations è quindi l'interfaccia tra i clienti media e OBS e le funzioni interne di Fondazione che sono incaricate di fornire i servizi specifici e le infrastrutture temporanee (compound, container, tensostrutture, etc.) presso le venue.

4.2 Linee di azione per la sostenibilità

Rispetto alla Candidatura, momento in cui era previsto che il Main Media Centre fosse a Rho, in fase di pianificazione strategica è stato individuato come luogo migliore la sede della Fiera Milano City, localizzata in via Scarampo/Gattamelata. Questa scelta ha comportato una serie di vantaggi, quali ad esempio le minori percorrenze tra hotel e Centro Media, la vicinanza con la sede di Fondazione, maggior numero di opzioni nel trasporto pubblico (linee bus e tram).

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 29 di 126



Con riferimento ai servizi di interpretazione in diverse lingue si è prevista una postazione centralizzata (Centro di interpretazione a distanza) e pochi interpreti che lavorano presso le venue, riducendo così gli spostamenti degli interpreti; inoltre, si utilizza un sistema di interpretazione basato su cloud, che riduce il consumo energetico delle apparecchiature di ogni sede.

Altre misure pianificate sono:

- Sensibilizzazione dei diversi gruppi di clienti per l'adozione di comportamenti virtuosi, attraverso la condivisione di messaggi e linee guida di Fondazione in tema di sostenibilità ambientale e sociale e con l'adozione di accortezze quali per esempio la diffusione di documenti in formato elettronico anziché cartaceo (preferibilmente solo il link e non allegati alle mail), la realizzazione di gadget utili a ridurre l'impatto sull'ambiente (es. borracce / thermos), l'ottimizzazione del numero di sopralluoghi cercando di accorpate più funzioni in un'unica visita alle diverse venue, l'utilizzo del trasporto pubblico locale o di mezzi collettivi anche in occasione di visite di gruppi numerosi.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 30 di 126



5 Approvvigionamento energetico interno ed esterno alle venue

5.1 Descrizione attività e dimensionamenti

Fondazione Milano Cortina 2026, attraverso l'Area funzionale Energy, mette a disposizione delle venue un'alimentazione sicura, affidabile e resiliente in grado di garantire la copertura del fabbisogno energetico; questa funzione deve essere assolta su un ambito territoriale molto esteso con una elevata dispersione dei Cluster Olimpici e Paralimpici montani e all'interno di un obiettivo stringente di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Si possono pertanto declinare due macroaree di attività:

Alimentazione da Rete Elettrica Nazionale

a) Obiettivo generale:

L'alimentazione di tutte le venue Olimpiche e Paralimpiche da rete elettrica nazionale garantisce la stabilità e la qualità del servizio elettrico ed il raggiungimento degli standard previsti dal CIO in termini di:

- o Capacità adeguata rispetto al design delle venue competitive (Olimpica/Paralimpica) e non competitive e rispetto ai piani di sviluppo locali dei territori coinvolti nei Giochi.
- o Continuità del servizio attraverso lo sviluppo di ridondanze della rete di trasmissione e di distribuzione e di sistemi di telecontrollo che garantiscano un efficiente meccanismo di rialimentazione in caso di guasto.
- o Sostenibilità, attraverso l'utilizzo di impianti di generazione che sfruttino unicamente risorse rinnovabili.

b) Domanda prevista:

- o Per l'alimentazione di tutte le venue, competitive (Olimpiche e Paralimpiche) e non competitive, si prevede una domanda energetica complessiva di 85.000 MWh. Il valore stimato tiene conto di 25 siti coinvolti dai Giochi (venue competitive, non competitive, cerimonie, spazi dedicati ad attività broadcast ed a premiazioni). Noti i dati storici di assorbimento medio per una venue Olimpica (circa 4 MW) e nota la curva di carico giornaliera, è possibile calcolare il consumo medio giornaliero di un sito Olimpico. Il consumo stimato per la specifica venue è quindi valutato sulla base del programma delle singole competizioni sportive. Al fine di garantire la copertura dell'assorbimento elettrico previsto in fase di allestimento e disallestimento della

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 31 di 126



venue, le stime delle venue sono state aggiornate applicando un fattore di contingenza pari ad 1,9.

c) Dimensionamento dell'offerta:

- o La domanda prevista di 85.000 MWh di energia viene fornita da rete elettrica nazionale certificata 100% di provenienza da impianti eolici, fotovoltaici o da altri tipi di fonti rinnovabili.

Distribuzione elettrica interna alla venue:

a) Obiettivo generale e target assegnato:

- o Ingegnerizzazione di un impianto elettrico interno alla venue efficiente e resiliente in grado di garantire il fabbisogno energetico previsto e la continuità del servizio a tutti i carichi, sulla base dello specifico livello di privilegio stabilito in coerenza con gli standard previsti dal CIO. L'obiettivo è minimizzare l'impiego di sistemi temporanei di generazione tradizionali, che impiegano combustibili e vettori energetici a minori prestazioni ambientali.
- o Laddove coerente con le esigenze future della venue, massimizzare l'intervento di legacy infrastrutturale in quanto rappresenta un valore importante in termini di qualità del servizio e sostenibilità dell'attività svolta.
- o Installazione di sistemi energetici di backup a noleggio in prossimità dei carichi privilegiati che permettano di aumentare il livello di ridondanza e garantire la continuità del servizio anche in caso di disalimentazione da rete elettrica.

b) Domanda prevista:

- o Erogazione della fornitura in tutte le venue con garanzia di adeguato livello di continuità e qualità del servizio elettrico secondo gli specifici livelli di privilegio dei carichi alimentati.
- o Stima di installazione di circa 300 Generatori temporanei di diverse taglie, da distribuire su tutte le venue Olimpiche e Paralimpiche, per garantire la riserva e/o la continuità in relazione al livello di servizio atteso dagli stakeholders del progetto (es. Olympic Broadcasting Services S.A. - OBS) per i carichi critici.

c) Dimensionamento dell'offerta:

Sulla base dello stato attuale della progettazione delle venue, si è stimato il carico dell'allestimento Olimpico/Paralimpico competitivo e non competitivo.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 32 di 126



Coerentemente con quanto previsto dalle Guide Tecniche del Comitato Internazionale Olimpico, i singoli carichi elettrici vengono clusterizzati sulla base del livello di privilegio di alimentazione atteso dallo stakeholder di riferimento e sulla durata accettata di una possibile interruzione del servizio:

- Carichi Main: non richiedono sistemi di back-up. Viene accettato un disservizio della durata pari al tempo necessario per l'intervento di ripristino dell'alimentazione da rete elettrica.
- Carichi Backed-up: carichi importanti ai fini dello svolgimento dell'evento. Questi richiedono di prevedere, localmente, gruppi elettrogeni in grado di minimizzare la durata del disservizio.
- Carichi Uninterrupted: carichi fondamentali ai fini dello svolgimento dell'evento. Viene richiesta un'alimentazione in continuità assoluta attraverso l'installazione locale di gruppi elettrogeni e batterie UPS.

5.2 Linee di azione per la sostenibilità

Di seguito vengono dettagliate le linee d'azione, obiettivi specifici, metodi e metriche per la misura dell'efficacia dei criteri di sostenibilità indicati nell'approvvigionamento energetico delle venue.

Energia elettrica 100% certificata "green" attraverso Energy Attributes Certificates (EAC) in conformità con Direttiva 2009/28/CE. Metrica per misura dell'efficacia:

$$\varepsilon_1 = \frac{\text{domanda elettrica coperta da energia certificata EAC}}{\text{domanda elettrica totale}} \quad \left[\frac{MWh}{MWh} \right]$$

Sviluppi di rete definiti sulla base delle necessità locali in virtù delle tendenze di decarbonizzazione e transizione energetica (elettrificazione domestica e mobilità sostenibile) coerenti con i requisiti Olimpici e accelerati dai Giochi.

Metrica per misura dell'efficacia – reti di trasmissione:

$$\varepsilon_2 = \frac{\text{nuove linee con tecnologie diverse dalle tradizionali (aeree)}}{\text{totale nuove linee realizzate nel masterplan olimpico}} \quad \left[\frac{km}{km} \right]$$

Metrica per misura dell'efficacia – reti di distribuzione:

$$\varepsilon_3 = \frac{\text{nuove linee interrate in sostituzione}}{\text{demolizioni linee aeree esistenti}} \quad \left[\frac{km}{km} \right]$$

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 33 di 126



Minimizzazione degli impatti dell'utilizzo dei sistemi di generazione temporanea:

- Grazie alla qualità del servizio elettrico garantito alle venue dalla rete elettrica nazionale, i generatori rappresentano una riserva calda da attivare esclusivamente in specifici scenari di guasto.
- Revisione, con il pieno coinvolgimento degli stakeholders interessati, se sia possibile individuare metodi alternativi per garantire il livello di servizio atteso, evitando l'impiego di gruppi elettrogeni.
- Il partner individuato per la fornitura del vettore energetico erogherà diesel verde (HVO). I sistemi di generazione temporanea installati sulle venue dovranno essere dotati di motori stage V in grado di minimizzare le emissioni a parità di energia erogata.
- Individuazione ed implementazione di tecnologie innovative utili a minimizzare l'utilizzo di sistemi energetici temporanei di generazione tradizionali.

Metrica per misura dell'efficacia:

$$\varepsilon_4 = 1 - \frac{\text{energia da sistemi temporanei di generazione tradizionali}}{\text{domanda elettrica totale}} \quad \left[\frac{MWh}{MWh} \right]$$

Massimizzazione intervento di legacy:

- Progettazione di ridondanze di segmenti di impianto ed implementazione di meccanismi di telecontrollo che massimizzino l'operatività del sistema per una rapida ed efficiente rialimentazione in caso di guasto.
- Al fine di efficientare il progetto elettrico in ciascuna venue e di massimizzare l'utilizzo di infrastrutture esistenti, si prevede, in accordo con i gestori delle venue, di individuare soluzioni che prevedano la predisposizione di apparecchiature e cavidotti utili alla connessione diretta dell'impianto temporaneo con la linea esistente ed il riutilizzo di sezioni di impianto esistenti.

Protocollo sostenibilità Politecnico di Milano – Fondazione Milano Cortina 2026

- Il Politecnico di Milano in collaborazione con Fondazione ha elaborato un protocollo di valutazione della sostenibilità ambientale per venue temporanee (già citato per Infrastrutture temporanee - VNI) in relazione ai Giochi e basato su metodologie di LCA che consentono l'identificazione di soluzioni tecnologico-gestionali con migliori prestazioni in termini di sostenibilità, circolarità dei materiali e di efficienza energetica.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 34 di 126

6 Tecnologie e Servizi Digitali

6.1 Descrizione attività e dimensionamenti

Le attività in capo a Tecnologie e Servizi Digitali rivestono importanza strategica per consentire una serie di servizi ai diversi stakeholder, alcuni fondamentali per i Giochi. In particolare, cura:

- l'acquisizione, la gestione, la distribuzione dei dati sulle prestazioni degli Atleti e sui risultati delle gare;
- la fornitura di servizi informativi essenziali alla Famiglia Olimpica e Paralimpica e alle altre parti interessate;
- la connessione della comunità globale degli spettatori e dei fan Olimpici e Paralimpici all'interno e all'esterno delle venue competitive e non competitive;
- il supporto alle attività di tutte le Aree Funzionali, in tutte le sedi di gara e non.

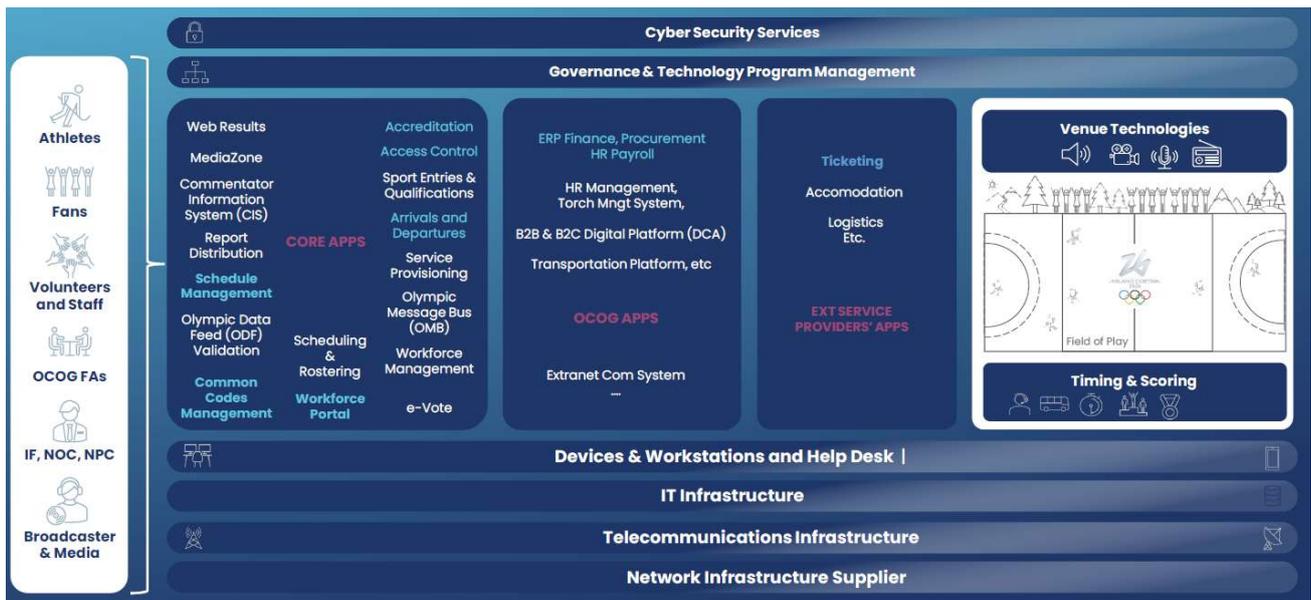


Figura 6.1 – Tecnologie e Servizi Digitali

In termini numerici, a titolo esemplificativo, la domanda di servizi digitali è costituita dai seguenti numeri chiave:

- oltre 40 applicazioni strategiche
- Quasi 15.500 dispositivi tecnologici (es. computer portatili, cellulari e stampanti)

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 35 di 126



- Oltre 40 sedi da attrezzare tecnologicamente
- Oltre 25.000 punti di rete
- Oltre 6.000 punti di accesso wi-fi
- Circa 13.000mq di schermi video a LED
- 400.000 messaggi di picco giornalieri sui risultati delle competizioni da distribuire
- Oltre 500km di connettività dell'infrastruttura (*)
- Circa 30milioni di visitatori sul sito web dei Giochi Milano Cortina 2026
- 30.000 contenuti Media

(*) totale approssimato della lunghezza di cavi che verranno stesi, cavi temporanei e definitivi; questo non significa che la posa dei cavi interessi una lunghezza lineare corrispondente

I Giochi del 2026 rappresentano anche per il CIO una sorta di "discontinuità" per le applicazioni digitali al fine di aggiornare la tecnologia e raggiungere una maggiore efficienza ed efficacia dei servizi offerti. Infatti, se nelle precedenti edizioni il Partner Atos ha creato un nuovo standard per i Movimenti Olimpico e Paralimpico sviluppando una prima serie di applicazioni chiave che sono state migliorate per oltre 20 anni e che sono state utilizzate fino ad oggi, i Giochi Estivi di Parigi 2024 saranno gli ultimi ad utilizzare queste tecnologie. Dai Giochi del 2026, grazie al PISA supportato dal Partner Deloitte, e per le prossime 3 edizioni (LA28, French Alps 2030, Brisbane 2032), Fondazione contribuirà allo sviluppo di tecnologie completamente nuove, creando efficienza e innovazione e garantendo maggiore sostenibilità e, appunto, una legacy. La sovrapposizione tra sostenibilità e contributo tecnologico e digitale è spesso un dato reale (ad esempio la dematerializzazione, l'accessibilità a soluzioni di mobilità, le soluzioni per l'efficienza energetica, etc.), riconosciuto anche nel Recovery Fund dell'UE anche se, nella maggior parte dei casi, di difficile quantificazione con metodologie robuste e riconosciute a livello internazionale.

In alcune Municipalità sono in corso di valutazione dei lavori di potenziamento delle reti e delle infrastrutture tecnologiche in accordo con il piano di Fondazione per permettere un aumento delle connessioni e della loro stabilità, il piano complessivo è in studio e prevede la minimizzazione degli interventi su nuove pose; l'obiettivo è quello di massimizzare l'utilizzo di ogni struttura esistente. Queste attività saranno in capo agli enti locali che ne definiranno anche l'utilizzo a lungo termine.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 36 di 126



Cluster	Venue Name	Lavori da prevedere	KM	Microtrincea (larghezza di 20 centimetri e profondità di 40cm)	Scavo Standard
Cortina	Anterselva Biathlon Arena	Scavo per seconda via (fondi PNRR)	30	x	
Cortina	Anterselva Biathlon Arena	Scavo per collegamento TER_BTOC	0,2	x	
Cortina	Tofane Alpine Skiing Centre	Previsti scavi sia per prima via che per seconda via	6	x	
Cortina	Cortina Curling Olympic Stadium	Previsto scavo per la seconda via geografica e per prolungamento della prima via dall'attuale pozzetto d'ingresso allo stadio	0,5	x	
Cortina	Cortina Para Snowboard Park	Stessa infrastruttura di Tofane		x	
Cortina	Cortina Sliding Centre	in corso di definizione			
Cortina	Anterselva Olympic Village	in analisi	0,2	x	
Cortina	Cortina Olympic & Paralympic Village	in analisi	0,2	x	
Milano	Milano City Ice Hockey Dome (Rho)	utilizzo infrastruttura esistente	0,2		x
Milano	Milano Speed Skating Stadium	utilizzo infrastruttura esistente	0,2		x
Milano	Milano Ice Skating Arena	Probabile scavo per realizzare la seconda via e per la prima via utilizzo infrastruttura esistente	0,2		x
Milano	Milano Santagiulia Ice Hockey Arena	in analisi			x
Milano	Milano San Siro Olympic Stadium	utilizzo infrastruttura esistente	0,2		x
Milano	Main Media Centre(IBC - MPC)	utilizzo infrastruttura esistente	0,2		x
Milano	TBC, currently in Allianz Tower	utilizzo infrastruttura esistente	0		
Milano	Milano Olympic & Paralympic Village	in analisi	0,2		x
Val di Fiemme	Tesero Cross-Country Skiing Stadium	Scavo per seconda via (da Moena) Scavo per collegamento TER_BTOC all'interno della venue	4	x	
Val di Fiemme	Predazzo Ski Jumping Stadium	Scavo per collegamento TER-TOC all'interno della venue	10	x	
Val di Fiemme	Predazzo Olympic & Paralympic Village	in analisi	0,2	x	
Valtellina	Livigno Air Park	Scavo per realizzazione prima e seconda via	10	x	
Valtellina	Livigno Snow Park	Scavo per realizzazione prima e seconda via	10	x	
Valtellina	Stelvio Alpine Skiing Centre	Scavo per realizzazione seconda via	6	x	
Valtellina	Bormio Olympic Village	in analisi	0,2	x	
Valtellina	Livigno Olympic Village	in analisi	0,2	x	

Tabella 6.1 – Stima, ad oggi, degli scavi che verranno effettuati per collegare le venue alla rete di telecomunicazioni italiana e relativa tipologia di scavo

6.2 Linee di azione per la sostenibilità

Quali criteri di sostenibilità indicati per lo sviluppo dei servizi tecnologici si possono annoverare:

- La preferenza di soluzioni in cloud che permettano di garantire non solo il minor impatto possibile, ma anche una riusabilità e quindi un ciclo di vita più lungo di ogni soluzione adottata. Per questo, sia le applicazioni generaliste (dedicate ai Giochi) che quelle create appositamente per la Fondazione, vengono ospitate in ambienti cloud.
- Per tutti gli oggetti fisici necessari (ad esempio tablet, video o telefoni) si predilige il comodato d'uso o l'acquisto con opzione di rivendita già definita in anticipo nei vari contratti; l'obiettivo è che ogni oggetto possa trovare un riutilizzo al termine dei Giochi.
- Lavori di scavo effettuati presso le venue con minimizzazione dell'impatto ambientale. I criteri di scelta prioritari sono: riutilizzo di percorsi già esistenti potenziando la connettività esistente senza interferire con l'ecosistema, percorsi più brevi, evitare per quanto possibile interferenza con arbusti e alberi o altri elementi dell'ecosistema naturale, tempi di ripristino post lavori o post Giochi di breve durata e con alta attenzione allo stato originale dei luoghi ed alla biodiversità.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 37 di 126



- Per ottimizzare la sostenibilità sociale dell'evento è stata prevista l'istituzione di un gruppo di lavoro incentrato su Tecnologia, con l'obiettivo principale di collaborare e condividere iniziative tra gli Stakeholder e gli Sponsor che parteciperanno (es. standard tecnologici e linee guida, iniziative comuni, infrastrutture, sostenibilità). Il gruppo di lavoro si prefigge di condividere competenza e innovazione per creare una ricaduta culturale e sociale positiva.

Al fine di garantire la misurabilità degli interventi verranno valutati alcuni parametri, semplici da misurare ma sufficientemente solidi da esprimere la complessità di quanto si sta strutturando per dare supporto alla Fondazione e ai Giochi stessi. Alcuni esempi:

- Numero di server in cloud a fronte del numero di server totali (numero di CPU logiche/CPU fisiche);
- Numero di metri di cavi di connettività stesi a fronte di numero di metri di scavo fatti.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 38 di 126



7 Trasporti

7.1 Descrizione attività e dimensionamenti

OBIETTIVI GENERALI

Le modalità di spostamento durante gli eventi legati ai Giochi – ovvero in particolare, preparazione e smantellamento delle venue, competizioni, allenamenti, cerimonie, altri eventi – sono definite dall'Area funzionale Trasporti per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Fornire servizi di trasporto efficaci, sicuri, accessibili, inclusivi e affidabili a tutti i soggetti interessati dei Giochi (dagli Atleti allo staff e agli Spettatori) coerentemente con l'*Olympic City Contract* ed i livelli di servizio definiti dal CIO e dall'IPC;
- Offrire diverse alternative per la mobilità delle persone, come una rete capillare di trasporto di massa in grado di mettere a disposizione dei viaggiatori opportunità plurali, valide e accessibili per muoversi nelle aree Olimpiche e Paralimpiche (venue competitive e non competitive, inclusi i Villaggi, il Main Media Centre, etc.);
- Fungere da catalizzatore per lo sviluppo di nuove strategie di trasporto sostenibile come eredità oltre i Giochi, come nuova mobilità di routine quotidiana.

Al fine di superare le complessità legate all'estensione territoriale di questi Giochi (la distanza media tra i Cluster è di 250/300 km) e alla loro localizzazione principalmente in luoghi di montagna (caratterizzati da strade montane e inverni generalmente rigidi) il concetto dei trasporti si basa sulla completa integrazione dei servizi essenziali con il trasporto pubblico e con il treno. Questo approccio non solo valorizza e promuove le infrastrutture di mobilità di massa presenti sul territorio, ma risponde appieno anche al terzo obiettivo, volto alla sostenibilità ed alla legacy dell'evento, in termini di mobilità integrata per raggiungere i siti di montagna.

Nell'immagine sottostante, mostrata a titolo esemplificativo, sono indicate le distanze tra i luoghi che ospiteranno i Giochi e i relativi tempi medi di percorrenza. Va sottolineato che durante le ore di picco il tempo di percorrenza medio può raddoppiare considerando Milano, e aumentare dal 30 al 50% considerando le percorrenze tra i Cluster montani.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 39 di 126

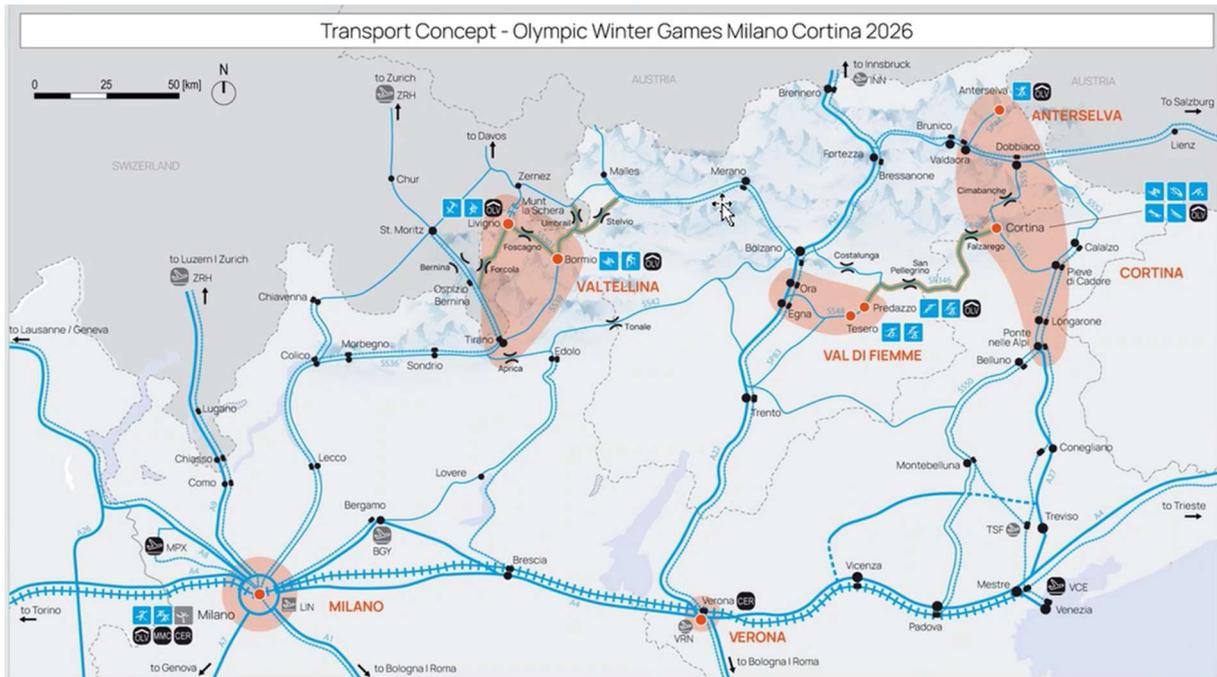


Figura 7.1 – Modello concettuale dei Trasporti

	Milano (Milano town center)		Valtellina (Bormio)		Valtellina (Livigno)		Cortina		Val di Fiemme (Predazzo)		Anterselva	
	Distance (km)	Time (mins)	Distance (km)	Time (mins)	Distance (km)	Time (mins)	Distance (km)	Time (mins)	Distance (km)	Time (mins)	Distance (km)	Time (mins)
Milano (Milano town center)			200 km	3h 30m	240 km	4h 30m	410 km	5h 30m	305 km	4h 30m	380 km	5h 15m
Valtellina (Bormio)	200 km	3h 30m			40 km	1h 15m	305 km	5h 45m	205 km	4h 30m	270 km	5h
Valtellina (Livigno)	240 km	4h 30m	40 km	1h 15m			270 km	5h	190 km	5h 15m	235 km	4h
Cortina	410 km	5h 30m	305 km	5h 45m	270 km	5h			85 km	2h 30m	60 km	1h 30m
Val di Fiemme (Predazzo)	305 km	4h 30m	205 km	4h 30m	190 km	5h 15m	85 km	2h 30m			140 km	2h 30m
Anterselva	380 km	5h 15m	270 km	5h	235 km	4h	60 km	1h 30m	140 km	2h 30m		

Figura 7.2 – Distanze tra i luoghi che ospiteranno i Giochi e relativi tempi medi di percorrenza (durante il mese di Febbraio)



In particolare, sulle lunghe distanze, tra i Cluster Olimpici e Paralimpici, il treno rappresenta l'ossatura principale trasportando tutte le categorie di utenti dell'evento. La Fondazione è già da tempo al lavoro, coinvolgendo i territori e le autorità dei trasporti alle diverse scale, nonché gli operatori, per adeguare l'offerta ferroviaria e di trasporto pubblico. I potenziamenti ferroviari ad oggi previsti e in fase di discussione con gli operatori sono i seguenti:

- Linea Milano-Tirano: da 1 treno/ora/direzione a 2 treni/ora/direzione, dalle 6:00 alle 24:00
- Linea Venezia-Belluno: da 1 treno/ora/direzione a 2 treni/ora/direzione, dalle 6:00 alle 24:00

In parallelo, Fondazione ha già avviato le interlocuzioni per la promozione da parte del CIO e dell'IPC e dei rappresentanti delle categorie di Stakeholder Olimpici e Paralimpici delle soluzioni maggiormente responsabili nei confronti delle abitudini di mobilità. Inoltre, per il personale di Fondazione e i volontari non è previsto l'uso della macchina cross Cluster, al netto di eventuali necessità specifiche (es. aspetti di sicurezza e/o di emergenza); e lo stesso vale più in generale anche per autisti e self-drive, a meno di esigenze particolari. Fondazione sta valutando le misure tecnico-operative da implementare per disincentivare il più possibile gli spostamenti fra Cluster diversi (es. limitazione di carte carburante, assenza di sistemi di pagamento automatico per i pedaggi, nonché istruzioni e regole specifiche che verranno emesse dopo il 2024).

Al fine di garantire una agevole fruizione di un sistema multimodale e multi-scala come quello previsto dai Giochi di Milano Cortina 2026, la Fondazione intende dotarsi di strumenti digitali per l'interfaccia con spettatori e soggetti accreditati e garantire una gestione snella della mobilità dell'evento. Questo sistema, in linea con il nuovo concetto di mobilità "MaaS" (Mobility as a Service), potrà rimanere in eredità ai territori e/o agli EDEs, contribuendo a favorire un cambio modale più sostenibile verso le destinazioni montane e turistiche del Paese. Fondazione intende dunque avvalersi di competenze locali esistenti e sfruttare progettualità già in corso di esecuzione, facendo leva su un approccio MaaS con infrastrutture e soluzioni digitali e promuovendo la transizione verso la mobilità multimodale (MMM).

Dimensionamento della domanda di mobilità

Il dimensionamento della domanda di mobilità (ad oggi in numero totale di passeggeri attesi) ha seguito due processi differenti in base alle due macrocategorie di soggetti:

- gli Accreditati
- gli Spettatori.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 41 di 126



1) Accreditati

Relativamente alla macrocategoria degli Accreditati, vengono identificati tre principali tipi di servizi con relativi periodi specifici di attivazione:

- *Competizioni e allenamenti*: servizi di trasporto che collegano la sede degli alloggi come i Villaggi Olimpici e Paralimpici e gli Hotel Ufficiali, con i luoghi delle competizioni e degli allenamenti.
- *Arrivi e partenze*: servizi di trasporto che collegano i punti di ingresso (Port of Entry - POE) e i punti di arrivo e partenza (Arrival and Departure Service Point - AnD-SP) con la sede degli alloggi. I partecipanti che arrivano con veicolo proprio riceveranno in anticipo i Permessi di Accesso alle Zone a Traffico Limitato (Vehicle Access Parking Permits - VAPPs).
- *Cerimonie*: servizi di trasporto che collegano luoghi non competitivi (alloggi, Villaggi, Media Centre, ecc.) con i luoghi delle Cerimonie di Apertura e Chiusura.

La domanda di "Accreditati" è riportata nella Parte Generale del presente documento.

2) Spettatori

Se la definizione della domanda di mobilità degli Accreditati è intrinsecamente stratificata e dettagliata su ogni singolo bisogno operativo di categoria di stakeholder, la stima della domanda degli Spettatori ha seguito un processo molto più lineare e focalizzato sull'ultimo tratto per raggiungere le venue. Con l'obiettivo di fornire da un lato un'offerta di trasporto multimodale e dall'altro efficientare gli spostamenti degli spettatori verso i siti di competizione, è definita la predisposizione di "Train and Ride", ovvero il collegamento tra i luoghi delle competizioni e la linea ferroviaria più vicina, e di "Park & Ride", parcheggi temporanei ai margini dei Cluster montani per gli Spettatori con auto private.

Per gli Spettatori, il dimensionamento della domanda è stato definito in funzione del numero di ticket disponibili per ogni venue giornalmente (spesso uno spettatore acquista più di un biglietto), e assumendo le diverse ipotesi illustrate nella Parte Generale (cap. 3.3.2) con riferimento alla possibile origine degli Spettatori, loro potenziale comportamento in termini di alloggio e scelta modale.

La domanda di "Spettatori" è riportata anch'essa nella Parte Generale del presente documento.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 42 di 126

Dimensionamento dell'offerta di trasporti

1) Accreditati

Il dimensionamento dell'offerta per gli Accreditati e delle relative performance operative è definito in base ai Livelli di Servizio specifici per la categoria di riferimento definiti dal CIO e dall'IPC, come si può vedere dalla rappresentazione della piramide delle priorità nell'immagine sottostante.



Figura 7.3 – Piramide priorità Stakeholders con relativi Livelli di Servizio

Per ciò che concerne gli Accreditati, l'offerta è dettagliata in base ai bisogni di mobilità specifici della categoria dati dalle necessità operative diurne e notturne, sia intra-Cluster che inter-Cluster.

Come framework generale, dopo aver definito i punti di interesse, la disponibilità in termini di TPL e treni, le linee bus e le relative frequenze (definite dai Livelli di Servizio contenuti nel "IOC Guide on Transport"), si è stimato il numero di veicoli necessari, in termini di flotta (che include auto e minivan) e bus / minibus. La tipologia di motori dipenderà da diversi fattori, tra cui il Partner che verrà coinvolto, la copertura dell'infrastruttura di ricarica che può permettere l'impiego di mezzi elettrici e le relative tempistiche di ricarica.

Come raffigurato nella figura sottostante, sulle lunghe distanze il treno rappresenta l'ossatura principale trasportando tutte le categorie di utenti dell'evento (Milano-Tirano, Milano-Venezia, Milano-Trento-Bolzano); il treno viene poi integrato da bus navetta per raggiungere i Cluster e le venue di montagna (Bormio, Livigno, Predazzo e Tesero, Cortina, Anterselva).

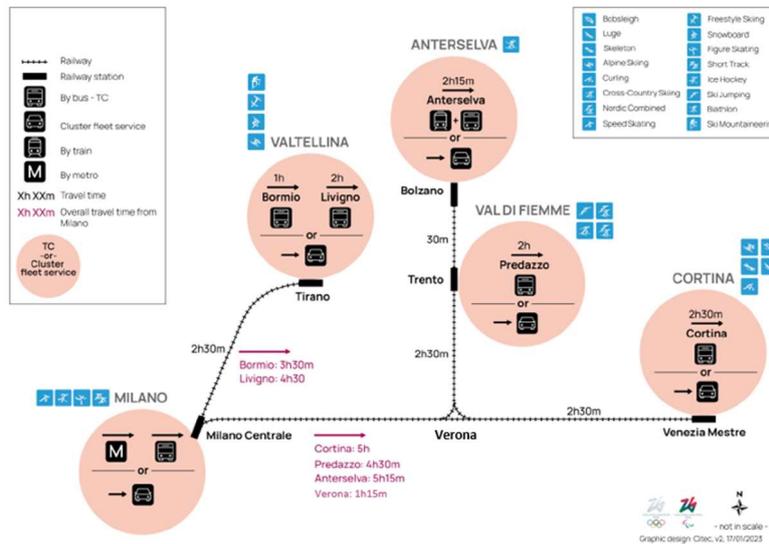


Figura 7.4 – Servizi di trasporto cross-Cluster

L'attuale stima preliminare del totale dei veicoli per gli Accreditati consiste in circa 460 bus, 2.000 auto e 700 minivan. I numeri qui presentati fanno riferimento alla situazione aggiornata a Febbraio 2024; essi potranno subire frequenti variazioni in futuro in quanto il Programma di Trasporti è in continua evoluzione e affinamento. Si specifica inoltre che, specialmente per le auto e minivan, questa quantificazione comprende sia i veicoli che verranno direttamente impiegati da Fondazione per fornire tutti i servizi di mobilità pianificati per i Giochi, che i "Rate card vehicles" (circa il 35% del totale), ovvero veicoli messi a disposizione da Fondazione senza autista a categorie di accreditati a titolo oneroso.

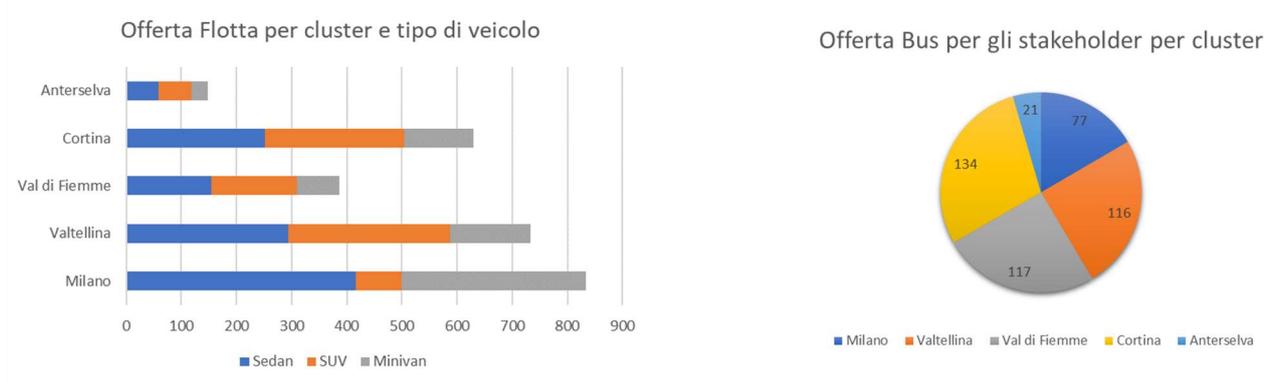


Figura 7.5 – Offerta Flotta e Bus per gli Accreditati (stima preliminare)

La percorrenza media delle auto è stimata in circa 70 km/gg.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 44 di 126



Per ogni Cluster riportiamo l'output dell'analisi dell'offerta per gli Accreditati¹.

Milano Cluster

Si riporta di seguito lo schema delle linee e la quantificazione dell'offerta in termini di veicoli per gli Accreditati del Cluster di Milano.

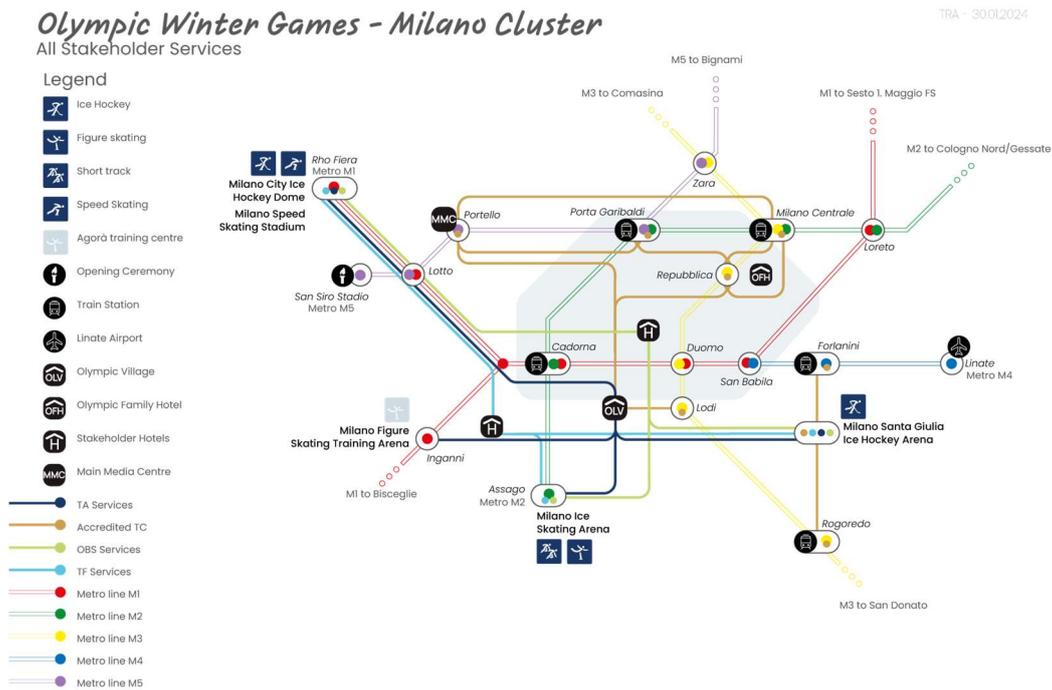


Figura 7.6 – Schema Linee Stakeholder per il Cluster di Milano

Milano		
Flotta	Auto	500
	Minivan	333
	Total	833
Bus	Bus	77
	Total	77

Tabella 7.1: Offerta Flotta e Bus per gli Accreditati nel Cluster di Milano

¹ Alcuni schemi sono in via di aggiornamento per recepire le ultime modifiche (es. cambi di venue) intercorse.

Valtellina Cluster

Di seguito lo schema delle linee e la quantificazione dell’offerta in termini di veicoli per gli Accreditati del Cluster della Valtellina.

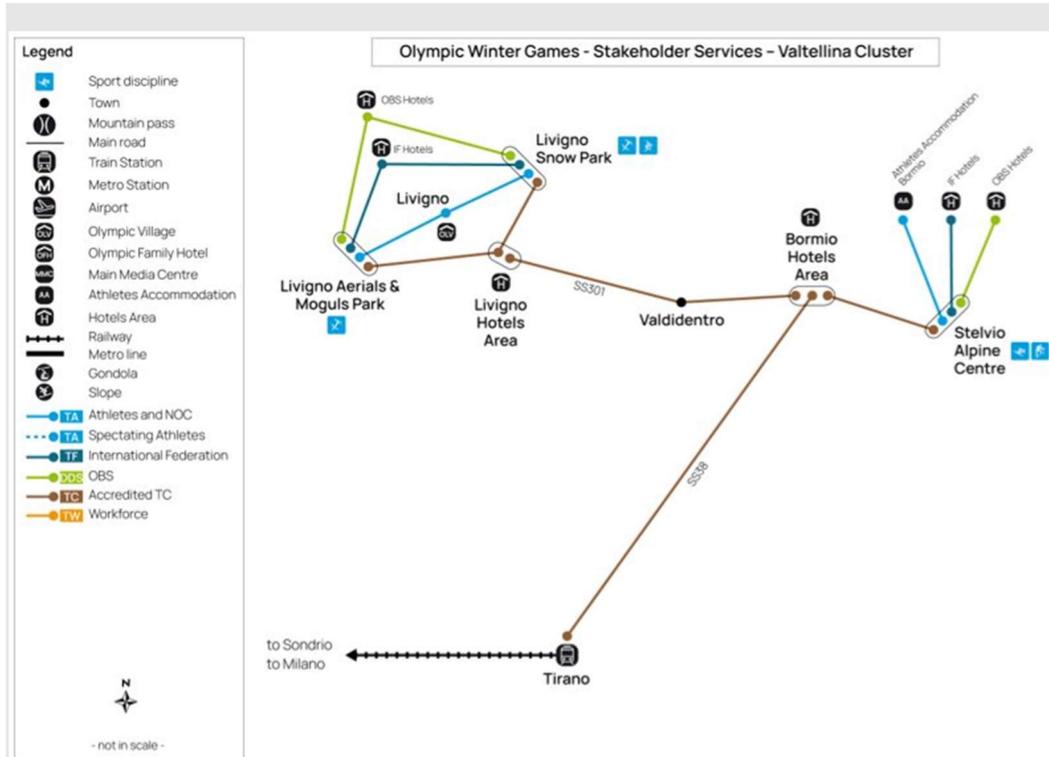


Figura 7.7 – Schema Linee Stakeholder per il Cluster della Valtellina

Valtellina		
Flotta	<i>Auto</i>	587
	<i>Minivan</i>	147
	Total	734
Bus	<i>Bus</i>	116
	Total	116

Tabella 7.2: Offerta Flotta e Bus per gli Accreditati nel Cluster della Valtellina

Cortina Cluster

Di seguito lo schema delle linee e la quantificazione dell’offerta in termini di veicoli per gli Accreditati del Cluster di Cortina, che include anche Anterselva.

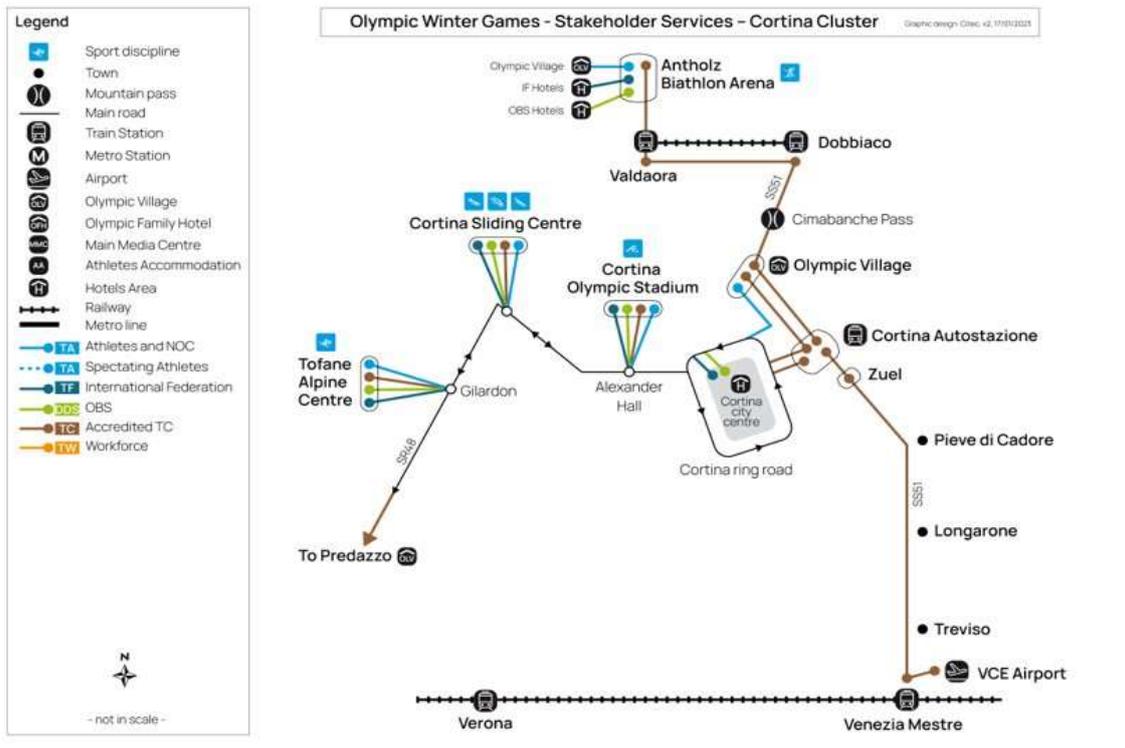


Figura 7.8 – Schema Linee Stakeholder per il Cluster di Cortina e Anterselva

Cortina		
Flotta	Auto	504
	Minivan	126
	Total	630
Bus	Bus	134
	Total	134

Anterselva		
Flotta	Auto	118
	Minivan	30
	Total	148
Bus	Bus	21
	Total	21

Tabella 7.3: Offerta Flotta e Bus per gli Accreditati nel Cluster di Cortina (dettaglio per Cortina e Anterselva)

Val di Fiemme Cluster

Si riporta di seguito lo schema delle linee e la quantificazione dell'offerta in termini di veicoli per gli Accreditati del Cluster della Val di Fiemme.

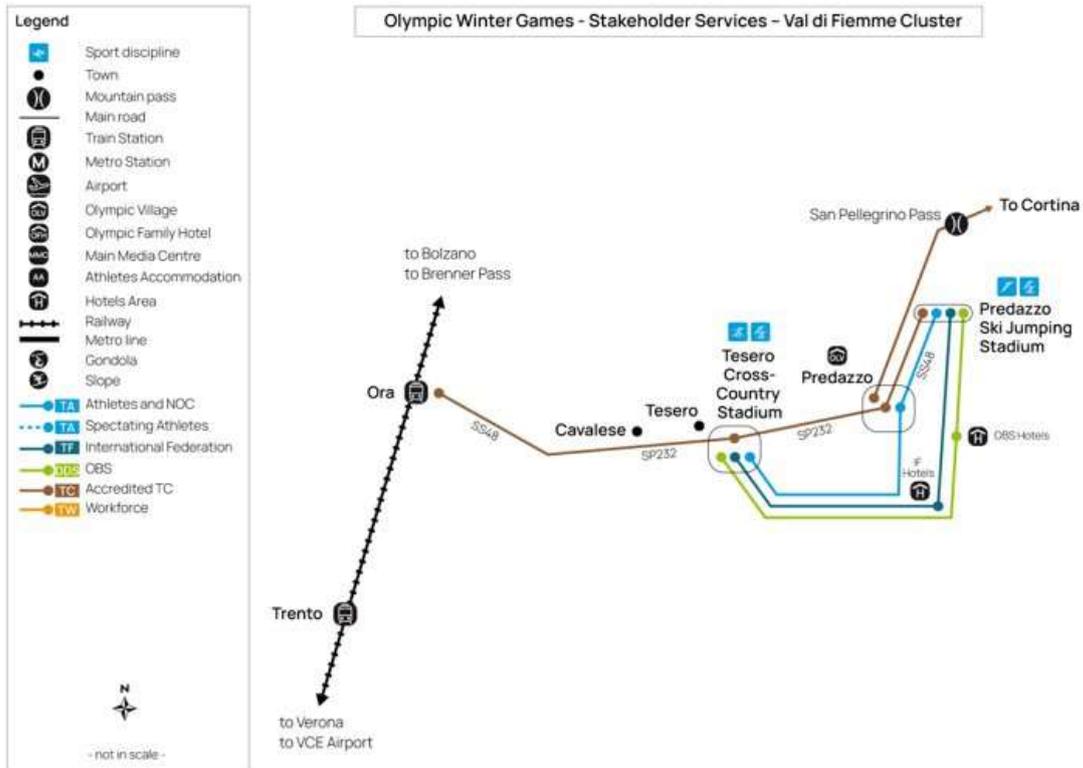


Figura 7.9 – Schema Linee Stakeholder per Cluster della Val di Fiemme

Val di Fiemme		
Flotta	<i>Auto</i>	310
	<i>Minivan</i>	77
	Total	387
Bus	<i>Bus</i>	117
	Total	117

Tabella 7.4: Offerta Flotta e Bus per gli Accreditati nel Cluster della Val di Fiemme



Il dimensionamento dell'offerta di trasporto è da considerare anche in termini di superfici da mobilitare per il deposito e la manutenzione dei mezzi; considerando le numeriche sopra riportate in termini di flotta e bus, e i valori standard di superfici necessarie per singolo mezzo (circa 30 m² per un'auto e circa 150 m² per un bus), le superfici totali da mobilitare per il trasporto degli Accreditati corrispondono a circa 150.000 m² (ovvero, sulla base delle stime attuali, circa 82.000 m² per la flotta e circa 70.000 per i bus).

Per quanto riguarda i parcheggi adibiti agli Accreditati, in aggiunta ai "parcheggi di venue" già identificati e inseriti nel Venue Design Book, è in fase di studio la definizione di un "Cluster parking", di estensione pari a circa 10.000 m² a Cluster (fatta eccezione per il Cluster di Milano dove non vi è questa necessità), adibito a coloro che sono Accreditati per il Cluster di interesse ma non lo sono per l'accesso e il parcheggio presso la singola venue.

2. Spettatori

Riguardo agli Spettatori, la definizione dell'offerta si è basata sui seguenti punti:

- Il 100% degli Spettatori raggiunge i luoghi delle competizioni tramite trasporto pubblico o autobus navetta, poiché non sono previsti parcheggi per gli Spettatori presso i luoghi delle competizioni. Come riportato precedentemente, è prevista la realizzazione di parcheggi temporanei di tipo "Park & Ride" (P+R) ai margini dei Cluster montani per consentire il trasferimento degli Spettatori dalle auto private agli autobus navetta.
- Incentivare l'utilizzo del trasporto ferroviario per raggiungere le aree delle competizioni, richiede un potenziamento della capacità ferroviaria sia sulle linee regionali che su quelle alta velocità. Sono inoltre previsti centri temporanei di trasferimento (parcheggi di interscambio) del tipo "Train and Ride" (T+R) per collegare tramite trasporto pubblico o autobus navetta i luoghi delle competizioni alla linea ferroviaria più vicina al Cluster Olimpico e Paralimpico.

Il Piano Trasporti sarà supportato da una comunicazione chiara ed efficace per informare gli Spettatori, i turisti e i residenti sulle migliori pratiche di viaggio, i relativi vantaggi ambientali (es. in termini di emissioni di CO_{2eq} e di altri inquinanti evitate), nonché sui servizi speciali messi in atto appositamente per i Giochi. Sarà inoltre disponibile un numero adeguato di servizi per le persone a ridotta mobilità, sia nel trasporto pubblico che negli autobus navetta, nonché parcheggi dedicati.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 49 di 126



Di conseguenza, lo schema d’offerta per gli Spettatori e la relativa organizzazione delle linee finalizzate è data dall’ubicazione dei parcheggi e centri di trasferimento P+R e T+R con frequenze date dalle competizioni con i relativi profili di *bump-in/bump-out*.

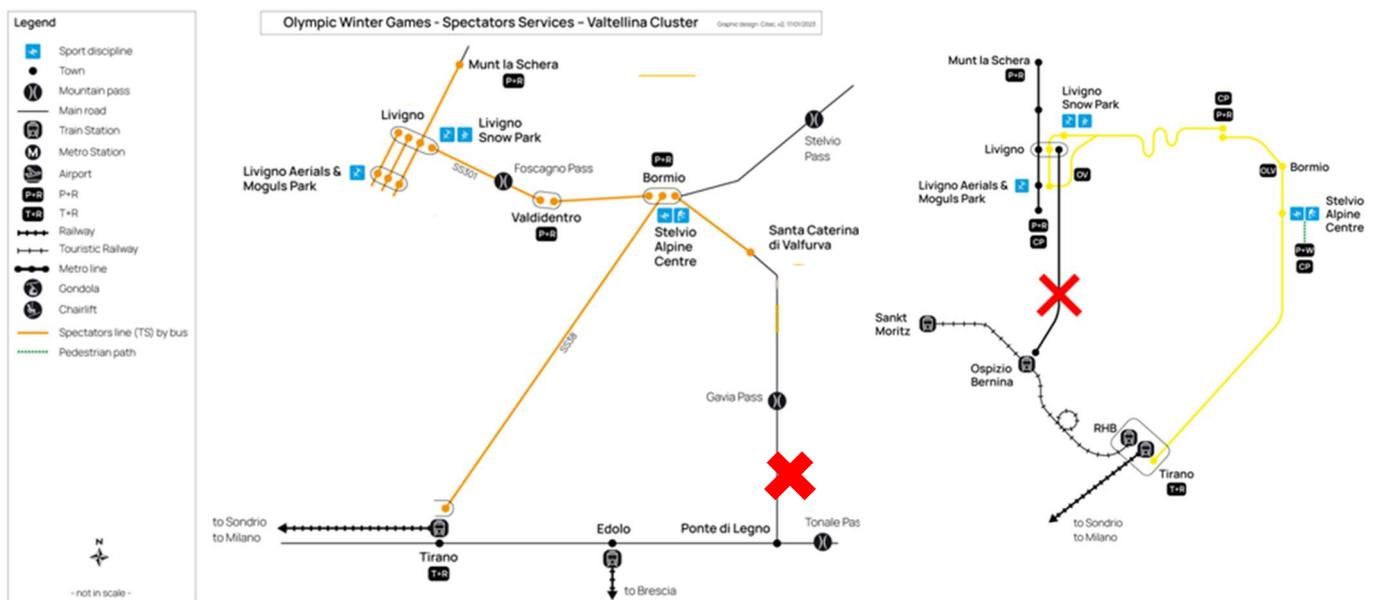
L’attuale stima preliminare prevede un totale di bus/pullman per il trasporto degli Spettatori pari a poco più di 500 mezzi. I numeri qui presentati fanno riferimento alla situazione aggiornata a Febbraio 2024; essi potranno subire frequenti variazioni in futuro in quanto il Programma di Trasporti, come detto, è in continua evoluzione e affinamento.

Bus Spettatori	TOT.	Dettaglio per cluster				
		Milano/Verona	Valtellina	Val di Fiemme	Cortina	Anterselva
	504	0	177	56	182	89

Tabella 7.5: Stima bus/pullman per il trasporto degli Spettatori

Per completezza, qui di seguito vengono riportati, per ogni Cluster, le linee Spettatori con la quantificazione dei bus necessari e il volume di km stimati. Tale stima è stata riportata a carattere informativo e subirà variazioni lungo il processo di pianificazione. Infatti, tale quantificazione è frutto di altre variabili (come il livello di servizio fornito) che potranno subire aggiustamenti e variazioni date da un continuo processo di ottimizzazione.

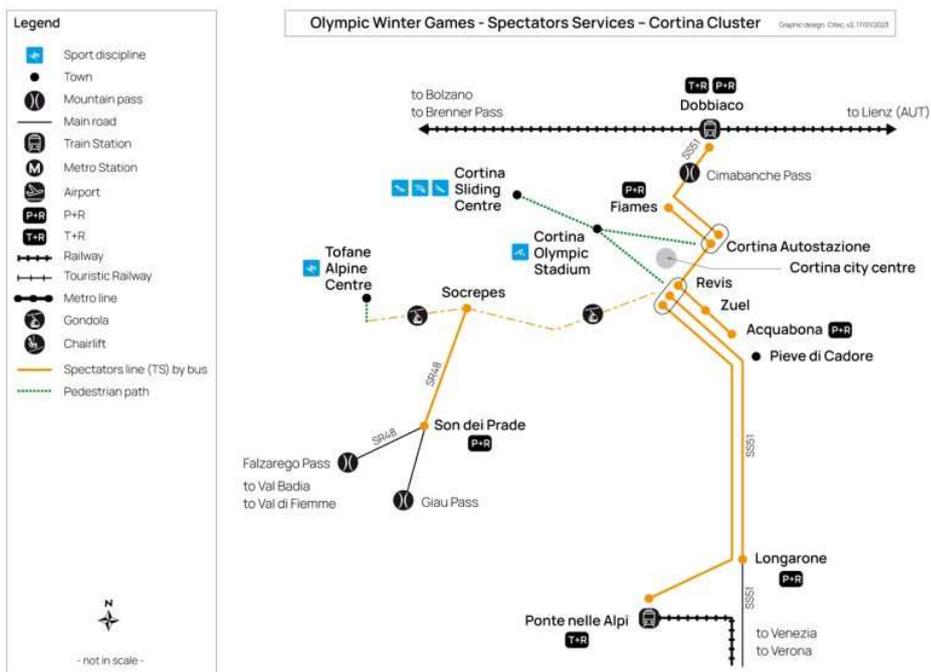
Valtellina Cluster: 800.000 km totali stimati per i servizi finalizzati al trasporto Spettatori su bus (dai parcheggi T+R e P+R), con l’impiego di circa 180 mezzi



Host City/Cluster	Origin	Destination	Number of Busses per Line	Number of Busses per Host City/Cluster
Livigno	Val di dentro P+R	Mottolino	49	139
	Tirano T+R	Mottolino	90	
Bormio	Tirano T+R	Stelvio	17	38
	Livigno	Stelvio	16	
	Santa Caterina	Stelvio	5	

Figura 7.10 – Schema Linee e Quantificazione Bus Spettatori per il Cluster della Valtellina

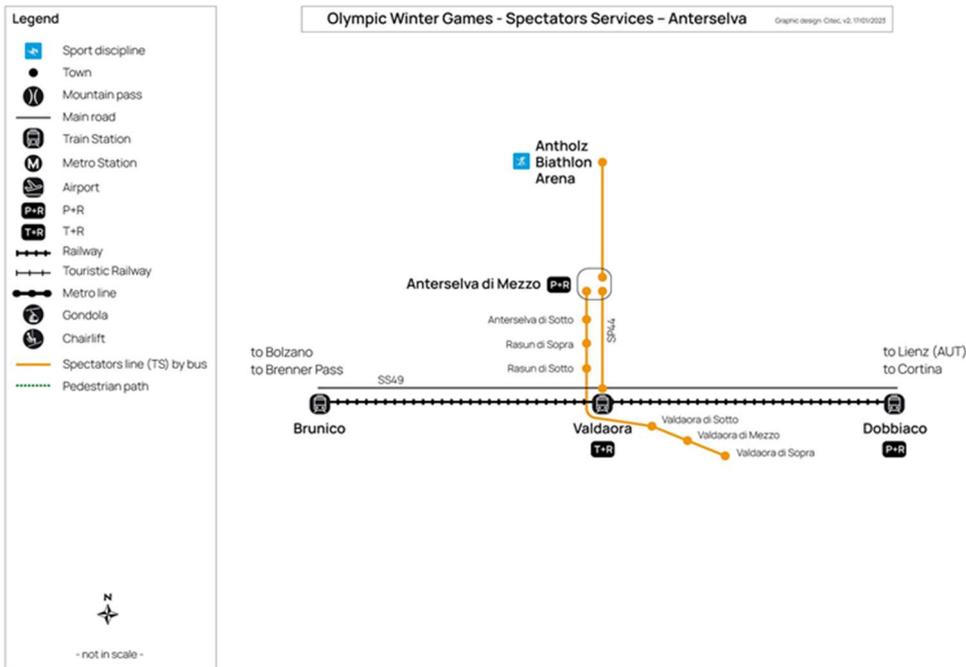
Cortina Cluster: 1 MLN di km totali stimati per i servizi finalizzati al trasporto Spettatori su bus (dai parcheggi T+R e P+R), con l'utilizzo di circa 180 mezzi



Host City/Cluster	Origin	Destination	Number of Busses per Line	Number of Busses per Host City/Cluster
Cortina	Dobbiaco P+R / T+R	Cortina autostazione	45	182
	Fiames P+R	Acquabona P+R	6	
	Ponte nelle Alpi T+R	Revis	71	
	Longarone P+R	Revis	57	
	Son dei Prade P+R	Socrepes	3	

Figura 7.11 – Schema Linee e Quantificazione Bus Spettatori per il Cluster di Cortina

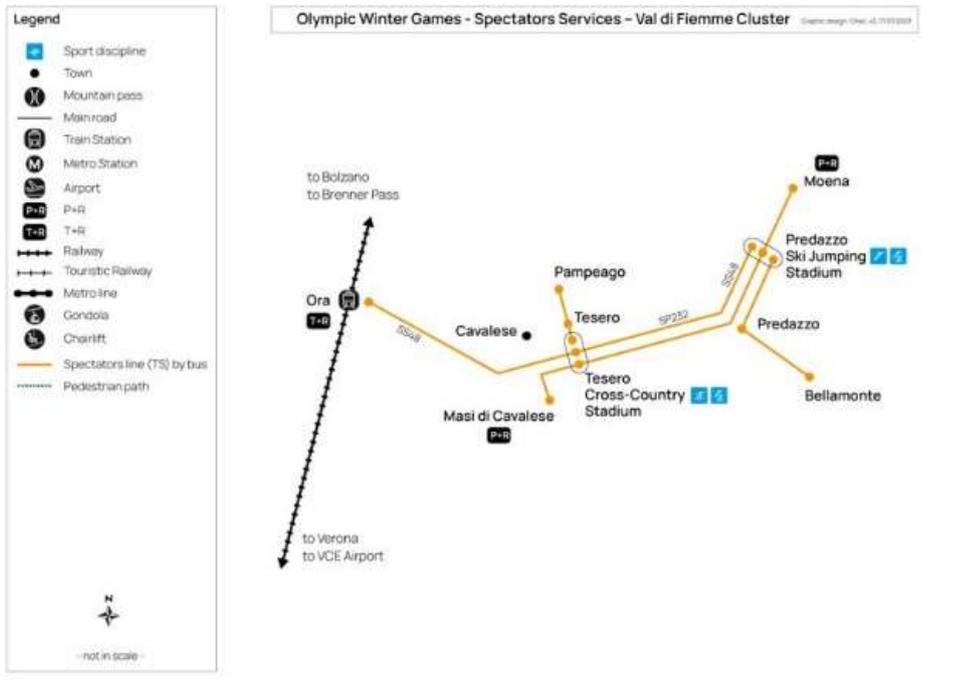
Di seguito si riporta il dettaglio per **Anterselva**: 200.000 km totali stimati per i servizi finalizzati al trasporto Spettatori su bus (dai parcheggi T+R e P+R), con l'utilizzo di circa 90 mezzi.



Host City/Cluster	Origin	Destination	Number of Busses per Line	Number of Busses per Host City/Cluster
Anterselva	Valdaora T+R	Anterselva di Mezzo	57	89
	Anterselva di Mezzo	Sudtiroi Arena	32	

Figura 7.12 – Schema Linee e Quantificazione Bus Spettatori per Anterselva

Val di Fiemme Cluster: 400.000 km totali per i servizi finalizzati al trasporto Spettatori su bus (dai parcheggi T+R e P+R), con l'impiego di circa 56 mezzi.



Host City/Cluster	Origin	Destination	Number of Busses per Line	Number of Busses per Host City/Cluster
Val di Fiemme	Ora T+R	Stadio del salto Predazzo	24	56
	Masi di Cavalese P+R	Moena P+R	32	

Figura 7.13 – Schema Linee e Quantificazione Bus Spettatori per il Cluster della Val di Fiemme



Milano Cluster: come anticipato, lo schema d’offerta per gli Spettatori si baserà sulla rete esistente di trasporto pubblico locale (TPL), come rappresentato dall’immagine sottostante.

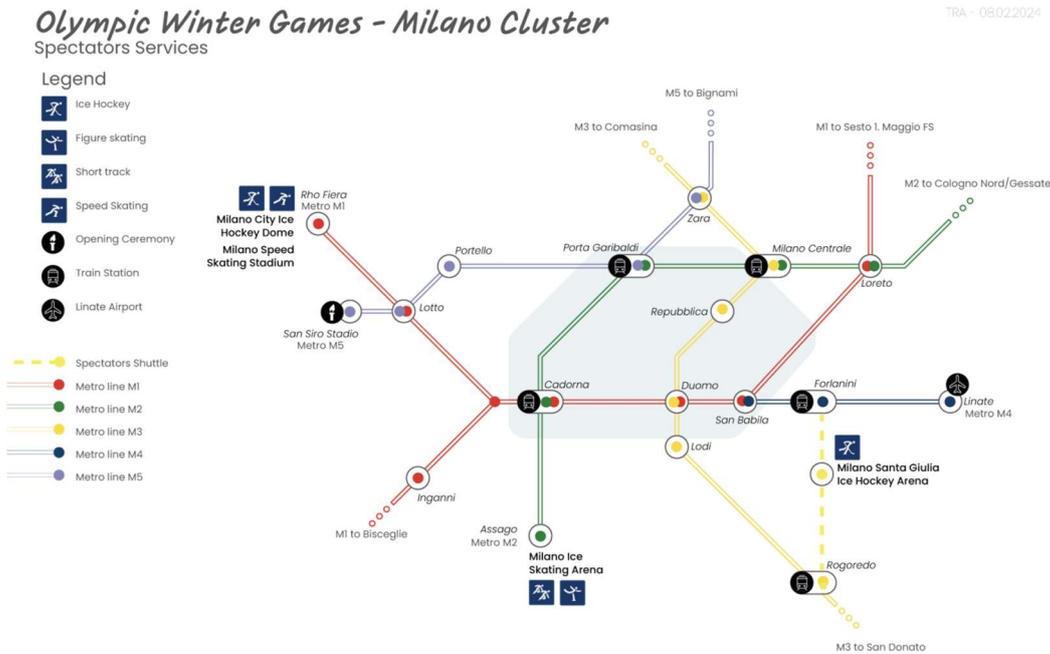


Figura 7.14 – Schema Linee TPL Spettatori per il Cluster di Milano

Il Piano Trasporti relativo agli Spettatori, come detto, si basa sul fatto che il 100% degli Spettatori raggiunga i luoghi delle competizioni tramite trasporto pubblico o gli autobus navetta che consentono il trasferimento da/verso i parcheggi temporanei "Park & Ride" collocati ai margini dei Cluster montani.

Di seguito si riporta la stima preliminare, aggiornata a Febbraio 2024, dei parcheggi temporanei P+R che complessivamente copriranno circa 472.000 metri quadrati di superficie (corrispondenti ad una stima di 15.800 veicoli), prevalentemente su aree prato.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 54 di 126



CLUSTER	Descrizione	Superficie	Stato attuale
VAL DI FIEMME	Parcheggio Cermis	17.500	Parcheggio - Prato
VAL DI FIEMME	Campo Masi di Cavalese	19.000	Prato
VAL DI FIEMME	Vivaio forestale Masi di Cavalese	35.000	Prato
VAL DI FIEMME	Piazzale delle Bore Predazzo	12.500	Deposito Legna
VAL DI FIEMME	Piazzale delle Bore Moena	8.500	Deposito Legna
VAL DI FIEMME	Campo sportivo Moena	44.000	Prato
VALTELLINA	Kartodromo Bormio	15.000	Pista cementificata - Prato
VALTELLINA	Zona industriale Bormio	5.000	Prato
VALTELLINA	Frodolfo Bormio	25.000	Prato
VALTELLINA	Centro Polifunzionale Rasin	55.000	Prato
VALTELLINA	Acquagranda	30.000	Prato
CORTINA	Longarone Fiera	40.000	Parcheggio
CORTINA	Acquabona Cortina	19.000	Parcheggio
CORTINA	Fiames	23.000	Parcheggio
CORTINA	Son dei Prade	3.500	Prato
CORTINA	Dobbiaco	70.000	Prato
ANTERSELVA	Anterselva di Mezzo	25.000	Prato
ANTERSELVA	Stazione Valdaora	25.000	Prato
TOT		472.000	

Tabella 7.5: Elenco (a Febbraio 2024) dei parcheggi P+R, con indicazione della superficie e relativa tipologia

A queste superfici vanno aggiunte le superfici da adibire a parcheggi per bus/navette passeggeri (circa 150 m² a bus), attualmente stimati a circa 160.000 m² che includono sia i bus per gli Accreditati che i bus per gli Spettatori, come mostrato in figura.

Cluster	Area	BUS CAPACITY	SQM
Cortina	Socol	170	25.500
Cortina	Fiera di Longarone	200	30.000
Cortina	Dobbiaco train station	60	9.000
Anterselva	TBD	110	16.500
Val di Fiemme	TBD	80	12.000
Val di Fiemme	Zona artigianale Tesero	60	9.000
Val di Fiemme	Ora train station	80	12.000
Valtellina	TBD (City of Bormio)	60	9.000
Valtellina	TBD (City of Livigno)	60	9.000
Valtellina	Tirano train station	70	10.500
Valtellina	Centro Polifunzionale Rasin	85	12.750
Valtellina	Deposito Silvestri	20	3.000
TOT		1.055	158.250

Tabella 7.6: Elenco (a Febbraio 2024) dei bus depot, con indicazione della superficie e capacità in termini di bus

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 55 di 126



Le aree da utilizzare come parcheggi temporanei sono state individuate con l'interazione diretta tra Fondazione e le Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali, al fine di vagliare varie alternative sulla base dei seguenti criteri: terreni liberi da aree boschive (nessun disboscamento), precedentemente utilizzati per funzioni temporanee simili, vicinanza ai punti di interscambio e funzionalità.

L'occupazione temporanea di queste aree è prevista per 2-5 mesi; nelle porzioni di terreno sollecitate da carichi frequenti saranno utilizzate attrezzature quali pedane, grigliati, pavimentazioni gommate, o cippato, mentre le aree di sosta dei veicoli saranno, ove possibile, direttamente sul suolo; sono previsti ripristini delle condizioni antecedenti all'uso per i Giochi.

Per quanto riguarda i volumi di traffico, sono state effettuate alcune analisi per valutare l'impatto indotto dalle attività e dagli eventi legati ai Giochi sui territori; in particolare, uno studio svolto dal Comune di Milano, con il supporto di AMAT (Agenzia Mobilità Ambiente Territorio del Comune di Milano) e di ATM (operatore del TPL), per la città di Milano e dintorni con un focus sul sistema delle metropolitane (analisi di diversi scenari, stima dei veicoli*km/giorno addizionali nei giorni dei Giochi²). L'attuale offerta di trasporto pubblico di Milano è risultata in linea con la domanda generata dai Giochi, anche grazie al fatto che le venue di gara e gli altri punti di interesse (hotel per l'alloggio e nodi di mobilità) sono dislocati in tutta la città; è comunque in fase di studio a cura del Comune e di ATM il potenziamento del servizio diurno e l'estensione del servizio notturno. Anche alla luce di tali misure, si può ritenere che l'impatto generato dai Giochi sul Cluster di Milano sia più contenuto, e potenzialmente meno significativo, rispetto a quello nei territori di montagna. È tuttavia importante tenere sempre in considerazione il periodo limitato nel tempo dei Giochi e il fatto che i modelli alla base del dimensionamento dell'offerta dei trasporti sviluppati da Fondazione sono stati progettati a partire dalle caratteristiche geometriche e di traffico delle strade nel loro stato attuale.

Flotta di autoveicoli

La flotta di Milano Cortina 2026 sarà composta da veicoli direttamente gestiti da Fondazione tramite propri autisti, veicoli assegnati di diritto ai clienti dei Giochi (Comitati Olimpici e Paralimpici Nazionali, Media, ecc.) a seconda dei diversi contratti e che verranno da essi guidati

² Sulla base del Competition Schedule

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 56 di 126



autonomamente, veicoli offerti a pagamento ai clienti dei Giochi in aggiunta rispetto alle numeriche di veicoli direttamente spettanti loro da contratto (cosiddetto Rate Card).

La fornitura dei veicoli avverrà attraverso un contratto di partnership, molto probabilmente gestito direttamente dal CIO. La gestione della flotta sarà invece interamente a carico di Fondazione attraverso Partners nazionali ai quali verranno richiesti i servizi di Gestione della flotta e Servizi ancillari.

Nell'ottica di una gestione integrata ed efficiente della flotta, si distinguono tre fasi operative: il *Commissioning*, la gestione vera e propria nel periodo "Games Time", il *Decommissioning*. In particolare, di seguito si riportano quelle attività che hanno maggior rilevanza da un punto di vista ambientale:

- Il *Commissioning*, legato al ritiro dei veicoli dal fornitore e all'allestimento della flotta in fase pre-Olimpica che include, a titolo esemplificativo, la sostituzione degli pneumatici con quelli dell'azienda sponsor e lo stoccaggio degli pneumatici sostituiti, la stampa e applicazione degli adesivi di branding ai veicoli e la distribuzione della flotta così preparata presso le sedi e secondo le scadenze concordate (fine 2025 – inizio 2026) con la Fondazione Milano Cortina 2026.

Sarà chiesto al fornitore un impegno alla cura degli aspetti ambientali per tutte queste attività e di adottare buone pratiche quali ad esempio definire un piano di riuso e/o riciclo degli pneumatici da concordare con Fondazione, scegliere fornitori (es. per i servizi di stampa degli adesivi di branding) certificati ISO 14001 e/o EMAS e/o equivalenti, utilizzare prodotti (quali gli elementi accessori e i prodotti per le pulizie) con certificazioni di prodotto, ottimizzare i percorsi in sede di distribuzione dei veicoli. Inoltre, le aree di stoccaggio della flotta in preparazione dovranno essere preferibilmente in aree già pavimentate e dovranno essere ottimizzati gli spazi di stoccaggio, adottate misure di sostenibilità, e garantito il ripristino ambientale del luogo post utilizzo delle aree.

- La gestione di depositi auto e veicoli, legata al periodo di operatività della flotta (da novembre 2025 a metà marzo 2026, saranno comunque disponibili una decina di veicoli per Cluster anche a fine 2024), include essenzialmente la consegna e il ritiro dei veicoli e la gestione dei servizi ancillari quali ad esempio i servizi di rifornimento carburante (a seconda dell'alimentazione del veicolo), il lavaggio dei veicoli, e diversi servizi di riparazione/sostituzione (componenti, vetri, pneumatici, ecc.).

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 57 di 126



Anche in questo caso sarà chiesto al fornitore/partner un impegno alla cura degli aspetti ambientali e di adottare buone pratiche quali ad esempio l'ottimizzazione dei lavaggi e il trattamento delle acque prima dell'invio in fognatura.

- Il *Decommissioning*, legato al termine della fase operativa (a partire dalla conclusione dei Giochi Paralimpici), che include l'eventuale ripristino degli pneumatici con quelli precedenti, la rimozione degli adesivi di branding e delle eventuali attrezzature dai veicoli con attenzione al Piano di Riuso degli stessi da concordare con Fondazione, e infine la riconsegna della flotta.

Oltre ai principi di sostenibilità già esposti e specifici per le attività, è stato chiesto nel bando per la selezione del fornitore:

- un sistema di gestione con particolare riferimento alle procedure di sicurezza dei lavoratori, alla gestione dei prodotti chimici, alla gestione dei rifiuti, alla prevenzione e intervento in caso di eventuali sversamenti (perdite di olio o di altri liquidi inquinanti); alla gestione del rumore e/o di altri eventuali impatti ambientali locali (es. polveri, ecc.);
- di rimanere a disposizione per l'esecuzione di verifiche, a cura della Fondazione Milano Cortina 2026, sui sistemi di gestione ambientali e di sicurezza sulle aree e gli impianti in gestione per l'organizzazione dei Giochi;
- l'approvvigionamento di energia elettrica, eventualmente a carico dell'Operatore, di provenienza da fonti rinnovabili certificate all'origine.

Inoltre, è stata chiesta la disponibilità (criteri premianti) del fornitore a:

- raggiungere, se non già esistente, la certificazione ISO 14000 e/o EMAS e/o altre certificazioni equivalenti per la gestione ambientale e di salute e sicurezza dei lavoratori dell'intero servizio erogato entro il Dicembre 2024;
- valutare la possibilità di impiegare il 10% di individui appartenenti a categorie fragili;
- calcolare le emissioni di GHG (gas ad effetto serra) direttamente riferibili al servizio erogato (concordando con Fondazione i confini del sistema per evitare doppi calcoli e le metodologie di raccolta dati), nonché compensare direttamente (es. con acquisto di crediti sul mercato volontario) le proprie emissioni dirette (scopo 1 e 2).

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 58 di 126



7.2 Linee di azione per la sostenibilità

Si riportano di seguito per ambito di intervento le misure, discusse con il CIO ed innovative rispetto ai livelli di servizio richiesti normalmente per i Giochi, volte all'ottimizzazione ed alla maggiore sostenibilità del servizio stesso:

- **Inter-Cluster:** sulle lunghe distanze, tra i Cluster Olimpici e Paralimpici, il treno rappresenta l'ossatura principale trasportando tutte le categorie di utenti dell'evento e, come descritto in precedenza, l'uso dell'auto sarà fortemente disincentivato (a meno di specifiche e puntuali necessità dei diversi stakeholder) anche in considerazione della distanza (la distanza media tra i diversi Cluster è pari a 250/300 km), dei tempi di percorrenza (in media, più di 4 ore per spostarsi da un Cluster ad un altro) e degli obiettivi di sostenibilità di Milano Cortina 2026. Questa scelta deriva dal concetto stesso di trasporto per i Giochi definito in fase di candidatura, concepito in modo che i Cluster operino in modo pressoché indipendente basandosi sul principio che gli stakeholder risiedano nel Cluster in cui competono o lavorano e che i trasferimenti tra i Cluster siano ridotti al minimo.
- All'interno di ogni **Cluster montano**, data la diffusione attesa delle diverse strutture recettive e le inefficienze derivanti dall'impossibilità di servire aree a domanda relativamente debole e molto imprevedibile e diffusa tramite servizi regolari di linea, sono previste soluzioni di trasporto a chiamata, che coinvolgano mezzi di natura diversa, più piccoli o più grandi in funzione del numero di persone di volta in volta da trasportare, con un'ottimizzazione dei chilometri prodotti e una minimizzazione delle flotte mobilitate. Minori bisogni di mezzi di trasporto significano anche superfici inferiori per garantire il deposito dei mezzi oltre ad evidenti minori consumi di carburante, e minori emissioni.
- Con riferimento ai parcheggi P+R (Park & Ride) e ai bus depot su aree prato, è prevista una copertura temporanea ed il ripristino dei fondi erbosi qualora venissero danneggiati durante le operations dei Giochi; questo punto sarà presente nei contratti che verranno stipulati con i diversi proprietari terrieri.
- Sul **Cluster della città di Milano** dove il trasporto pubblico (TPL) rappresenta già oggi l'alternativa più competitiva di trasporto in area urbana, è previsto che la quasi totalità di accreditati e spettatori si spostino tramite il sistema di metropolitane e treni suburbani esistente, che serviranno direttamente la totalità delle venue di gara e i principali bacini di strutture recettive e nodi di mobilità (stazioni ferroviarie) necessarie per recarsi presso altri Cluster. Specifici mezzi saranno impiegati soltanto in quelle fasce orarie (notturne) o verso quelle destinazioni in cui non è giustificabile un'estensione del servizio di trasporto pubblico,

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 59 di 126



ma saranno solamente una ridotta percentuale di tutti gli spostamenti. Per incentivare ulteriormente l'uso del TPL a Milano è anche in fase di valutazione l'utilizzo gratuito dei mezzi (zona Mi1-Mi3) per gli Accreditati nel periodo 1 gennaio – 31 marzo 2026.

- Le **flotte auto** e minivan coinvolte nel Piano Trasporti, a servizio della workforce e di alcune categorie di Accreditati, sono previste in numero di circa 30% inferiore rispetto ai precedenti Giochi Invernali organizzati in Italia (la flotta di Torino 2006 era di circa 3.500 unità), nonostante la diffusione territoriale, proprio a dimostrazione delle misure di ottimizzazione della flotta predefinite e già integrate al concetto di partenza in fase di candidatura, basato sull'approccio della condivisione dei mezzi di trasporto da parte dei diversi stakeholder, che supera definitivamente la prassi di fornire "privilegi" di trasporto a categorie specifiche di stakeholder, limitandosi a concepire i servizi per quello che effettivamente serviranno coerentemente con le esigenze operative degli addetti ai lavori.
- Laddove tecnicamente fattibile, l'impegno preso è quello di massimizzare l'offerta di auto a ridotto impatto ambientale, 100% elettriche o ibride, anche favorendo l'espansione della rete di distribuzione e ricarica che offrirà un vantaggio ai territori su questo aspetto per gli anni a seguire, compatibilmente anche con la capacità del sistema / infrastruttura di ricarica per auto elettriche in Italia (punti di ricarica utilizzabili e relativa location nei Cluster dei Giochi, etc.).
- Gli Spettatori verranno coinvolti ad uno sforzo volto a massimizzare l'uso del treno per l'accesso ai Cluster montani, con orari ferroviari estesi e cadenzati, in corrispondenza diretta con servizi di navetta specifici verso i siti. Questo si accompagna alla comunicazione e alla realizzazione di misure di dissuasione per l'uso dell'auto privata là dove questo sia tecnicamente fattibile.
- Al fine di ridurre il traffico su strada (e conseguentemente l'impatto ambientale) nelle aree interessate dai Giochi durante i giorni di svolgimento degli eventi e al contempo aumentare i posti disponibili sul trasporto pubblico, è prevista la sollecitazione di aziende e pubbliche amministrazioni a promuovere lo smart working, laddove possibile. Un'altra misura finalizzata a questo scopo, ad oggi in fase di valutazione da parte dei singoli enti competenti per i diversi territori, è la chiusura delle scuole durante il periodo dei Giochi; sono infatti le Regioni che fissano i giorni di chiusura delle scuole nei periodi delle festività e in altri eventuali periodi.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 60 di 126



Altre iniziative sono attese con il contributo dei **Partner Nazionali**, coi i quali la Fondazione sta dialogando, che contribuiranno in maniera proattiva a raggiungere gli obiettivi di efficientamento delle risorse e di riduzione dell'impatto ambientale dell'evento attraverso una serie di azioni, come:

- Soluzioni digitali innovative per gli spostamenti a lunga percorrenza tra Cluster che favoriscano l'utilizzo dei mezzi di trasporto collettivi al posto di veicoli propri. L'obiettivo è aumentare l'attrattività del trasporto pubblico, più sostenibile sia in termini di impatto ambientale che di esternalità prodotte, attraverso soluzioni intermodali, con soluzioni di continuità che promuovano e valorizzino l'estesa rete ferroviaria e le linee dell'alta velocità.
- Aumento dell'offerta ferroviaria *ad hoc* per i bisogni di mobilità del periodo Olimpico e Paralimpico.
- Implementazione di un sistema di servizi a chiamata per gli spostamenti all'interno dei singoli Cluster, volto all'aggregazione della domanda e alla conseguente possibile ottimizzazione dell'offerta.
- Corsi di guida sicura volti sia a migliorare le capacità di guida, necessarie in ambienti montani, che ad efficientare lo stile di guida con possibili riduzioni in termini di consumi ed emissioni.
- Fornitura di flotte a ridotto impatto ambientale e relative infrastrutture di ricarica.
- Ottimizzazione della gestione della flotta con scelta di aree di ricovero, manutenzione e lavaggio già esistenti, aumento dei giorni tra un lavaggio e l'altro (da 2 a 3) per minimizzazione dell'uso dell'acqua.

7.3 Considerazione delle alternative

Di seguito si riportano alcune delle alternative valutate nell'ambito delle scelte relative al Piano Trasporti per i Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026:

- Scenario bus Vs scenario treno cross-Cluster

In ottica di ottimizzazione di tratte e budget, il Piano Trasporti per i Giochi si è basato fin dall'inizio sull'uso del treno cross-Cluster. Tale scelta organizzativa ha importanti riflessi anche sull'ambiente, stimati in termini di CO_{2eq} evitata per "visualizzare" il beneficio

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 61 di 126



ambientale corrispondente. La stima è basata su alcune assunzioni³ e ha fornito i seguenti risultati: se gli Accreditati si muovessero cross-Cluster con i bus, nel periodo considerato avremmo 12.000.000 pers*km, corrispondenti a 600.000 bus*km che emetterebbero circa 435 tonnellate di CO_{2eq}. Tale scenario (bus cross-Cluster) viene confrontato con lo scenario (treno cross-Cluster) dove si ipotizza l'uso del treno che, a differenza dei bus, non comporta emissioni addizionali di CO_{2eq} essendo treni che comunque avrebbero viaggiato, anche senza gli Accreditati Olimpici; si sottolinea che laddove ci fossero (e ci potrebbero essere come accennato per le destinazioni Tirano e Ponte delle Alpi) dei treni aggiuntivi dedicati ai Giochi Olimpici e Paralimpici, il relativo impatto in termini di CO_{2eq} equivalente sarà conteggiato nell'Inventario GHG. Si può pertanto assumere che l'utilizzo del treno cross-Cluster, nello scenario menzionato, consente di risparmiare all'incirca 435 tonnellate di CO_{2eq}⁴; questo senza considerare i risparmi (economici e ambientali) in termini di minor numero di bus da affittare, superfici per il parcheggio/deposito dei mezzi, autisti cui fornire vitto, alloggio e divise.

- Alimentazione della flotta: carburanti fossili Vs elettrico

Seppure l'impegno sia quello di massimizzare, laddove possibile, l'offerta di auto elettriche e/o ibride, si prevede che la percentuale di tali mezzi nella flotta dei Giochi di Milano Cortina 2026 sarà esigua. Fondazione ha infatti definito e comparato diversi scenari, con differenti percentuali di flotta di tipo elettrico (per valutazioni interne di fattibilità e budget); tuttavia, l'utilizzo di auto elettriche in montagna in inverno è sconsigliato per minori prestazioni e autonomia dei veicoli, capacità di carica e tempi di ricarica più lunghi, distribuzione territoriale delle colonnine, il che comporterebbe la necessità (per garantire i livelli di servizio richiesti) di una dotazione maggiore di veicoli, più autisti e maggiori spazi per il parcheggio/deposito. Situazione analoga anche per i bus, dove gli attuali limiti tecnologici per le soluzioni full-electric in un ambiente montano-invernale imporrebbero aumenti sostanziali di flotta e maggiori complessità operative date anche dalla necessità di specifici depositi difficilmente implementabili in maniera temporanea su larga scala.

- Auto Spettatori: parcheggi temporanei P+R Vs arrivo in prossimità delle venue.

³ 2.000 persone al giorno (Accreditati) che si spostano cross-cluster; distanza media tra i cluster di 300 km (one way); periodo di 20 giorni; bus mediamente da 20 persone; 726 grCO_{2eq}/km il quantitativo medio di emissioni di CO_{2eq} di un bus (fonte: <https://fetransp.isprambiente.it/#/>, la banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia)

⁴ Si evidenzia che tale riduzione di CO_{2eq} non è stata conteggiata nel Carbon Reduction Plan di Fondazione Milano Cortina 2026 in quanto la baseline già considerava l'utilizzo del treno per gli spostamenti degli Accreditati cross-cluster

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 62 di 126



Come detto, il Piano Trasporti relativo agli Spettatori prevede che le auto private siano parcheggiate ai margini dei Cluster montani in parcheggi temporanei "Park & Ride". Se considerassimo che le auto teoricamente arrivino fino alle venue invece di fermarsi ai parcheggi P+R (distanza media dalle venue circa 30km) possiamo stimare⁵ 18.000.000 km in auto evitati, sostituiti da 720.000 km*bus; applicando i fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia per auto e bus, le emissioni di CO_{2eq} evitate corrispondono a circa 2.400 tonnellate di CO_{2eq}.

⁵ 30km (one way) x 2 x 15gg x 20.000 auto

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 63 di 126



8 Logistica

8.1 Descrizione attività e dimensionamenti

L'Area funzionale Logistica si occupa della progettazione e realizzazione dei sistemi e processi per la pianificazione, il trasporto, la ricezione, lo stoccaggio, la distribuzione, il recupero, il riutilizzo, il riciclo e, infine, l'eventuale smaltimento, dei materiali necessari per ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

La complessità della rete stradale, le difficoltà di trasferimento tra i siti montani e urbani, le distanze tra le varie venue competitive e non, l'elevato numero di mezzi in circolazione, la gestione dei flussi di Spettatori, sono i principali fattori che rendono molto impegnativa la gestione dei flussi di materiale nelle venue che ospiteranno i prossimi Giochi Invernali.

I fattori sopra elencati portano ad una complessa gestione logistica che richiede la definizione di un insieme di procedure e strumenti di gestione dedicati.

La corretta gestione della logistica è un aspetto fondamentale per il successo dei Giochi. La strategia prevede l'affidamento del servizio a un provider logistico che agirà da general contractor, sotto la supervisione del team di logistica di Fondazione, sia all'interno che all'esterno delle venue. In particolare, i servizi sono:

- Fornitura del magazzino centrale (MDC-Main Distribution Centre) per lo stoccaggio dei materiali e la gestione della supply chain
- Fornitura del personale per il coordinamento e per la movimentazione dei materiali nei magazzini centrali, periferici e di venue
- Fornitura della flotta di camion e van per distribuzione dei materiali
- Fornitura di veicoli e attrezzature per la movimentazione dei materiali (MHE) all'interno delle venue e dei magazzini
- Gestione delle spedizioni internazionali e dei processi doganali in entrata e uscita durante tutto il periodo di utilizzo.

Quantificazione domanda e offerta di servizi logistici

È previsto che la superficie del Main Distribution Centre sia di circa 25-30.000 m², inclusa l'area di stoccaggio di BRS e dei principali Partner, nonché dei servizi necessari allo staff.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 64 di 126



Il parco veicoli previsti al picco è di circa 70-100 mezzi suddivisi in diverse tipologie. Le esigenze di trasporto variano nelle diverse fasi del ciclo di vita dei Giochi e la flotta verrà adattata per soddisfare la domanda e sarà ottimizzata in base ai piani di bump-in e bump-out.

La stima di percorrenza media giornaliera di ciascun mezzo è di circa 300-400km considerando sia le tratta di andata che di ritorno. Questo dato è la media tra viaggi a lungo raggio (fino a 800km) e viaggi a corto raggio (fino a 100km).

Tuttavia, non tutti i mezzi della flotta saranno quotidianamente in viaggio in quanto la tipologia di attività e la complessità della rete richiede soste per controlli di sicurezza e per operazioni di carico e scarico. Inoltre, è previsto che alcuni mezzi coprano più destinazioni in ottica di efficienza.

Logistica Interna alla Venue

All'interno di ciascuna venue è prevista un'area dedicata allo stoccaggio temporaneo della merce denominato "Compound Logistico". Essa rappresenta la zona in cui la logistica gestisce le operazioni all'interno del perimetro di venue. Nel compound logistico confluiscono la maggior parte delle merci provenienti dal Main Distribution Center (MDC) o da altre sedi, per essere poi distribuite alle aree interne alle venue.

La movimentazione della merce all'interno avviene tramite una flotta dedicata come pick-up, minivan, golf cart, ATV (All Terrain Vehicle), carrelli elevatori, transpallet e carrelli che sono impiegati, insieme allo staff logistico, nella gestione dei materiali.

Compound Logistico in Venue

Ciascuna struttura è strategicamente posizionata in ciascuna venue per gestire in modo efficiente lo stoccaggio, la gestione e la distribuzione di beni e merci all'interno delle venue competitive e non competitive. All'interno dei compound verranno forniti servizi come la ricezione della merce, il controllo qualità, l'elaborazione dei resi e la logistica inversa.

Il compound logistico include uno spazio per i mezzi di movimentazione (MHE) e i veicoli, un magazzino adibito allo stoccaggio della merce, una zona uffici e un'area esterna per lo stoccaggio oltre all'area adibita al carico e scarico.

L'immagine seguente rappresenta un esempio di tipico compound logistico in venue:

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 65 di 126

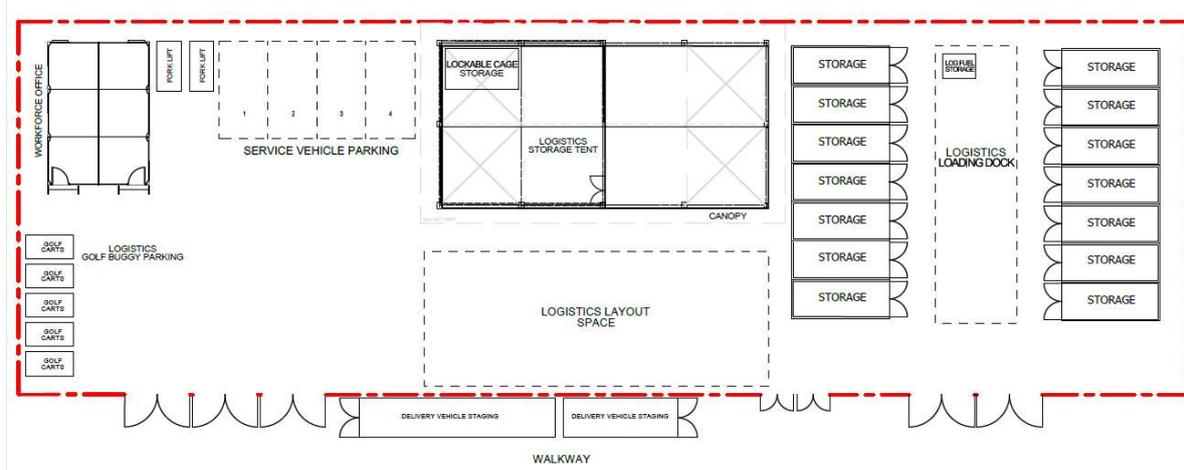


Figura 8.1 – Compound logistico in venue (esempio)

Materiali

Le principali categorie di materiali che sono movimentati all'interno delle venue, inclusi i Villaggi, durante tutte le fasi dei Giochi possono essere suddivise nei seguenti gruppi:

- Mobili, infissi e attrezzature (FF&E): tavoli, sedie, armadi, armadietti, sgabelli, panche, divani, barriere mobili, ecc. (attualmente stimati in circa 200.000 elementi)
- Tecnologia: laptop e accessori, stampanti, radio, cablaggi, attrezzatura per il cronometraggio, televisori, mega schermi, rack server, ecc.
- Materiali oggetto di accordi commerciali e di sponsorizzazioni
- Materiali di consumo: carta, cancelleria, nastro, batterie, scope, scale, bidoni, minuteria varia, ecc.
- Attrezzature sportive e mediche: attrezzature per la palestra, attrezzature cliniche e per controlli antidoping, attrezzature per le competizioni, ecc.
- Bagagli: attrezzature degli atleti, bagagli voluminosi e attrezzature sportive
- Cerimonie ed eventi: podi, medaglie, fiori, torce, oggetti di scena e costumi, uniformi per lo staff e i volontari

L'elenco dei materiali include tutti i tipi di articoli che verranno movimentati e viene codificato e tracciato nei sistemi. L'obiettivo è quello di utilizzare il più possibile ciò che è già presente nelle venue esistenti (attraverso il contributo degli EDE) e integrare con il materiale necessario per i

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 66 di 126



Giochi, nel qual caso si predilige il noleggio e l'acquisto solo nel caso di opportunità di legacy e possibilità di secondo ciclo di vita dei materiali.

L'Area funzionale Logistica ha la responsabilità, per la categoria FF&E, dell'approvvigionamento, la ricezione, l'assemblaggio, l'allestimento e la gestione della logistica inversa a fine evento. Con il supporto dell'Area funzionale Sostenibilità e Impatto, si studieranno sin dalla fine del 2025, ad inventario completato, le opportunità di riutilizzo.

Flotta interna Venue

Ciascuna venue ha a disposizione una flotta di veicoli e mezzi dedicata per garantire le operazioni di ricezione, stoccaggio e distribuzione interna della merce.

La flotta è composta indicativamente da minivan, carrelli elevatori, golf cart, piccoli camion e include equipaggiamenti quali carrelli e transpallet. Alcuni mezzi sono dedicati ad attività specifiche quali la gestione degli arrivi e partenze, la gestione dei campioni per antidoping, la consegna delle medaglie, ecc.

La tipologia dei veicoli adibiti alla movimentazione delle attrezzature è basata sulle esigenze delle singole venue, privilegiando soluzioni sostenibili e innovative, considerando la disponibilità in loco e ottimizzando le risorse già disponibili sul territorio, stabilendo accordi ad hoc con i fornitori locali, ove presenti, attraverso il/i provider, pur mantenendo in capo a Fondazione il coordinamento delle attività.

Sono in corso di definizione, all'interno di ogni venue, gli spazi adibiti alla sosta, il rifornimento e la ricarica dei veicoli affinché sia efficace e funzionale alle operazioni di movimentazione e adeguato da un punto di vista ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro. È previsto che questi i parcheggi siano riparati e protetti dalle intemperie e con una buona accessibilità.

Oltre alla flotta sopra citata, fornita dal/i provider logistico, ci saranno alcuni clienti che utilizzeranno i veicoli propri per le consegne di materiali (tipicamente l'Area funzionale Sport con NOC/NCS, l'Area funzionale Media e gli Sponsor).

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 67 di 126



Tutti i veicoli che accedono alle venue durante il periodo di lockdown⁶ sono soggetti a controlli di sicurezza presso il Vehicles Screening Access (VSA).

Le regole di accesso alle venue e della gestione logistica saranno pubblicate attraverso il "Venue Delivery Guide" e la "Delivery Route Guide" in cui si troveranno tutte le informazioni per supportare le parti interessate per la consegna delle merci durante tutte le fasi dei Giochi.

A causa della distribuzione geografica delle venue, la distanza e il tempo di viaggio tra i Cluster sono fattori da considerare attentamente in fase di pianificazione in quanto potrebbero portare ogni cliente ad avere una strategia specifica per la consegna dei materiali.

Oltre ai mezzi citati, possono essere richiesti altri veicoli speciali per compiti specifici con un uso limitato nel tempo e nel numero, in funzione del tipo di attività. In particolare, sono da gestire:

- la staffetta della Torcia Olimpica e Paralimpica;
- i Centri Medici e l'Antidoping;
- le Cerimonie di Apertura e Chiusura dei Giochi Olimpici e Paralimpici;
- il "centro uniformi" per la distribuzione a staff e volontari;
- la transizione, ovvero il periodo di preparazione di una venue Olimpica che si trasforma in venue Paralimpica;
- il servizio logistico di arrivi e partenze;
- le attrezzature sportive per il biathlon, come armi e munizioni.

Logistica Esterna alla Venue

L'attività della logistica fuori dalle venue è principalmente dedicata alla gestione del magazzino centrale e alla flotta di distribuzione.

Il Main Distribution Centre (MDC) è il cuore delle operazioni logistiche da dove tutte le attività sono coordinate e il materiale gestito. Le principali attività sono la ricezione, la gestione, lo stoccaggio e la preparazione per la distribuzione del materiale – inclusi i controlli di sicurezza – prima, durante e dopo i Giochi.

Gli obiettivi principali del MDC sono:

⁶ La fase di lockdown inizia pochi giorni prima della Cerimonia di Apertura e termina dopo la Cerimonia di Chiusura sia dei Giochi Olimpici che di quelli Paralimpici. L'inizio del periodo di lockdown e la sua durata sono definiti specificatamente per ciascuna sede.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 68 di 126



- Ottimizzazione e gestione dello spazio di stoccaggio, dei flussi e corretto mantenimento delle merci
- Uso efficiente delle attrezzature per la movimentazione dei materiali e ottimizzazione del consumo energetico
- Ottimizzazione del lavoro e la rotazione del personale operativo
- Gestione dell'inventario per tutti i magazzini centrali e locali
- Sviluppo di report giornalieri e periodici

Lo spazio di stoccaggio necessario nel magazzino centrale è di circa 30.000 m² per un periodo stimato tra 18 e 24 mesi. La superficie totale che verrà impiegata sarà di circa 5-6 ettari comprese le aree coperte, le aree scoperte, le aree riparate, le strade interne e i parcheggi.

La collocazione geografica del MDC sarà in prossimità di Milano, funzionale alle operazioni di distribuzione e con facile accesso alle principali reti autostradali per ridurre i tempi di percorrenza e raggiungere facilmente le venue di montagna.

Flotta

I veicoli necessari per le diverse tipologie di trasporto e distribuzione variano notevolmente per numero e tipologia, anche a seconda della fase, dei volumi da movimentare e dell'accessibilità stradale, soprattutto nei Cluster di montagna.

Nelle fasi iniziali verrà utilizzata prevalentemente una flotta a chiamata, in base alle necessità di movimentazione, mentre durante il periodo dei Giochi, sarà necessario predisporre una flotta di mezzi dedicata formata da circa 70-100 mezzi.

Di seguito è riportata la distribuzione attesa di tali mezzi nel tempo:

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 69 di 126

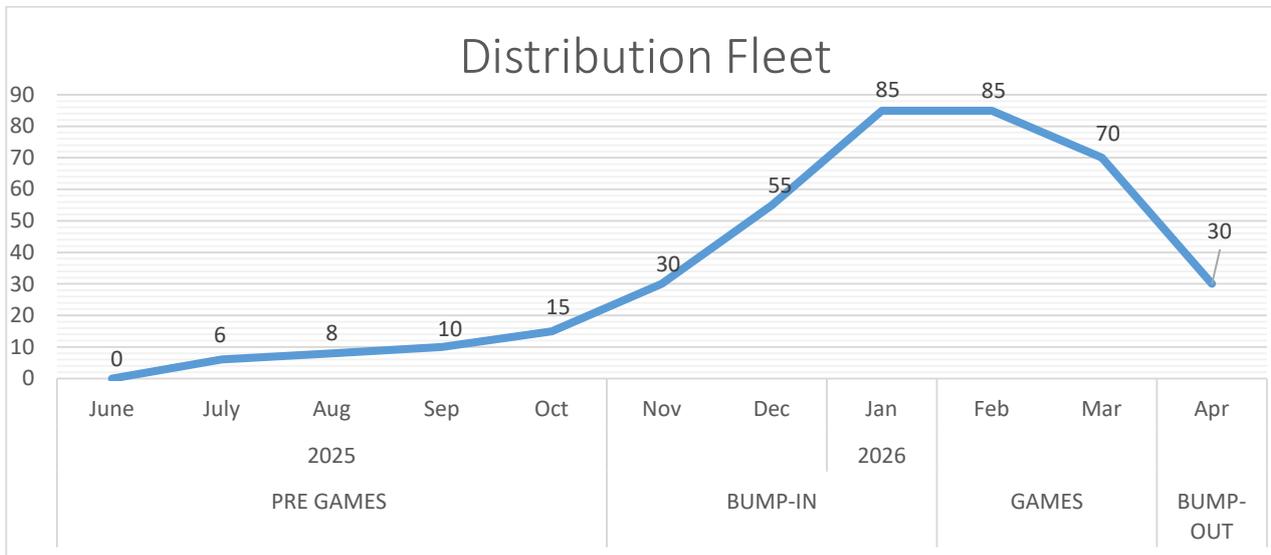


Figura 8.2 – Flotta mezzi per le attività di logistica

La base di partenza della flotta sarà prevalentemente il Main Distribution Centre dove è previsto un parcheggio e le zona di carico/scarico e manovra.

La tipologia dei mezzi può essere suddivisa in queste categorie:

- Camion bilico di categoria N3: veicoli con elevata capacità di carico e/o capacità di rimorchio, saranno utilizzati principalmente nel periodo pre-giochi e bump-in per movimentare grandi volumi di materiale e container da 40 piedi.
- Camion medi di categoria N2: i veicoli con capacità di carico superiori a 4 tonnellate, dotati di sponde elevatrici, saranno utilizzati principalmente per il trasporto di medio-grandi volumi di materiale in luoghi con accessibilità limitata.
- Autocarri leggeri di categoria N2: veicoli con capacità di carico fino a 4 tonnellate e dotati di sponda elevatrice, saranno impegnati per volumi medi di materiale e consegne intra Cluster.
- Furgone di categoria N1: veicoli fino a 3,5 tonnellate di peso lordo dei veicoli, dotati di un ampio vano di carico per il trasporto di materiale, progettati per operare in tutte le sedi per piccoli volumi e consegne di pacchi.

Nelle venue di montagna, i veicoli saranno sia elettrici che a combustione interna, in base alle condizioni di lavoro e alla disponibilità. All'interno del Cluster di Milano invece, la maggior parte

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 70 di 126

dei veicoli sarà elettrico o con motori a basse emissioni di CO_{2eq}. Tutti i veicoli che sono progettati per servire il Cluster di montagna saranno dotati di 4WD e catene da neve a bordo, seguendo le normative italiane.

Va considerato che, oltre alla distribuzione regolare, è previsto l'impiego di alcuni veicoli per trasporti speciali, come ad esempio:

- Trasporto bob e slittini dall'arrivo alla partenza dal centro di scorrimento
- Trasporto di armi e munizioni presso l'arena di biathlon
- Distribuzione di medaglie, torce e uniformi
- Trasporto di attrezzature mediche, medicinali e campioni antidoping in tutte le venue
- Veicoli commerciali per la movimentazione di materiali all'interno alle venue, ai Villaggi e alle altre venue non competitive

Il tipo di veicolo può essere standard oppure allestito con una speciale disposizione interna in base alle necessità specifiche.

Attrezzature per la movimentazione (MHE, Material Handling Equipment)

Gli MHE, tra cui carrelli elevatori, transpallet, carrelli e altre attrezzature industriali specializzate, elettriche o diesel sono essenziali per gestire il materiale durante tutte le fasi.

Di seguito è riportato un elenco tipico dei tipi di MHE richiesti per le operazioni presso le venue, i magazzini centrali e periferici. La capacità e il modello possono variare in base alla disponibilità e ai requisiti specifici:

TIPI	DESCRIZIONE
	<p>Carrelli elevatori fuoristrada: possono muoversi su tutti i tipi di terreno, compresi i pavimenti irregolari e accidentati. Particolarmente robusto, rimane efficiente anche nelle condizioni di utilizzo più estreme e necessario in località alpine. Potrebbe essere dotato di bracci telescopici (sollevatore telescopico).</p> <p>La capacità di carico potrebbe variare tra 5T e 10T</p>

	<p>Carrelli elevatori fuoristrada: questa attrezzatura è destinata all'uso esterno in condizioni accidentate e invernali. Spostano la maggior parte dei carichi in luoghi all'aperto con una buona manovrabilità. Potrebbe essere elettrico o diesel, in base alle condizioni di lavoro e ai requisiti della sede.</p> <p>La capacità di carico può variare tra 1T e 6T</p>
	<p>Carrelli elevatori elettrici: questa apparecchiatura è destinata all'uso all'interno di magazzini o luoghi chiusi. La struttura è compatta e ideale per aree di magazzino interne. Può gestire la maggior parte dei carichi standard mantenendo la capacità di operare in spazi ristretti.</p> <p>La capacità di carico potrebbe variare tra 1T e 3.5T</p>
	<p>Transpallet elettrico: noti anche come transpallet elettrici, walkie o prese elettriche, sono motorizzati per consentire il sollevamento e lo spostamento di pallet più pesanti e impilati. Sono utilizzati in spazi di magazzino interni o luoghi al coperto.</p> <p>La capacità di carico potrebbe variare tra 1T e 3.5T</p>
	<p>Pallet Jack: noto anche come transpallet, pompa pallet, carrello pompa, carrello manuale, scooter, ecc., è un transpallet azionato a mano, utilizzato principalmente per sollevare, abbassare e guidare pallet da un luogo all'altro.</p> <p>La capacità di carico potrebbe variare tra 1T e 2.5T</p>

	<p>Trolley: sono semplici carrelli manuali dotati di ruote e pieghevoli, necessari per la movimentazione di piccoli materiali e attrezzature all'interno di magazzini e locali.</p> <p>La capacità di carico varia tra 100 kg e 500 kg</p>
---	---

Figura 8.3 – Elenco esemplificativo delle attrezzature per la movimentazione

La stima preliminare dei muletti per la movimentazione è di circa 100 unità distribuite nelle venue. È previsto che sia privilegiato l'utilizzo di mezzi elettrici rispetto a macchine a combustione interna dove le condizioni operative e le infrastrutture lo consentiranno. Verrà individuato uno spazio per la sosta, il rifornimento e la ricarica degli MHE affinché sia efficace e funzionale alle operatività del sito.

Personale logistico

Il team logistico, attualmente stimato in 1.050 unità distribuite tra i vari Cluster, sarà costituito principalmente da Team Centrale, MDC Team, personale Venue Team, Drivers, e dovrà essere dimensionato per coprire più turni, durante le diverse fasi.

8.2 Linee di azione per la sostenibilità

Quali criteri di sostenibilità ambientale indicati per la pianificazione e gestione delle attività di logistica presso le venue competitive e non competitive dei Giochi, si possono menzionare i seguenti:

- La struttura richiesta quale Main Distribution Center deve persistere su un'area già esistente o in fase di sviluppo, non greenfield, evitando in tal modo il consumo di suolo. È preferibile che l'isolamento termico e le caratteristiche termiche dell'edificio e l'illuminazione siano ottimizzati per garantire l'efficienza energetica e le migliori pratiche operative.
- La posizione è di fondamentale importanza per limitare le distanze di trasporto e i chilometri percorsi. La potenziale ubicazione del MDC deve anche considerare l'impatto



sociale sull'area locale, in quanto il magazzino sarà operativo anche di notte e nei fine settimana, durante il periodo dei Giochi, e l'impatto dell'inquinamento acustico e luminoso sulla comunità locale e sull'ambiente deve essere considerato.

- La struttura fornita sarà organizzata e gestita con particolare attenzione alle migliori prestazioni ambientali, alla logistica di ritorno e alle soluzioni di imballaggio sostenibile. In particolare, sono in corso di verifica negoziale con gli Operatori:
 - Soluzioni automatizzate per un minor consumo energetico e operazioni interne efficienti anche con eventuale "Docking before opening system" (DOBO).
 - Generatori di emergenza, laddove previsti, alimentati da biodiesel certificato o biocarburanti equivalenti.
 - Approvvigionamento energetico, preferibilmente tramite pannelli fotovoltaici e/o acquistando dalla rete energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e certificata con garanzie di origine.
 - Illuminazione attraverso l'utilizzo di tecnologie per sfruttare la luce naturale o sistemi LED in grado di ridurre il consumo di energia elettrica e le emissioni di gas serra.
 - Climatizzazione, che prevede consumi ridotti per il riscaldamento o la refrigerazione dei magazzini e tutte le soluzioni riguardanti l'isolamento termico del centro di distribuzione.
 - Soluzioni per il riciclaggio dei rifiuti, imballaggi, cartucce/toner.
 - Sistema di gestione e recupero dell'acqua, quali il recupero dell'acqua piovana, il trattamento e il riutilizzo delle acque grigie.
 - Processi che non comportino rischi per la salute e sicurezza delle persone e rischi per l'ecosistema anche per rendere efficiente il processo di trasporto.
 - La struttura sarà sorvegliata e accessibile con tutti i tipi di veicoli 24 ore su 24, 7 giorni su 7 attraverso recinzioni, illuminazione, videosorveglianza e controllo degli accessi.
- Le misure di gestione del traffico, come segnaletica orizzontale e limiti di velocità, sono necessarie per garantire la sicurezza di pedoni, conducenti e lavoratori nelle vicinanze. Inoltre, le strade devono essere illuminate, soprattutto durante le operazioni notturne, e

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 74 di 126



- qualsiasi potenziale pericolo, come buche o superfici irregolari, deve essere prontamente segnalato e gestito.
- L'imballaggio dei prodotti deve essere ridotto al minimo e, ove possibile, il riutilizzo dell'imballaggio originale deve essere considerato in conformità con le tecniche di Reverse Logistics e Sustainable Packaging, attraverso processi che non comportino rischi per la salute delle persone e per l'ecosistema.
 - Il concetto di logistica inversa si concentrerà sul riutilizzo dei materiali di imballaggio per ridurre gli sprechi e lo smaltimento (ad iniziare dai pallet il cui sistema di riutilizzo è già in uso da tempo).
 - Le tecniche di imballaggio sostenibile mirano a creare imballaggi che aggiungano valore in termini di sostenibilità ambientale e che proteggano il prodotto lungo tutta la filiera. Saranno preferite e sollecitate al provider le pratiche per utilizzare materiali riciclati attraverso processi che non comportino rischi per la salute delle persone e rischi per l'ecosistema, ma anche in ottica di efficienza dei trasporti.
 - La scelta della flotta di veicoli è di fondamentale importanza per ridurre gli inquinanti (polveri, Nox, ecc.) e le emissioni di CO_{2eq}. Ove possibile, tenuto conto delle questioni ambientali e meteorologiche, nonché delle infrastrutture disponibili per le ricariche, dovrebbe essere data preferenza all'uso di veicoli alimentati da combustibili alternativi come veicoli elettrici, veicoli ibridi e biocarburanti, riducendo così il numero di veicoli ad alte emissioni. Importante è anche il monitoraggio delle condizioni dei veicoli (es. pressione pneumatici) oltre a garantire la manutenzione preventiva degli stessi e nello specifico dei sistemi di equipaggiamento per ridurre le emissioni (es. il filtro antiparticolato).
 - Il metodo di monitoraggio della distribuzione adottato deve considerare, oltre all'ottimizzazione del percorso (rotte stradali) e dei carichi, anche il monitoraggio delle distanze percorse, degli inquinanti emessi dai veicoli, del carburante consumato, dell'utilizzo di carburanti innovativi, della politica di manutenzione dei mezzi.
 - I rifiuti tipici generati dal magazzino includono cartone, plastica termoretraibile e pallet danneggiati. Nella maggior parte dei casi, questi possono essere riusati (pallet con logistica inversa), o riciclati attraverso un'attenta separazione dei flussi di rifiuti; verranno limitati, per quanto possibile, gli imballaggi in plastica. L'Area funzionale Sostenibilità di Fondazione predisporrà una linea guida sulla gestione degli imballaggi.
 - Tutti i conducenti dovranno essere in possesso di una patente di guida valida e di un corso di guida per la sicurezza e le migliori modalità per ridurre consumi ed emissioni. Nei mesi

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 75 di 126



precedenti all'allestimento delle venue si terranno specifici corsi di formazione, con il supporto dell'Area funzionale Logistica, anche per spiegare le regole di accesso ai luoghi e i principi fondamentali delle operazioni e diffondere le linee guida per la guida responsabile.

- Elaborazione di un Piano di Riuso di tutti quei beni di cui si può ipotizzare il riutilizzo a fine evento e prevederne il corretto stoccaggio al termine dei Giochi per preservarne le caratteristiche e funzionalità, da implementare con i dovuti aggiornamenti a fine evento.
- Al provider di servizi logistici sarà richiesto di raccogliere e fornire i dati su tutti i consumi legati alle attività svolte per la realizzazione dei Giochi (elettricità, carburante per i veicoli/mezzi, carburante per il riscaldamento del MDC, uso di imballaggi, rifiuti generati, ecc.) in modo così da poter calcolare le emissioni di CO_{2eq} delle attività di logistica dedicate ai Giochi e per consentire a Fondazione di completare l'Inventario delle emissioni di gas serra dei Giochi (GHG).

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 76 di 126

9 Ristorazione

9.1 Descrizione attività e dimensionamenti

Durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici, Fondazione deve assicurare i servizi di ristorazione a tutti gli attori / stakeholder coinvolti all'interno delle venue (atleti e delegazioni Olimpiche, Famiglia Olimpica e Paralimpica, staff tecnico organizzativo, volontari, ospiti, Spettatori, giornalisti e cronisti, personale addetto alla sicurezza, ecc.).

Una specifica Area funzionale appositamente costituita in Fondazione (Food & Beverage - FNB) è dunque impegnata a soddisfare pienamente i bisogni alimentari di tutti i clienti/consumatori, interpretando non solo le loro aspettative in termini di fonti nutrizionali, ma anche offrendo un viaggio attraverso le tradizioni alimentari italiane, con particolare attenzione al mantenimento di elevati standard qualitativi, alla sostenibilità ambientale, all'inclusione e al rispetto dei contratti (es. di sponsorizzazione) e della legacy.

I servizi di Ristorazione rappresentano, nell'ambito di un evento sportivo o di una manifestazione di tale portata, una delle attività con impronta ambientale potenzialmente elevata, con molte esternalità negative se non ben curata e pianificata. Gli obiettivi che si è posta Fondazione sono quelli riportati nella Figura.



Figura 9.1 – Obiettivi del sistema di Ristorazione per i Giochi

Questi riportati sono alcuni numeri per comprendere in maniera più precisa ed approfondita l'impatto che le attività di ristorazione hanno durante i Giochi:

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 77 di 126



- Giochi Olimpici
 - 27 giorni di piena operatività: 4 giorni di soft-opening dei Villaggi, 17 giorni dei Giochi - 4 giorni prima - 2 dopo
 - Apertura pre-Giochi: inizio gennaio
 - Totale lordo dei pasti serviti: circa 3.000.000
 - Pasti medi al giorno durante i Giochi: 140.000 (stima picco: circa 220.000)
- Giochi Paralimpici
 - 20 giorni di piena operatività: 4 giorni di soft-opening dei Villaggi, 10 giorni dei Giochi - 4 giorni prima - 2 dopo
 - Totale lordo dei pasti serviti: circa 485.000
 - Pasti medi al giorno durante i Giochi: 32.500 (stima picco: circa 58.000)

Vi sono diversi elementi che la Fondazione si propone dunque di scegliere, con attenzione al contenimento degli impatti: dalle materie prime alla trasformazione, dalla conservazione alla logistica, dalla preparazione del servizio sino alla gestione del cibo non utilizzato e dei rifiuti generati.

La strategia per i servizi di ristorazione segue le indicazioni del documento *Sustainable Food Policy* dei Giochi Milano Cortina 2026 (vedi Allegato 5) che si prefigge di individuare una serie di indirizzi ed azioni in grado di contenere gli impatti negativi ed ampliare quelli positivi in termini ambientali e sociali, partendo dalle tematiche di interesse per ciascuna fase del ciclo del servizio di Ristorazione.

La maggior parte delle indicazioni riportate all'interno del documento fanno riferimento, oltre che alle **obbligazioni dell'Olympic Host Contract**, a disposizioni europee, nazionali (in particolare, ai Criteri Ambientali Minimi – CAM, emessi dal Ministero dell'Ambiente) e alle best practice indicate dai *network* internazionali all'avanguardia su tali temi.

L'obiettivo è mettere in atto una serie di indicazioni/*best practice* legate a **5 aree di azione**, per ciascuna delle quali vengono definite azioni che, una volta approfondite e discusse con gli operatori e gli *stakeholder* del settore da coinvolgere, possano essere applicate in ogni ambito di interesse dei Giochi Milano Cortina 2026.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 78 di 126



Le 5 aree sono le seguenti:

1. Promuovere un'alimentazione più sostenibile e sana possibile - Diete e nutrizione, attenzione all'ambiente e alla cultura del cibo;
2. Generare opportunità di equità sociale ed economica - Inclusione diretta delle persone con disabilità e di gruppi vulnerabili attraverso la gestione delle risorse umane, il processo di approvvigionamento e organizzazione degli eventi sostenendo le PMI e l'economia locale;
3. Promuovere scelte di approvvigionamento che privilegino soluzioni per l'agricoltura a basso impatto ambientale - Tracciabilità e certificazione della filiera;
4. Promuovere scelte di distribuzione e preparazione alimentare che privilegino soluzioni a minor impatto ambientale con attrezzature ad alta efficienza tenendo conto delle esigenze logistiche dettate da norme legate alla sicurezza;
5. Contrastare lo spreco, facilitare il recupero e la redistribuzione degli alimenti non utilizzati per le persone bisognose (recupero del 100% del cibo ancora edibile) e implementare soluzioni per il riutilizzo dei rifiuti alimentari.

Fondazione sta intraprendendo una consultazione degli operatori di settore per le venue competitive e non competitive, aggregate in 3 lotti, al fine di stabilire un benchmark di riferimento e infine nominare un numero selezionato di società di catering partner per supportare le operazioni di ristorazione di Fondazione Milano Cortina 2026 per venue e/o Cluster.

Saranno coinvolte nel processo anche le società di ristorazione che già gestiscono servizi di questo tipo all'interno delle venue, sia per ottimizzare le strutture esistenti che per razionalizzare le operazioni in loco.

La selezione di plurime società di catering per fornire il servizio di ristorazione per i Giochi Olimpici e Paralimpici garantisce la limitazione di rischi operativi futuri. Inoltre, le società di ristorazione saranno formalmente invitate a rispettare le politiche di sostenibilità definite da Fondazione, e questo creerà una maggiore coerenza durante la fase di pianificazione delle operazioni.

Una volta conclusa la procedura di consultazione, Fondazione può richiedere alle società di ristorazione incaricate l'acquisto di attrezzature e di forniture alimentari dai propri partner e sponsor, considerando che dispone già di alcuni partner selezionati che garantiscono forniture alimentari fino al 40-50% del fabbisogno complessivo.

Ciò consentirà a Fondazione di:

- garantire un maggior controllo del rispetto dei criteri di sostenibilità;

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 79 di 126



- garantire lo stesso livello di qualità del cibo a tutti gli stakeholder, indipendentemente dal locale/area di ristorazione in cui viene servito il cibo;
- ridurre i costi alimentari e logistici.

Dimensionamento dell'offerta dei servizi di ristorazione

Il dimensionamento dell'offerta dei servizi di ristorazione mira ad assicurare i servizi di ristorazione a tutti gli attori / stakeholder coinvolti all'interno delle venue, competitive e non competitive, durante il periodo di svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici sulla base del calendario delle competizioni, dei turni previsti e dell'esperienza su eventi pregressi similari; l'Area funzionale FNB ha pertanto stimato, venue per venue, i volumi di pasti, massimi giornalieri e totali, previsti per assolvere allo scopo. Di seguito è riportata una tabella a titolo esemplificativo (le numeriche, infatti, non sono ricostruibili con semplice moltiplicazione dei pasti medi giornalieri per i giorni di operatività: ci sono considerazioni / fattori di conversione / turni che variano anche per i livelli di servizio per Stakeholder).

Venue / Sede	Stakeholder / Clienti	Aree di Ristorazione	Numero massimo di pasti giornalieri	Totale pasti previsti
Tesero Cross-Country Skiing Stadium	Atleti + arbitri	ATHLETES LOUNGE	X	Y
	Workforce	WORKFORCE LOUNGE	X	Y
	Media	MEDIA LOUNGE	X	Y
	Produttori televisione		X	Y
	Famiglia Olimpica	OF LOUNGE	X	Y
	Spettatori	CONCESSIONS	X	Y
	Totale Complessivo		X	Y

Tabella 9.1: Stima pasti previsti per una venue (tabella esemplificativa)

Nei grafici a seguire è riportata l'attuale stima preliminare e indicativa dei pasti previsti per Cluster geografico (tutti i dati esposti di seguito sono soggetti a cambiamenti in base allo sviluppo progressivo delle necessità operative e alla finalizzazione del calendario degli eventi sportivi). Come risulta dai grafici, i volumi durante il periodo dei Giochi Paralimpici sono significativamente inferiori rispetto a quelli del periodo dei Giochi Olimpici, sia in termini di pasti totali (circa 485.000 Vs 3.000.000) che di pasti giornalieri (stima di picco: circa 58.000 Vs 220.000).

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 80 di 126



Si specifica che, con riferimento ai pasti giornalieri, si tratta di picchi (numero massimo di pasti attesi e non una media giornaliera) stimati sulla base delle informazioni attualmente disponibili e in particolare dei picchi di soggetti accreditati e spettatori attesi.

I numeri qui presentati fanno riferimento alla situazione aggiornata a Febbraio 2024; come detto, essi potranno subire frequenti variazioni in futuro in quanto il Programma di Ristorazione è in continua evoluzione e affinamento.

Pasti previsti per Cluster - Giochi Olimpici

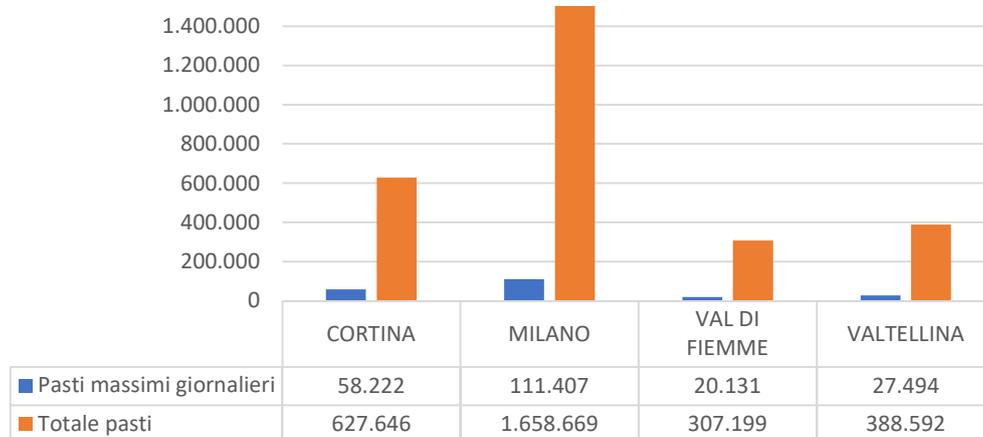


Figura 9.2 – Stima dei pasti previsti per Cluster geografico durante il periodo dei Giochi Olimpici

Pasti previsti per Cluster - Giochi Paralimpici

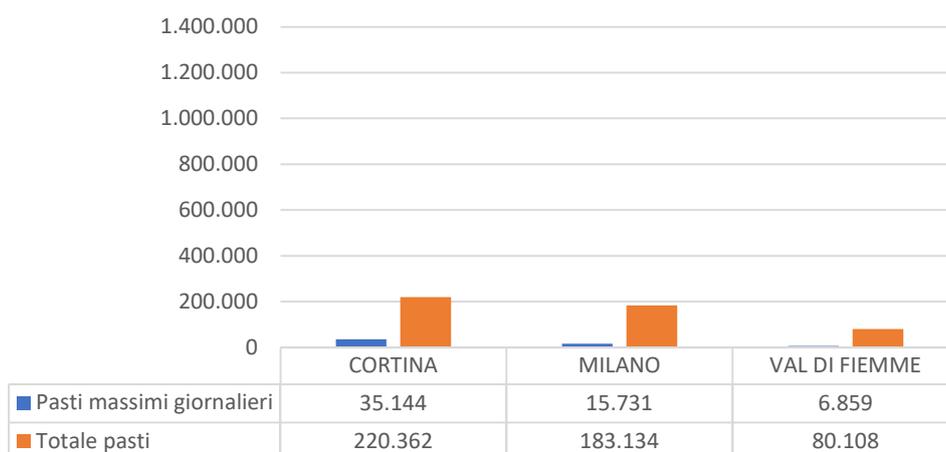


Figura 9.3 – Stima dei pasti previsti per Cluster geografico durante il periodo dei Giochi Paralimpici



Poiché le Cerimonie di Apertura e Chiusura dei Giochi Olimpici e Paralimpici rappresentano eventi stand alone ma hanno un impatto significativo sui volumi dei servizi di ristorazione che Fondazione dovrà erogare, e ci sono differenze significative a livello gestionale tra venue competitive, Villaggi Olimpici e Paralimpici e altre venue non competitive (es. Main Media Centre), nei grafici seguenti si riportano i dati distinguendo i volumi relativi alle principali tipologie di venue. Si specifica che, con riferimento ai pasti giornalieri, si tratta di picchi (numero massimo di pasti attesi e non una media giornaliera) stimati sulla base delle informazioni attualmente disponibili e in particolare dei picchi di soggetti accreditati e spettatori attesi.

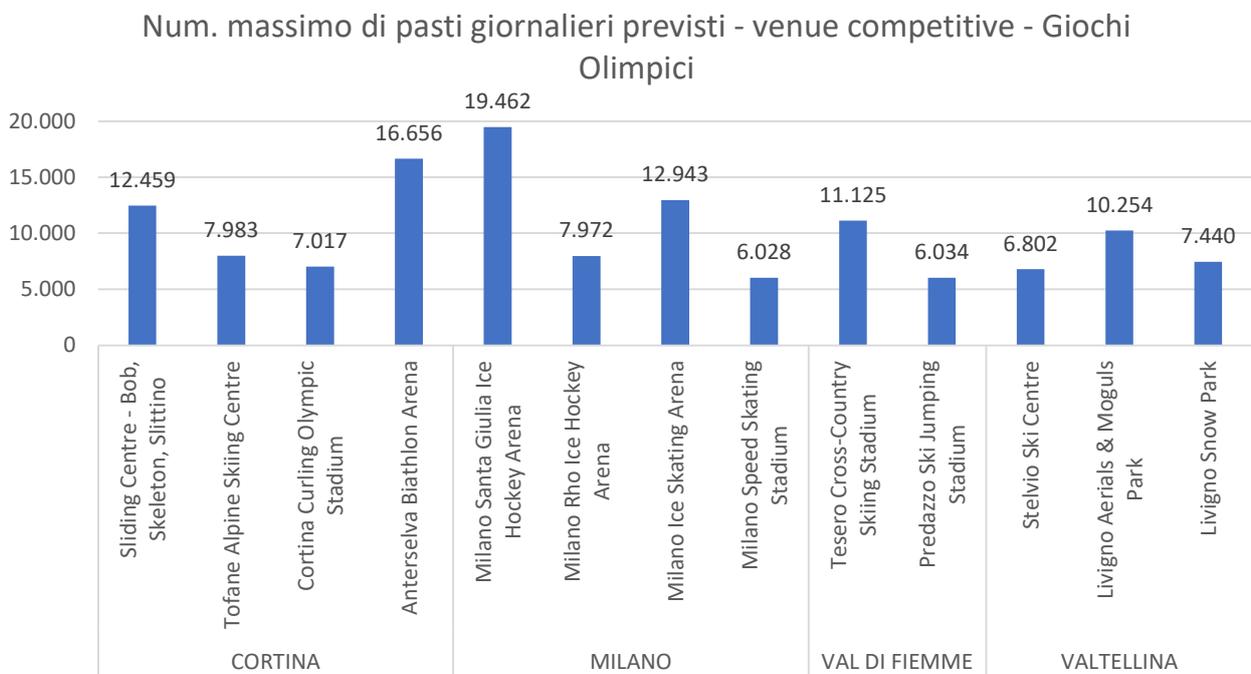


Figura 9.4 – Stima del numero massimo di pasti giornalieri previsti per le venue competitive durante il periodo dei Giochi Olimpici



Num. massimo di pasti giornalieri previsti - venue competitive - Giochi Paralimpici

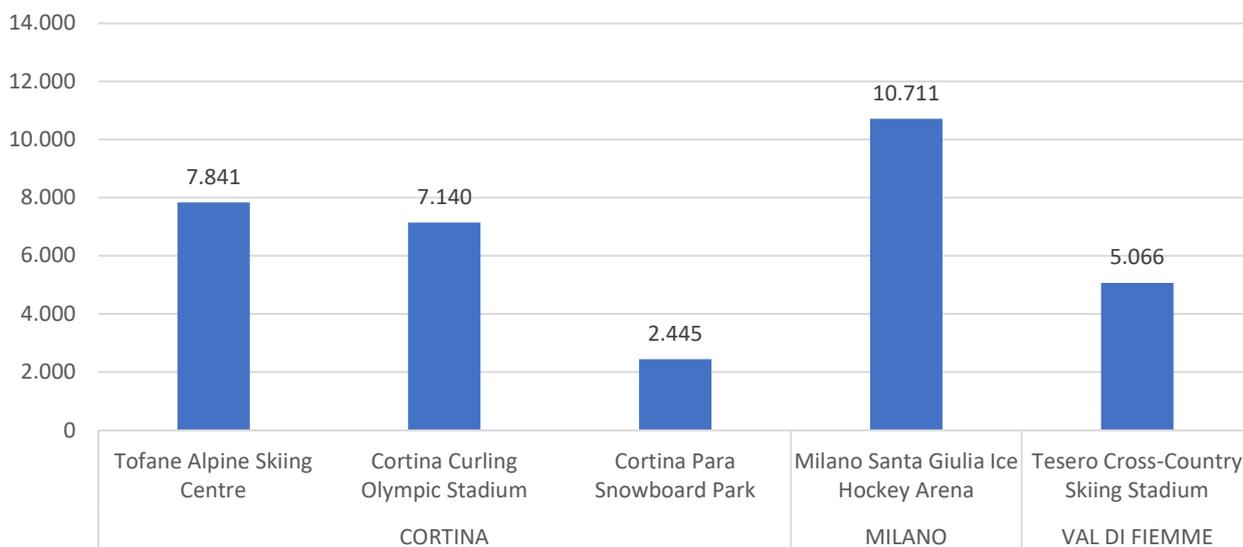


Figura 9.5 – Stima del numero massimo di pasti giornalieri previsti per le venue competitive durante il periodo dei Giochi Paralimpici

Pasti previsti - Cerimonie di apertura e chiusura dei Giochi

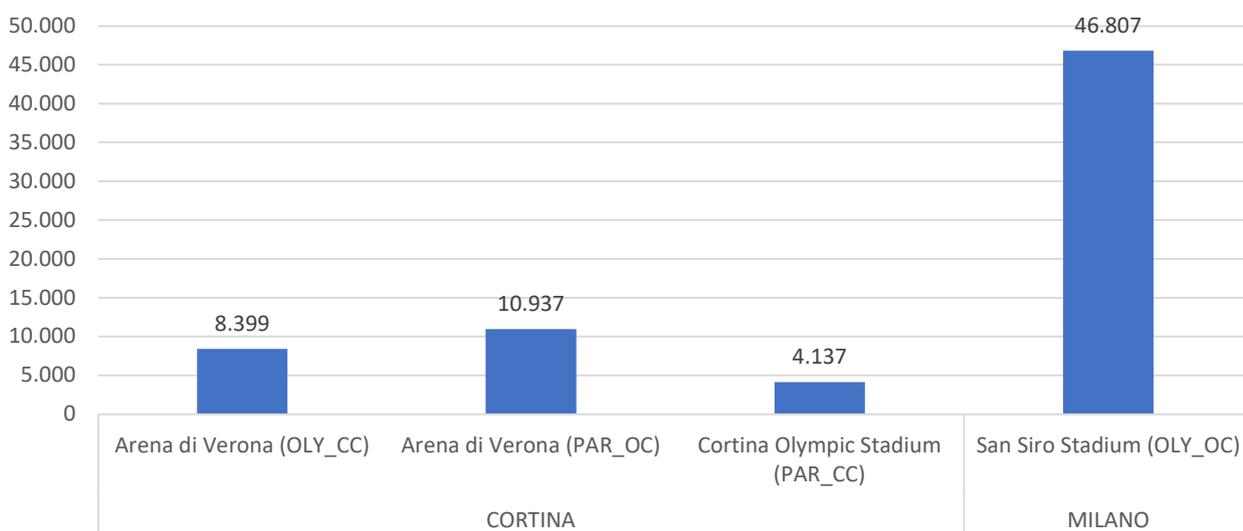


Figura 9.6 – Stima dei pasti previsti per le venue che ospiteranno le Cerimonie di Apertura e Chiusura dei Giochi

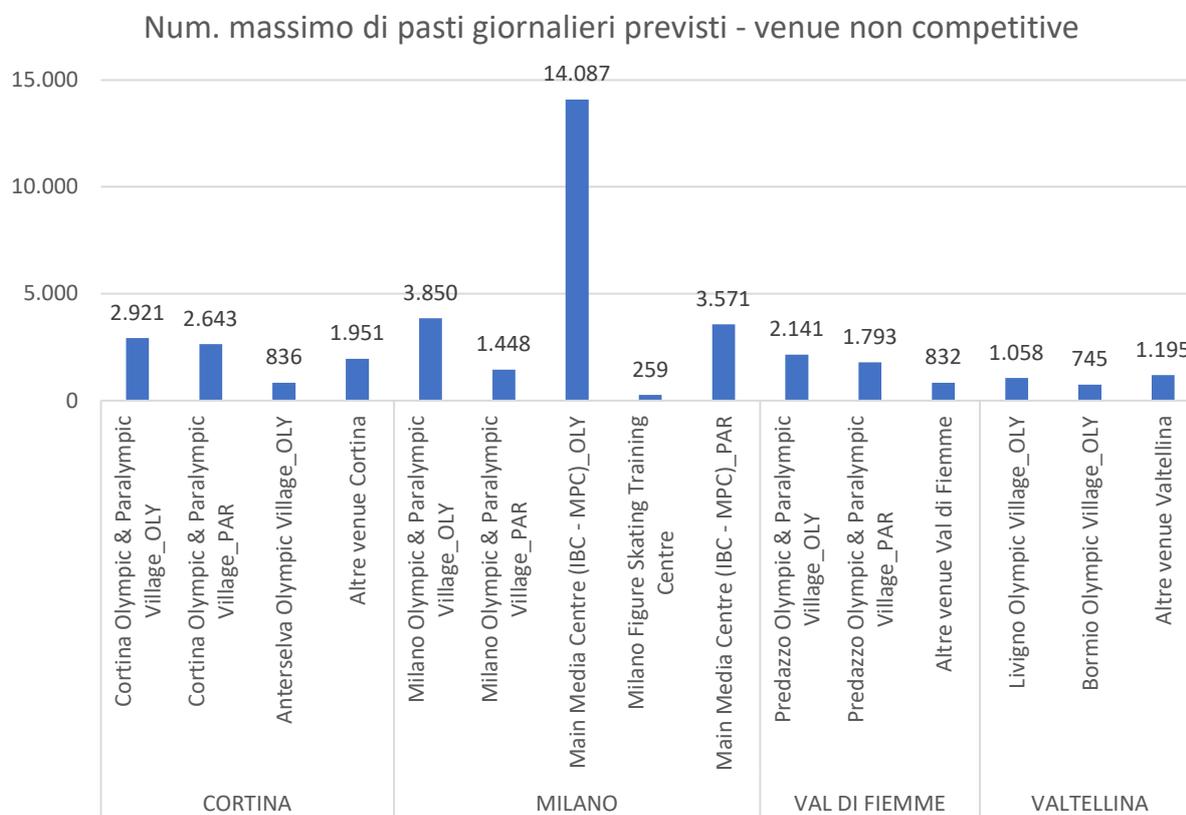


Figura 9.7 – Stima del numero massimo di pasti giornalieri previsti per le venue non competitive. Nota: il dato di picco relativo al Main Media Centre sarà verosimilmente toccato nei giorni precedenti all’inizio dei Giochi quando i Media saranno operativi nella sede dedicata (durante lo svolgimento dei Giochi, una porzione di questi soggetti sarà invece presente nelle sedi di gara e conseguentemente il numero massimo di pasti giornalieri attesi al MMC sarà inferiore)

9.2 Linee di azione per la sostenibilità

Ai fini dell’elencazione delle misure e criteri per la sostenibilità del sistema di ristorazione si rimanda all’Allegata Strategia. Si richiamano a seguire, solo alcuni elementi estratti dal medesimo documento:

- Scelte sulle proposte per i pasti (es. meno carne rossa e più verdure: è ad esempio previsto di predisporre nei menù per staff, volontari e Spettatori almeno il 50% di piatti vegetariani;



- con opzioni vegane, contenenti anche proteine vegetali, comunicando adeguatamente questa offerta all'utenza).
- Scelte per la riduzione dei rifiuti, quali ad esempio 1) proposte per il pranzo rielaborate per la sera; 2) 100% di riuso (per scopi umani o animali) del cibo non utilizzato; 3) il menù degli ultimi tre giorni definito in base alle disponibilità.
 - Soluzioni per il packaging, quali ad esempio limitare l'uso di bottigliette in plastica e preferire l'impiego di sistemi di riempimento per le bevande, non utilizzare confezioni monodose (es. per zucchero, olio, maionese, ketchup e altre salse da condimento, marmellate, etc.) ove non altrimenti imposto per legge, né cialde o capsule in plastica per il caffè.
 - Ottimizzazione dei trasporti dei cibi.
 - Fontanelle di distribuzione dell'acqua da rete presso le venue, laddove fattibile ed in accordo con il Partner interessato.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 85 di 126



10 Gestione dei Servizi di Pulizia

10.1 Descrizione attività e dimensionamenti

Fondazione Milano Cortina 2026, attraverso l'Area funzionale Waste & Cleaning, deve assicurare i più alti standard di servizi di pulizia, rimozione neve e svuotamento contenitori di rifiuti per la relativa raccolta presso le venue competitive e non dei Giochi. In particolare:

Servizi di pulizia

Fondazione ha la responsabilità di coordinare e mantenere la pulizia ambientale per tutte le sedi di gara e non durante i Giochi per raggiungere gli standard stabiliti dal CIO e dall'IPC, soddisfare i requisiti di pulizia dei diversi stakeholder e contribuire al buon funzionamento degli stessi. Vengono definiti 3 livelli di servizio:

- Elevato

Un livello elevato richiede una maggiore attenzione all'aspetto fisico delle aree. Sono necessarie ispezioni regolari al fine di mantenere le venue in buone condizioni. È inoltre necessario fornire una risposta entro cinque minuti agli eventuali guasti durante le normali ore di lavoro, con una risposta immediata alle situazioni di emergenza, quali ostruzioni dei servizi igienici, perdite e rilasci di fluidi. La pulizia richiesta è ciclica e generalmente più frequente di quella giornaliera, anche se è necessario applicare il buon senso e alcune aree richiedono attenzioni maggiori di altre; ciò include ad esempio i locali adibiti all'ospitalità degli ospiti rilevanti e degli sponsor nonché le aree frequentate dagli atleti.

- Standard

L'obiettivo delle pulizie di livello standard è quello di preservare la funzionalità essenziale delle diverse aree e salvaguardare la pulizia generale. La frequenza della pulizia deve garantire che il deterioramento non sia percepito come inaccettabile. I rifiuti negli atrii e nelle aree pubbliche devono essere rimossi continuamente: non ci deve essere accumulo di rifiuti. Tale livello di servizi prevede una pulizia giornaliera con un tempo di risposta migliore rispetto al livello minimo e un'attenzione più regolare ai servizi igienici e alle aree comuni. La pulizia degli spalti per il pubblico deve avvenire tra una sessione e l'altra e le aree devono essere pulite e prive di rifiuti prima dell'apertura dei cancelli per la sessione successiva.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 86 di 126



- **Minimo**

Il requisito generale è quello di preservare le funzionalità essenziali. Le aree devono essere pulite quotidianamente e in risposta alle eventuali chiamate; altre zone vengono pulite periodicamente in base alle esigenze. La chiamata di emergenza è limitata ai casi in cui può essere compromessa la sicurezza.

Raccolta rifiuti

Fondazione deve coordinare con la società di riferimento territoriale uno standard operativo specifico per il ritiro dei vari materiali da raccolta differenziata di rifiuti urbani per le diverse venue competitive e non di Milano Cortina 2026, in accordo con i relativi standard a livello nazionale e locale.

È previsto che siano definiti, in base alle specifiche della singola venue, gli spazi per la raccolta dei rifiuti e le tempistiche di rimozione dei rifiuti generati. Per ulteriori informazioni sulla gestione dei rifiuti si rimanda al capitolo seguente.

Rimozione neve

Fondazione ha la responsabilità di coordinare i servizi di rimozione neve all'interno del perimetro delle venue competitive e non per garantire l'accessibilità e gli spostamenti al loro interno, sia per i soggetti accreditati che per il pubblico.

Questo servizio verrà eseguito direttamente da personale del Cleaning o personale di venue con pale, spargimento sale/sabbia, piccoli mezzi meccanici e con il posizionamento di passatoie per facilitare il camminamento su neve o, per le aree più grandi, tramite l'ausilio di mezzi meccanici di grande portata (spazzaneve).

10.2 Linee di azione per la sostenibilità

Gli elementi di sostenibilità che potranno essere adottati nella definizione del servizio di pulizia, e che potranno costituire clausole contrattuali per l'operatore che lo gestirà, fanno riferimento ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) dedicati ai servizi e prodotti per la pulizia.

Questi mirano innanzitutto a:

- riduzione delle sostanze pericolose indicando l'acquisto e l'uso di detersivi con formulazioni migliori sotto il profilo ambientale e della tutela della salute; i detersivi non

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 87 di 126



- devono essere confezionati in monodose e devono essere concentrati limitando così anche l'impiego di imballaggi;
- razionalizzazione dei consumi di detersivi e disinfettanti attraverso l'adozione di sistemi di dosaggio e di diluizione tali da evitare che gli stessi siano effettuati in maniera arbitraria dagli operatori;
 - riduzione del consumo idrico grazie all'uso di elementi tessili in microfibra (riduzione consumo di acqua e di sostanze chimiche del 95% - ancorché causino, durante il lavaggio, dispersione di microplastiche nei recettori idrici - nonché dei tempi di lavoro e quindi dei costi);
 - impiego di prodotti in carta tessuto costituiti da fibre riciclate e/o provenienti da foreste gestite in maniera sostenibile;
 - formazione degli addetti affinché si presti attenzione al corretto uso di prodotti e macchinari.

I CAM altresì indicano che i carrelli per le pulizie manuali abbiano secchi e vassoi di plastica riciclata e promuovono la diffusione di detersivi con imballaggi primari riciclati e di macchine realizzate con componenti di plastica riciclata. Per ridurre ulteriormente l'impronta di carbonio del servizio, devono essere preferite le pulizie manuali, almeno nelle venue ove questa modalità risulti appropriata, nonché l'impiego di macchinari ed attrezzature più efficienti con specifiche funzionalità.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 88 di 126



11 Gestione dei Rifiuti

11.1 Descrizione attività e dimensionamenti

Tipologia di rifiuti

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, la normativa vigente ed applicabile all'insieme delle venue competitive e non competitive fa riferimento al D.Lgs 152/06 e s.m.i e alle altre disposizioni nazionali applicabili relative a specifiche tipologie di rifiuti (es. rifiuti sanitari); i rifiuti che possono essere prodotti durante i Giochi, generati dal gestore/i della venue (MC26, EDE), da Atleti e Famiglia Olimpica e Paralimpica, dagli Spettatori e dai vari Partners e Fornitori di servizi presenti, possono essere classificati come:

- Rifiuti urbani: rifiuti generati nelle utenze domestiche, i rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade (interne alle venue) ed aree pubbliche o private comunque soggette ad uso pubblico e sulle rive dei corsi d'acqua.
- Rifiuti ex-assimilati agli urbani, ora urbani: rifiuti prodotti da attività non domestiche, che includono carta e cartone; vetro; metallo; legno; plastica; rifiuti di natura organica utilizzabili per il compostaggio, ingombranti.
- Rifiuti speciali: rifiuti derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, commerciali, di servizio e dei rifiuti derivanti da attività sanitarie, che si possano generare all'interno delle aree comuni e delle aree gestite dai diversi Operatori presenti nelle venue (EDE, Partners, Fornitori, General Contractors per le cantierizzazioni delle infrastrutture temporanee e degli allestimenti e disallestimenti). Secondo le caratteristiche di pericolosità, i rifiuti speciali sono considerati in rifiuti pericolosi e non pericolosi, attribuendo loro codice CER.
- Rifiuti speciali pericolosi: rifiuti in cui sono presenti sostanze classificate come pericolose fin dall'origine oppure la cui concentrazione di sostanze pericolose e/o metalli pesanti presenti supera una certa soglia limite.

Le frazioni di rifiuti Urbani (ed ex-Assimilati agli Urbani), in relazione alle varie tipologie, una volta raccolte separatamente devono avere le migliori metodologie di trattamento al fine di massimizzarne il recupero ai fini del riciclo e, solo quando non possibili, di eliminazione.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 89 di 126



Frazione Organica: Particolare attenzione deve essere attribuita alla raccolta della frazione organica, la cui valorizzazione è importante per la riduzione dei rifiuti indifferenziati. Ove coerente con le regole comunali per la raccolta differenziata dei rifiuti, è prevista la raccolta congiunta di scarti di cibo non più utilizzabili per il consumo umano e dei contenitori monouso (qualora non in carta) per la distribuzione/ somministrazione del cibo che sono venuti a contatto con alimenti solidi e/o liquidi – ove utilizzati in quanto effettivamente impraticabile l'uso di servizi per la distribuzione del cibo lavabili e riutilizzabili -. Successivamente sarà previsto l'invio ad impianti di compostaggio che possano biodegradare il rifiuto trasformandolo in ammendante utile per contribuire alla fertilità dei terreni agricoli (ad oggi, la raccolta della frazione organica nei comuni di Bormio e Livigno non viene effettuata).

Sarà garantito che, qualora vengano utilizzati, la fornitura di prodotti monouso per la ristorazione (piatti, bicchieri, posate, coppette, vassoi, tazzine, palette, etc.) siano in materiale cartaceo recuperabile con la frazione carta, oppure in materiale biodegradabile e compostabile certificato ai sensi dello standard europeo EN 13432:2000 "Packaging – Requirements for packaging recoverable through composting and biodegradation – Test scheme and evaluation criteria for the final acceptance of packaging".

Frazione vetro: Il vetro raccolto (esclusivamente dalle cucine o ove verrà consentito l'utilizzo per ragioni di sicurezza) è previsto che sia inviato ai primi impianti di trattamento dove solitamente avviene la scelta e la pulizia affinché sia reso idoneo alla fusione in vetreria. Gli eventuali contaminanti quali plastica, alluminio, acciaio e ceramica saranno rimossi attraverso una fase di cernita alternata a fasi meccaniche automatiche con l'utilizzo di aspiratori ed elettrocalamite.

Una volta trattato e selezionato, il vetro verrà inviato agli impianti di produzione, come materia prima secondaria. Dopo varie fasi di lavorazione, il prodotto finito venduto alle aziende di imbottigliamento che immettono nuovamente i contenitori sul mercato.

Frazione plastica e metalli: La frazione che contiene imballaggi in plastica e metalli (principalmente alluminio) è previsto che sia inviata in impianti per la selezione e le successive operazioni di riciclo. I rifiuti plastici prima vengono divisi dai metalli e successivamente selezionati per tipo di polimero e, nel caso di contenitori per liquidi PET, anche per colore. I vari materiali

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 90 di 126



plastici sono trasformati attraverso varie lavorazioni in scaglie e granuli che vengono riutilizzati per la produzione di nuovi prodotti in plastica. Ove attuabile sarà realizzabile anche la raccolta separata del PET utilizzato per imballaggio di liquidi alimentari, cosiddetta “bottle to bottle”, per valorizzare al meglio la frazione.

Attualmente, l’insieme di plastiche eterogenee non riciclabili, chiamato plasmix, proveniente dal riciclaggio meccanico degli imballaggi, viene generalmente avviato a recupero energetico e, in parte residuale, conferito in discarica; sono in via di sviluppo delle tecnologie di riciclo chimico di tale frazione che consentono di trasformare il plasmix in nuovi materiali utilizzabili come base per la sintesi di numerosi composti, oppure come vettori ad alto contenuto energetico. L’alluminio e l’acciaio, anch’essi separati, vengono avviati alle fonderie per diventare nuovi oggetti o nuovi imballaggi.

Frazione carta e cartone: La carta e il cartone devono dapprima essere inviati alle piattaforme di selezione, per l’eliminazione delle impurità e la cernita dei materiali e, successivamente, alle cartiere che producono materia prima per imballaggio. La cartiera produce nuova carta in bobine a partire da materia prima a base cellulosa vergine e riciclata. Questa materia prima, proveniente da fibre riciclate, rientra nei cicli produttivi (presso i trasformatori) per diventare nuovo manufatto celluloso, imballaggio o altro.

Frazione residuale indifferenziata: è obiettivo di Fondazione promuovere e favorire la riduzione della produzione di rifiuti – in primis con la prevenzione della generazione di rifiuti – incrementando la raccolta differenziata delle frazioni inviabili al recupero e quindi al riciclo. La frazione residuale minima di rifiuti indifferenziati generati nelle varie venue verrà conferita direttamente presso gli impianti di termovalorizzatore e, in minima parte, agli impianti di discarica, a seconda delle disponibilità impiantistiche a servizio delle aree in cui insistono le rispettive municipalità.

Terre di spazzamento: I rifiuti prodotti dalla pulizia stradale dei percorsi in venue devono essere inviati ad impianti di trattamento allo scopo di ottimizzare il recupero di materia (riutilizzo delle diverse tipologie di materiali generati dalla pulizia stradale, ottenendo sabbia e ghiaia), garantendo l’elevata qualità dei prodotti ottenuti, in linea con le norme UNI per l’impiego in edilizia.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 91 di 126



Modalità Gestionali

Per quanto riguarda i rifiuti URBANI, Fondazione intende avvalersi delle società incaricate dai vari Comuni alla gestione del servizio in privativa, al fine del prelievo delle diverse frazioni di rifiuti urbani (ed ex-assimilati es. da ristorazione, dalla logistica) generati nel contesto di venue competitive e non, affinché siano raggiunti gli obiettivi e i target dei Giochi nonché sia garantita una gestione integrata ed omogenea del servizio di gestione rifiuti con ottimizzazione di tempistiche per prelievi e movimentazioni dalle venue ed economie di viaggi.

Per quanto riguarda i RIFIUTI SPECIALI e speciali pericolosi sono da verificarsi i casi nei quali la gestione durante i Giochi - intesa come raccolta dal luogo di produzione, stoccaggio provvisorio in venue, prelievo e trasporto dalle venue ai luoghi di stoccaggio e/o trattamento/smaltimento - ha un modello funzionale agli accordi con i diversi operatori presenti, ovvero:

- la gestione è complementare alle prestazioni del servizio che genera il rifiuto (es. manutenzione) e quindi a carico dei soggetti fornitori del servizio medesimo - soluzione preferita;
- la gestione è affidata agli EDEs ove esistenti;
- la gestione è affidata ad un soggetto terzo, fornitore del servizio di trasporto dei rifiuti speciali stessi.

È previsto che la Fondazione provveda a verificare le autorizzazioni abilitanti tale servizio di gestione (es. iscrizione al Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti - Rentri - servizio volto a definire le modalità di verifica gestionale dell'operato dei soggetti affidatari del servizio di raccolta, movimentazione e stoccaggio dei rifiuti speciali (Manutentori, fornitori di venue o EDE).

Nella fase di preparazione delle venue, nonché nel periodo di transizione tra i Giochi Olimpici e i Giochi Paralimpici ed in quello di smantellamento, che prevedono l'installazione o la disinstallazione di infrastrutture temporanee (overlay) e la vestizione delle stesse (look&feel) opereranno vari fornitori in cantieri che genereranno varie tipologie di rifiuto speciale del quale si massimizzerà la valorizzazione.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 - Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 92 di 126



Anche in questo caso si svolgerà l'analisi delle modalità con cui il General Contractor o i singoli Fornitori avranno redatto il Piano di Gestione dei Rifiuti di Cantiere la cui responsabilità resta in capo ai soggetti gestori del cantiere stesso o dell'attività di manutenzione.

Con particolare riferimento ai rifiuti sanitari che si generano presso le sale mediche⁷ nelle venue, presso i policlinici nei sei Villaggi Olimpici e Paralimpici nonché presso le "Doping control station", sono previsti contenitori ad hoc, uno per ogni sala medica / policlinico / doping control station. La gestione in venue (utilizzo e chiusura del contenitore dedicato e suo stoccaggio provvisorio in un'area specifica) sarà a cura di Fondazione mentre la gestione successiva, dal prelievo e successivo trasporto fino allo smaltimento in impianti autorizzati sarà contrattualizzata con le Regioni / Province e affidata agli operatori che svolgono tale servizio per l'ospedale competente per territorio. Per quanto riguarda i kit e campioni che devono essere mandati a Roma per le analisi in apposito laboratorio, i relativi rifiuti saranno gestiti dal laboratorio di analisi, e questo sarà riportato nell'accordo con il fornitore/partner del laboratorio stesso.

Stima quantitativa

Di seguito si riportano i dati di produzione e raccolta di rifiuti urbani (ed ex-assimilati) registrati in eventi simili per caratteristiche di operatività (venue o siti autonomi) quali ad esempio Expo Milano 2015 (durata 6 mesi), Giochi di Londra 2012 e i Mondiali di Sci Alpino Cortina del 2021 (questi ultimi in periodo di pandemia Covid-19 senza Spettatori). Sulla base di tali dati di benchmark, sono stati effettuati calcoli per stimare le probabili quantità di rifiuti prodotte

Evento	N° Visitatori	N° Pasti serviti	TOT Rifiuti [t]	Fraz. Organica [t]	% Fraz. Organica	Recupero Cibo [t]	Recupero Cibo %
EXPO Milano 2015	25.760.000		6.343	1.488	23%	50	3%
Mondiali FIS Cortina 2021	63.000	35.805	27	6	22%	1,3	21%
Olimpiadi Pechino 2008	10.150.000		6.386				
EXPO Shanghai 2010	73.000.000		30.368				
Olimpiadi Londra 2012	11.300.000	14.000.000	6.388				
Olimpiadi Torino 2006	1.500.000	>500.000					

Tabella 11.1: Benchmarking produzione Rifiuti Urbani altri eventi

⁷ E' prevista la presenza di due sale mediche per ciascuna venue competitiva, una per gli atleti e l'altra per gli altri stakeholder incluso il pubblico; la sala medica sarà presente anche presso il Main Media Centre (che si prevede di testare nel corso del 2025) e le Cerimonie di Apertura e Chiusura dei Giochi

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 93 di 126



Il totale previsionale dei rifiuti prodotti durante i Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026 risulta essere indicativamente variabile da 1.000 a 3.000 tonnellate.

Per ottenere la stima del range totale di rifiuti prodotti, è stato considerato il numero di visitatori dichiarato ed il rapporto medio di rifiuti per visitatore, nonché la stima del numero dei pasti totali serviti, calcolati negli eventi dove i suddetti dati erano disponibili.

Per quanto riguarda le frazioni di rifiuti speciali risulta estremamente difficile o quasi impossibile la quantificazione ex ante, mentre nella costruzione dell'Inventario di GHG verranno i dati reali di produzione.

11.2 Linee di azione per la sostenibilità

Le azioni rivolte alla sostenibilità riguardano i seguenti ambiti:

- Tutti i contenitori e ogni strumento di informazione e comunicazione relativi alle varie frazioni di rifiuto da raccogliere in forma differenziata hanno delle precise disposizioni relative ai codici colori che tengano conto della normativa vigente e di quanto disposto a livello Comunale, nonché della necessità di garantire una facile individuazione da parte dell'utente.
- Fondazione ha il compito di formare ed informare adeguatamente i Fornitori, i Partners, la Workforce, gli Spettatori e tutti gli altri Stakeholder riguardo alle modalità di corretto conferimento dei rifiuti, anche per raggiungere gli ambiziosi target stabiliti nella Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy di Fondazione (70% dei rifiuti urbani avviati a riciclo; riciclo dell'80% dei rifiuti di imballaggio). I Volontari coinvolti potranno svolgere un ruolo di promozione e supporto ai vari stakeholders.
- Al fine di assicurare l'immediata rilevazione di eventuali criticità e/o difformità e la loro pronta risoluzione, le attività di gestione dei rifiuti sia urbani che speciali sono monitorate:
 - giornalmente dal Responsabile Operativo del soggetto responsabile della gestione dei rifiuti urbani e di quelli speciali,
 - periodicamente con alta frequenza (una volta ogni 2-3 gg, in funzione delle dimensioni delle venue) dal Venue Manager e dalla Funzione Sostenibilità e Impatto.

I controlli riguardano i seguenti aspetti gestionali:

- a) Controllo e verifica della corretta differenziazione dei rifiuti riferito a:
- utilizzo di contenitori adeguati (es. contenitori specifici per olii esausti e rifiuti pericolosi);
 - corretta separazione dei flussi di rifiuti (es, umido, plastica, ecc.);

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 94 di 126



- b) controllo e verifica dei depositi temporanei di rifiuti (locali interni es. locali rifiuti nelle aree di preparazione del cibo) e stoccaggio corretto di tutte le frazioni;
- c) verifiche sull'utilizzo - eventuale - di materiali in carta o legno o in bioplastica certificata (ai sensi della EN 13432) per i prodotti monouso della ristorazione o distribuzione del cibo;
- d) corretto posizionamento dei rifiuti (sacchi e\o contenitori) nelle zone indicate per il prelievo in termini di:
 - luogo di esposizione,
 - orario di esposizione,
 - buono stato di chiusura e conservazione;
- e) verifica del mantenimento del decoro e della pulizia nelle aree di pertinenza di Atleti, Famiglia Olimpica e Paralimpica, Media, Broadcaster e Spettatori durante gli orari di apertura della venue (prevenzione di qualsiasi traboccamento, pulizia negli intorni dei contenitori, pulizia in caso di sversamenti accidentali, ecc.).

Questo permetterà di garantire gli alti standard di raccolta differenziata stabiliti e di ottenere una tipologia di rifiuto di alta qualità e di conseguenza un ottimale riciclo dei rifiuti urbani e assimilati e per le categorie di rifiuti speciali quando possibile il riciclo ed il corretto smaltimento per le tipologie di rifiuti dove non vi è altra soluzione tecnologica o logistica che lo smaltimento.

- o Tutti i rifiuti urbani (ex assimilabili) prodotti dalle venue dei Giochi devono essere avviati a riciclo e recupero, nessun rifiuto primario dovrà essere inviato a smaltimento in discarica, eccetto quelle municipalità che non dispongono di impianti di gestione alternativa adeguata.
- o Controlli su tutte le venue per la gestione dei rifiuti speciali da parte dei vari Fornitori, Contractors, Partner, EDE, anche in fase di cantiere per installazione e smantellamento delle strutture temporanee.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 95 di 126



12 Gestione degli Accrediti

12.1 Descrizione attività e dimensionamenti

Per soggetti Accreditati, come già illustrato nella Parte Generale del presente Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 (Capitolo 3.3.1), si intendono i partecipanti ai Giochi, ovvero due grandi gruppi: Workforce e Games Family.

Fondazione Milano Cortina 2026, attraverso l'Area funzionale Gestione Accrediti ha l'obiettivo di:

- Identificare i partecipanti ai Giochi tra le categorie che possono accedere alle venue sia competitive che non competitive e le rispettive Organizzazioni Responsabili (RO).
- Permettere la Registrazione da remoto di ciascuna categoria di partecipante attraverso la messa a disposizione di una piattaforma digitale ed elaborazione dei dati relativi.
- Rilasciare le "Accreditation cards" a tutti i partecipanti idonei grazie alla realizzazione di aree dedicate a questo servizio.

I servizi di accreditamento sono presenti in tutte le venue competitive, al di fuori del perimetro di sicurezza della sede e in prossimità dell'ingresso dei partecipanti Accreditati, per tutta la durata dei Giochi. In particolare, presso le sedi di gara vengono istituiti degli Uffici di Accrediti delle sedi (Venue Accreditation Offices, VAO) per fornire i servizi di accrediti di base; la dimensione tipica di una VAO è di 45 m², ma può variare a seconda delle esigenze.

È inoltre previsto che i servizi di accreditamento siano disponibili anche nelle seguenti venue non competitive:

- Centro Uniformi e Accreditamento (UAC)
- Villaggi Olimpici e Paralimpici (OLV/PLV)
- Hotel ufficiali individuati da Fondazione per le Famiglie Olimpiche e Paralimpiche (OFH/PFH)
- Main Media Centre: Centro internazionale di trasmissione (IBC) e Centro stampa principale (MPC)
- Official Point of Entry (POE), quali in particolare l'Aeroporto di Milano Malpensa e l'Aeroporto Venezia Marco Polo.

Le aree accrediti offrono servizi completi ai partecipanti ai Giochi e, solitamente, aprono in anticipo (45-60 giorni prima) rispetto alla Cerimonia di Apertura per accogliere gli arrivi e gestire le operazioni in anticipo. Per i Giochi di Milano Cortina 2026 potrebbe essere necessario istituire

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 96 di 126



ulteriori centri di accredito presso i Cluster di montagna, ovvero presso gli Hotels che fungono da Villaggi atleti e i centri UAC secondari.

Materiali

Per produrre la tessera di accreditamento (OIAC / PIAC, Olympic / Paralympic Identity and Accreditation Card) verrà utilizzata una carta speciale sicura tipicamente utilizzata per questi fini e buste laminare. Si tratta di un requisito del governo locale utilizzato per soddisfare il processo di accreditamento del CIO, in particolare il processo di ingresso nel Paese ospitante.

La tessera di accreditamento deve necessariamente essere plastificata anche per la necessità di durabilità. Solitamente chi riceve l'accredito, lo conserva per ricordo di partecipazione ai Giochi e, pertanto, tale materiale non diventa rifiuto. Oltre ai materiali utilizzati per produrre la tessera di accreditamento, l'accredito include anche i cordoncini (nastrocolli) che conferiscono l'immagine dei Giochi e tengono il tesserino di accreditamento al collo del suo titolare.

12.2 Linee di azione per la sostenibilità

Quali criteri di sostenibilità legati al sistema di accreditamento, si possono menzionare i seguenti:

- Requisiti inerenti i materiali (carta, plastica, cordoncini) e i macchinari / processi per la stampa che saranno inclusi nella procedura di consultazione degli operatori di settore per la selezione del/i fornitore/i per la realizzazione delle tessere di accreditamento (requisiti minimi ed esclusioni che Fondazione ha definito nell'ambito della Strategia per l'Approvvigionamento Sostenibile – si veda anche il capitolo 3.4.1 della Parte Generale del Programma per la Realizzazione dei Giochi e il capitolo 19.1 della presente Parte Speciale), compatibilmente con i requisiti di sicurezza che devono essere garantiti per il processo di accreditamento.
- Riutilizzo / riciclo dei materiali eventualmente non utilizzati per il processo di realizzazione delle tessere di accreditamento (carta, plastica e cordoncini); eventuale riutilizzo / riciclo dei materiali di scarto del processo (es. carta).

Inoltre, la distribuzione degli accreditati rappresenta un primo momento di ingaggio con le varie categorie di soggetti accreditati e, pertanto, verranno messe a punto le migliori modalità per informare sui servizi disponibili nelle venue competitive e non dove ciascuna categoria ha accesso, nonché informare e sensibilizzare sui comportamenti corretti da tenere per la sicurezza delle persone e per la sostenibilità ambientale (es. modalità di raccolta differenziata, scelta menù, risparmio idrico, etc.).

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 97 di 126



13 Event Services

13.1 Descrizione attività e dimensionamenti

Per quanto riguarda i servizi agli Spettatori, Fondazione pianifica e offre un ambiente sicuro, accogliente e ben organizzato a tutti gli Spettatori che presenziano ai siti ufficiali di competizione, sia durante le Olimpiadi che le Paralimpiadi.

I ruoli svolti da Staff e Volontari dedicati alle attività di “Event services” sono quelli di primo e ultimo contatto con il pubblico: lo salutano e lo accolgono in entrata, forniscono loro informazioni generali e guidano, e orientano, gli Spettatori all’interno del sito contribuendo, così, a creare e garantire la miglior esperienza Olimpica e Paralimpica possibile sia presso il sito di gara che nelle immediate adiacenze.

Alla fine dell’evento, fanno in modo che il pubblico defluisca ordinatamente e in maniera organizzata verso le uscite in modo tale da gestire una partenza sicura, regolata e veloce, sempre salutano gli Spettatori e ringraziandoli per aver preso parte all’evento, fornendo informazioni e suggerendo comportamenti e scelte corrette (es. su modalità di raccolta differenziata) e a maggior sostenibilità (es. utilizzo del trasporto pubblico).

I Volontari di Event Services, inoltre, forniscono una serie di altri servizi legati ad altri ambiti, quali:

- la gestione dell’avvicinamento e delle code presso il controllo di sicurezza per l’accesso al sito di gara
- la gestione dei flussi pedonali all’interno dell’area Spettatori
- il controllo biglietti
- la gestione delle eventuali code presso i punti di ristoro o i punti vendita
- l’indirizzamento e guida per le persone con mobilità ridotta in modo tale che possano accedere a tutte le aree “pubbliche” interne alla venue
- la gestione del punto informazioni e del servizio oggetti smarriti all’interno della venue
- la gestione di un punto per il deposito temporaneo di eventuali passeggini per Spettatori con figli piccoli
- il controllo accessi in specifici e concordati punti nei quali serve un accredito con determinati privilegi di accesso
- il monitoraggio degli spazi aperti al pubblico per captare eventuali situazioni di pericolo, di sovraffollamento o che richiedono attenzione medica, in modo tale da

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 98 di 126



comunicarlo ai responsabili della sicurezza affinché ne venga presa contezza e possano intervenire immediatamente

- in generale tutto ciò che è necessario a garantire la migliore giornata possibile allo spettatore Olimpico e Paralimpico, offrendo una presenza discreta ma attenta.

Questo scopo di servizio si applica, quindi, a tutti i siti competitivi e non.

13.2 Linee di azione per la sostenibilità

Le azioni rivolte alla sostenibilità riguardano la tipologia di informazioni che, oltre a quelle funzionali alla gestione degli Spettatori, possono fornire i Volontari e lo Staff e che includono i principali aspetti ambientali e sociali. Infatti, come anticipato poco sopra, Fondazione intende utilizzare questo importante canale per ingaggiare gli Spettatori sui seguenti temi:

- Misure trasversali di sistema adottate nella organizzazione dei Giochi (adozione standard per la gestione sostenibile dell'evento ISO20121, carbon action plan, reportistica, strategia di approvvigionamento sostenibile, procedura di VAS, progetti di legacy, etc.).
- Misure specifiche adottate nella venue specifica.
- Raccolta dei materiali presenti nei rifiuti e modalità di riciclo o di smaltimento a fine vita con anche i benefici ambientali e sociali.
- Comportamenti virtuosi che lo spettatore può adottare in venue o anche fuori, nel proprio contesto quotidiano, che possono tradursi in minor impatto (es. raccolta differenziata dei rifiuti, scelta menù, risparmio idrico, utilizzo del trasporto pubblico, etc.).
- Modalità per la segnalazione di eventuali situazioni ambientali anomale o di emergenza, nonché di eventuali abusi o maltrattamenti subiti dallo spettatore stesso che devono essere gestiti da team dedicati di Fondazione e degli EDE.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 99 di 126



14 Sport Presentation

14.1 Descrizione attività e dimensionamenti

Fra le attività che Fondazione deve garantire (e che sono oggetto del presente Programma) particolare rilevanza assume la cosiddetta "Sport Presentation", che consiste nell'informare, intrattenere, ispirare e coinvolgere gli Spettatori nell'esperienza Olimpica e Paralimpica durante i Giochi, creando al tempo stesso un ambiente che valorizzi la competizione senza interferire con le performance degli atleti.

L'indicatore principale della buona riuscita di tali attività è dunque il livello di divertimento e partecipazione degli Spettatori ai vari eventi. Ma non si tratta di solo divertimento: obiettivo di questo ambito di programmazione è anche educare i nuovi Spettatori in merito agli sport, aiutandoli a comprendere gli eventi che stanno guardando (regolamenti, punteggi, storia, strategia e atleti) e creare un programma pre-evento che incoraggi, interessi e coinvolga gli Spettatori (riempire le venue prima dell'inizio dei vari eventi sarà fondamentale durante i Giochi). Ciò contribuirà ad avere immagini emozionanti dei Giochi dall'inizio della copertura televisiva per tutte le Venue.

Un altro ruolo significativo di Sport Presentation (SPP) è la comunicazione con gli Spettatori in situazioni di emergenza ma non solo, comunicando anche comportamenti corretti da tenere in venue e scelte più sostenibili anche fuori venue (es. utilizzo TPL, corretta differenziazione dei rifiuti, etc.).

Nel perseguire questi obiettivi, Sport Presentation diventa la "voce dei Giochi" stabilendo una relazione con gli Spettatori attraverso speakers, commentatori e talent all'interno delle venue ed, in particolare, nelle aree delle competizioni. Oltre a dare vari annunci di servizio pre-programmati, si comunicheranno agli Spettatori informazioni importanti e tempestive in merito a ritardi, modifiche o cancellazioni delle competizioni, nonché informazioni sulle misure per evacuazione in caso di emergenza. I servizi illustrati devono essere garantiti sia per le Olimpiadi sia per le Paralimpiadi.

Per fare tutto ciò, SPP si avvale della collaborazione di professionisti del settore, sia italiani che stranieri, esperti e preparati.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 100 di 126



Per ogni Venue è previsto che ci sia un Temporary Team dedicato composto da circa 12 professionisti interni, e circa 12 tecnici provenienti dai Contractors che la Fondazione sceglierà in fase di consultazione degli operatori di settore.

Del Temporary Team fanno parte anche i Volontari, circa due per ogni Venue, per un totale complessivo di circa 25-30 persone.

14.2 Linee di azione per la sostenibilità

Le azioni rivolte alla sostenibilità riguardano proprio la tipologia dei contenuti di Sport Presentation che potranno includere i principali aspetti ambientali e sociali. Infatti, come anticipato poco sopra, Fondazione intende utilizzare questo importante canale per ingaggiare gli Spettatori sui seguenti temi:

- Misure trasversali di sistema adottate nella organizzazione dei Giochi (adozione standard per la gestione sostenibile dell'evento ISO 20121, carbon action plan, reportistica, strategia di approvvigionamento sostenibile, procedura di VAS, progetti di legacy, etc.).
- Misure specifiche adottate nella venue specifica.
- Raccolta dei materiali presenti nei rifiuti e modalità di riciclo o di smaltimento a fine vita con anche i relativi benefici ambientali e sociali.
- Comportamenti virtuosi che lo spettatore può adottare in venue o anche fuori, nel proprio contesto quotidiano, che possono tradursi in minor impatto (es. raccolta differenziata dei rifiuti, scelta menù, risparmio idrico, utilizzo del trasporto pubblico, etc.).
- Modalità per la segnalazione di eventuali situazioni ambientali anomale o di emergenza, nonché di eventuali abusi o maltrattamenti subiti dallo spettatore stesso che devono essere gestiti da team dedicati di Fondazione.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 101 di 126



15 Sicurezza

15.1 Descrizione attività e dimensionamenti

I Giochi Olimpici e Paralimpici costituiscono un evento di elevatissimo livello di complessità, dimensione, visibilità e purtroppo, conseguentemente, di rischio e minaccia.

Con un totale, stimato, di 95 nazioni partecipanti ai Giochi Olimpici e 55/60 a quelli Paralimpici l'attenzione al tema sicurezza deve essere alta. Nel caso specifico dei Giochi Milano Cortina 2026 la diffusione sul territorio di buona parte del Nord Italia aggiunge complessità ad uno scenario nazionale ed internazionale già di per sé sensibile.

L'Area funzionale Security della Fondazione ha come suo scopo principale di concorrere a far sì che lo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici avvenga in sicurezza, assicurandosi che gli stessi non siano oggetto di azioni di varia natura che ne possano ostacolare e/o impedire il regolare svolgimento, arrecando nel contempo un grave danno di immagine all'Italia quale nazione organizzatrice.

Le azioni che possono eventualmente dispiegarsi contro i Giochi sono oggetto di un'attenta Analisi del Rischio condotta congiuntamente con gli organismi di sicurezza dello Stato italiano, principalmente il Ministero dell'Interno quale Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza ed il Dipartimento di Pubblica Sicurezza con al suo vertice il Capo della Polizia. All'accurata analisi dei rischi fanno seguito adeguate misure per prevenirli e/o contrastarli, predisponendo parallelamente adeguate misure di mitigazione del danno secondo criteri di gradualità. Non si può non tenere conto, del resto, che la valutazione del rischio è un'attività che richiede continuo aggiornamento in quanto la minaccia nel 2023 potrebbe non essere quella che si potrebbe presentare nel 2026.

Lo Stato italiano si è fatto carico di garantire la cornice generale di sicurezza dei Giochi, mettendo a disposizione le sue sperimentate capacità di mantenimento dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica durante i Grandi Eventi.

Oltre alle Forze dell'Ordine già presenti nei territori che ospiteranno i Giochi, che assommano già a migliaia di elementi, è previsto che siano dispiegati ingenti rinforzi provenienti da tutto il territorio nazionale; se del caso è prevedibile ipotizzare anche un impiego di appartenenti alle Forze Armate in funzione di supporto ai corpi di sicurezza nazionali e locali. A queste risorse devono essere aggiunte quelle dei Vigili del Fuoco, nonché il personale dei servizi di pronto intervento/soccorso pubblico/sanitario.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 102 di 126



A mero titolo esemplificativo basterà citare che il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha valutato in 600 unità il numero degli uomini e donne delle Forze dell'Ordine impiegati giornalmente per i Campionati Mondiali di Sci dal 7 al 21 febbraio 2021 che si svolgevano nella sola Cortina d'Ampezzo e che vedevano la partecipazione di 500 atleti (e 3.500 fra preparatori atletici, accompagnatori, ecc.).

Le Forze dell'Ordine di rinforzo dovranno essere alloggiate in strutture ricettive possibilmente non distanti dalle aree delle venue ad esclusione di Caserme di Forza Armata, mentre queste ultime potranno essere adibite ad alloggio per gli appartenenti di Esercito, Marina ed Aviazione eventualmente impiegati come sopra accennato. Le strutture alberghiere eventualmente individuate come alloggio per le Forze dell'Ordine avranno al loro interno aree che saranno destinate ai normali servizi d'ufficio (organizzazione dei turni, predisposizioni operative ecc.), nonché ad armeria per l'armamento di reparto (cioè quello non individuale): tali locali saranno attivi e presidiati h24. Si sottolinea che le numeriche relative alle unità delle Forze dell'Ordine che saranno impiegate per i Giochi e i servizi da garantire loro quali ad esempio l'alloggio non sono decisioni né responsabilità di Fondazione; si tratta infatti di decisioni e responsabilità del Governo, avendo garantito l'intero aspetto della copertura della sicurezza.

Ovviamente il tema della maggiore o minore lontananza dalle venue comporta delle ricadute sui livelli di traffico nelle strade di quelle zone e, conseguentemente, sul livello di inquinamento atmosferico, in quanto i veicoli con i quali si effettuerà il trasporto del personale sono per la stragrande maggioranza a combustione termica (benzina o diesel).

I pasti dovrebbero essere consumati all'interno delle strutture ricettive individuate e/o nelle strutture di ciascuna Amministrazione esistenti sul territorio, compatibilmente con la turnazione dei servizi, che saranno per la più parte h24.

L'Area funzionale Sicurezza della Fondazione impiegherà inoltre altri professionisti per gli specifici servizi di vigilanza e controllo delle venue, attingendo verosimilmente ad Istituti di Vigilanza Privata (IVP) nonché a sue proprie risorse. Per gli IVP si cercherà di fare ricorso a quelli già presenti in zona, ma se, in meri termini numerici, ciò si presenta abbastanza agevole nelle città, ciò potrebbe non esserlo nelle zone di montagna, comportando di conseguenza ulteriori necessità di spostamenti motorizzati all'interno dei Cluster. Per la custodia delle armi, per lo meno per quei servizi che dovessero richiedere tale dotazione, varranno le regole dettate in materia specifica dalle Autorità di Pubblica Sicurezza di zona.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 103 di 126



Si deve ritenere che, salvo diverse determinazioni dei Comitati Provinciali per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, il grosso dei servizi di Polizia avrà inizio con l'attivazione dei perimetri di sicurezza delle venue.

15.2 Linee di azione per la sostenibilità

In merito alle attività rivolte alla gestione delle misure di Sicurezza delle venue, gli indirizzi rivolti alla sostenibilità riguardano:

- o La gestione in sicurezza, secondo le disposizioni delle Autorità di Pubblica Sicurezza, per la gestione delle armerie (per le armi e munizioni di gara) al fine di escludere o limitare al massimo qualsiasi rischio.
- o La condivisione con le Forze dell'Ordine e con gli Istituti di Vigilanza Privata di istruzioni sito specifiche prendendo spunto dalle "Linee Guida per tutela habitat, aree e specie protette" (in Allegato 4).

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 104 di 126

16 Gestione dei Villaggi Olimpici e Paralimpici

16.1 Descrizione attività e dimensionamenti

Attraverso l'Area funzionale Villaggi, Fondazione ha la responsabilità dell'allestimento, della gestione ed operatività dei Villaggi Olimpici e Paralimpici, ovvero delle venue non competitive destinate all'ospitalità di atleti e team tecnici (il personale che compone la delegazione della squadra).

Come previsto dal Masterplan, i Villaggi sono 6 e la loro localizzazione è mostrata nella figura seguente.



Figura 16.1 – Localizzazione dei Villaggi Olimpici e Paralimpici

I Villaggi principali sono quelli di Milano, Cortina e Predazzo, in quanto Villaggi sia Olimpici che Paralimpici. Il “Milano Olympic & Paralympic Village” è il Villaggio più grande, potendo ospitare 1.700 posti letto dove dormiranno circa 1.400 persone tra atleti, team tecnici, personale di Fondazione addetto a lavorare all'interno del Villaggio e staff del CIO; si tratta di una nuova costruzione nell'area dell'ex scalo ferroviario di Porta romana, ad oggi in fase di realizzazione, che dopo i Giochi sarà adibita a studentato universitario. Il “Cortina Olympic & Paralympic Village”, la

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 105 di 126



cui realizzazione è prevista nella località di Fiammes, circa 4 km a nord di Cortina, avrà carattere temporaneo e potrà ospitare fino a 1.400 persone (sono previste 660 camere doppie e 80 camere singole). Il "Predazzo Olympic & Paralympic Village" è ospitato nella esistente "Scuola Alpina Predazzo" della Guardia di Finanza che per l'occasione sarà parzialmente rinnovata e ospiterà circa 800 tra atleti e team tecnici.

Gli altri Villaggi (Bormio, Livigno, Anterselva), anch'essi dedicati all'ospitalità di atleti e team tecnici, sono costituiti da strutture alberghiere esistenti; in particolare, 4 alberghi a Livigno, 4 alberghi a Bormio e 6 alberghi ad Anterselva.

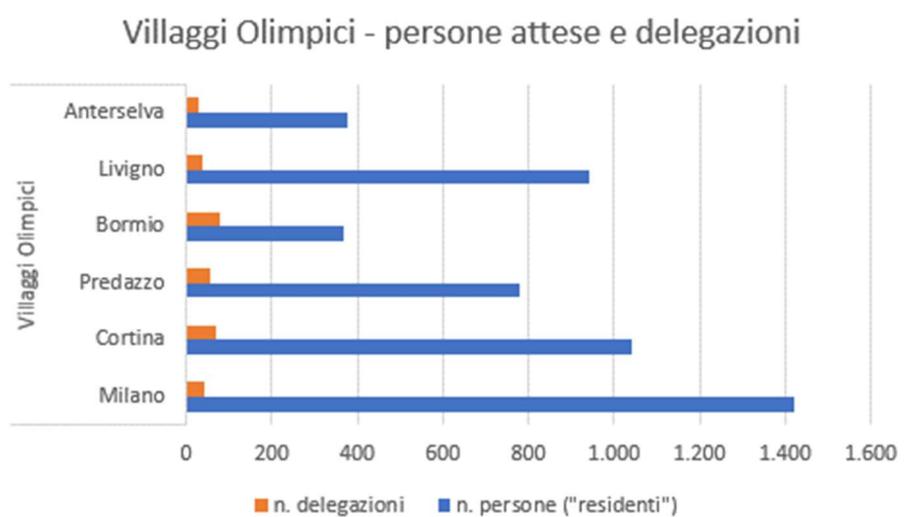


Figura 16.2 – Stima del numero delle persone attese e delle delegazioni presso i Villaggi Olimpici

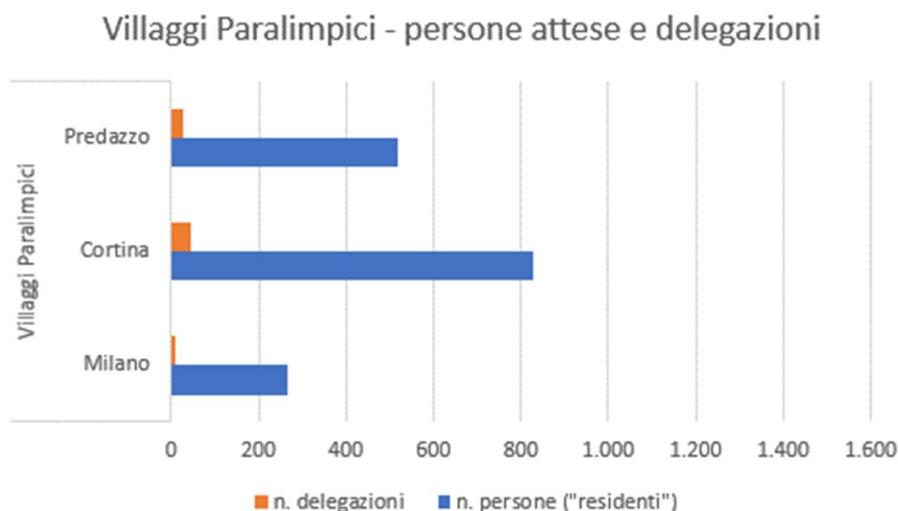


Figura 16.3 – Stima del numero delle persone attese e delle delegazioni presso i Villaggi Paralimpici

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 106 di 126



All'interno di ogni Villaggio agli atleti ed alle loro delegazioni verranno offerti tutti i servizi necessari per la loro permanenza e per la partecipazione ai Giochi. I servizi sono suddivisi nelle seguenti macroaree:

- Residenziali:
 - o assegnazione di spazi adeguati alla dimensione di ogni delegazione, composti di stanze doppie o singole, aree ad uso ufficio, aree magazzino per stoccaggio di materiali.
 - o Gestione delle aree residenziali, pulizie, cambio lenzuola e asciugamani, utilizzo lavatrici e asciugatrici e fornitura detersivi.
 - o Supporto H24 agli ospiti attraverso i resident centers.
- Ricreativi: all'interno di ogni Villaggio è presente un'area ricreativa allestita con giochi da tavolo, arcade games, area lettura, musica etc. che possa garantire la privacy degli atleti e fornire un'occasione di svago e relax. In aggiunta, nei Villaggi situati all'interno degli hotel, gli ospiti potranno sfruttare le facilities presenti quali spazi benessere e piscine. In ogni Villaggio sarà presente un fitness center con attrezzatura specificatamente selezionata per servire gli atleti delle delegazioni ivi presenti.
- Commerciali: All'interno dei Villaggi saranno presenti servizi commerciali forniti da Fondazione o, nella maggior parte dei casi, dai Partners. Nello specifico saranno offerti i seguenti servizi:
 - o Servizio parrucchiere (in house a Milano e Cortina), in convenzione con strutture esterne negli altri Villaggi
 - o Convenience store, piccolo negozio per acquisto di prodotti di prima necessità
 - o Technology store, piccolo store dove effettuare acquisti tecnologici (attivato da parte del Partner)
 - o Merchandise store
 - o ATM e cambiovaluta
 - o Plaza café (solo a Milano e Cortina)
 - o Servizi offerti off site e on demand quali ad esempio spedizioni, fioraio, stampa fotografica, lavanderia.
- Ristorazione: all'interno di ogni Villaggio è presente una main dining hall ad uso esclusivo dei residenti ed operativa H24.
- Trasporti: in ogni Villaggio è previsto sia presente un Transport Mall che garantirà un servizio di trasporto pulito "bubble to bubble" da e per i siti di gara.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 107 di 126



È importante sottolineare che i Villaggi aprono prima dell'apertura dei Giochi, dai 6 ai 10 giorni prima, e chiudono 3 giorni dopo la chiusura dei Giochi; i Villaggi di Bormio, Livigno e Anterselva saranno dunque operativi solo tra fine gennaio e fine febbraio mentre quelli di Milano, Cortina e Predazzo, che ospiteranno anche gli atleti coinvolti nei Giochi Paralimpici, saranno operativi anche a marzo.

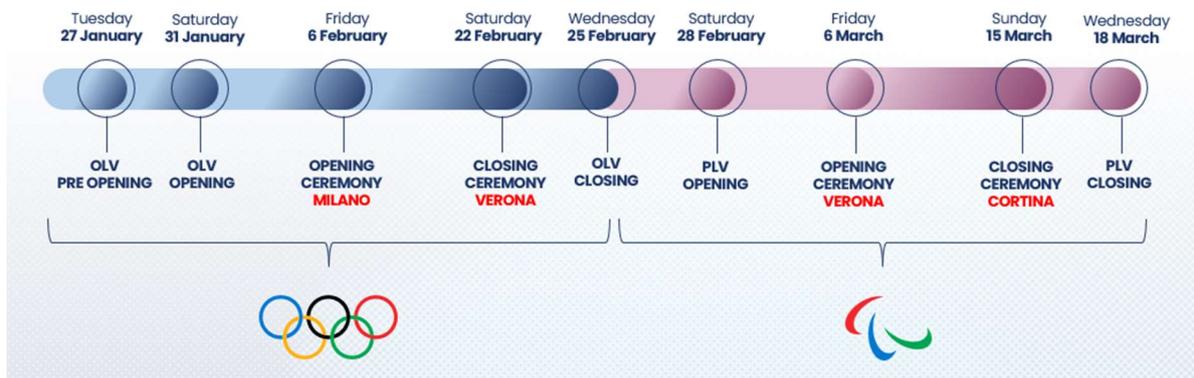


Figura 16.4 – Tempistiche di apertura e chiusura dei Villaggi

È da notare infine che i Villaggi, quando operativi, sono operativi 24h al giorno, per garantire i livelli di servizio previsti per gli atleti.

16.2 Linee di azione per la sostenibilità

In merito alle attività rivolte alla gestione dei Villaggi Olimpici e Paralimpici, gli indirizzi per migliorare le prestazioni di sostenibilità riguardano:

- Utilizzo di strutture già esistenti o in costruzione o ristrutturazione per un riutilizzo post evento già determinato; solo il Villaggio di Cortina non sorgerà su un'area esistente, e per limitare l'impatto ed aumentare la sostenibilità del progetto esso sarà interamente temporaneo e verrà completamente rimosso a fine utilizzo; le strutture (container) sono parte integrante del servizio di allestimento temporaneo del Villaggio e, come tali, saranno noleggiate e, quindi, a fine evento avranno una seconda vita.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 108 di 126



- Installazione drink fountains per permettere l'uso di proprie borracce e contenitori e ridurre in tal modo il consumo di bottiglie in PET; per queste ultime, che comunque saranno a disposizione, si prevede la raccolta differenziata cosiddetta "bottle to bottle".
- Obiettivo di raccolta differenziata al 70% tramite l'installazione di contenitori per i diversi materiali.
- Riduzione della frequenza di cambio asciugamani rispetto allo standard (ogni 4 gg anziché 2).
- Progetti di legacy/riciclo per gli arredi dei Villaggi.
- Sensibilizzazione sull'utilizzo dell'acqua agli ospiti dei Villaggi, attraverso comunicazione e cartellonistica dedicata.
- Servizi esterni raggiungibili a piedi o con i mezzi pubblici (tranne per il Villaggio a Cortina).

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 109 di 126



17 Gestione della Ricettività Alberghiera per gli Accreditati

17.1 Descrizione attività e dimensionamenti

L'Area funzionale Accommodation agisce nell'ambito del sistema dei servizi che devono essere garantiti da Fondazione e, in particolare, la sua principale responsabilità è fornire agli stakeholder accreditati alloggi puliti e confortevoli e altri servizi correlati durante il periodo pre-Giochi Olimpici e Paralimpici e durante i Giochi stessi, garantendo gli standard di qualità richiesti dall'Olympic Host Contract (OHC, precedentemente denominato HCC) e dal CIO, dalle Federazioni Internazionali, dai Comitati Olimpici Nazionali e dalle Linee Guida delle emittenti televisive, testate giornalistiche e così come dagli accordi contrattuali con gli Sponsor. Fondazione ha effettuato la mappatura e contrattazione delle strutture alberghiere, la prima allocazione del gruppo di soggetti accreditati alle strutture, ed ha supervisionato le funzioni di gestione delle prenotazioni dei pagamenti e dei rilasci delle camere degli hotel che ospiteranno i Giochi.

Per quanto riguarda date e periodi, per il Periodo Olimpico, viene chiesta la disponibilità alla struttura a partire dalle 14 notti precedenti il 6 Febbraio, data della Cerimonia di Apertura (quindi dal 23 Gennaio), fino alla seconda notte successiva (24 Febbraio) alla Cerimonia di Chiusura. Il Periodo Paralimpico, invece, comincia a partire dalle 7 notti precedenti alla Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici del 6 Marzo (quindi dal 27 Febbraio), fino alla terza notte successiva (18 Marzo) alla Cerimonia di Chiusura del 15 Marzo.

La domanda di camere è stimata intorno alle circa 30.000 camere contando circa 800 strutture su tutto il territorio da Milano, Livigno, Bormio, Val di Fiemme, Anterselva e Cortina. Queste stime non includono la forza lavoro complessiva, composta da volontari, appaltatori, personale di Fondazione, forze dell'ordine, ecc. I numeri finali dei fabbisogni di camere saranno stimati in un secondo momento, tenendo conto delle esigenze specifiche, considerando anche le strutture extra-alberghiere come Case per Ferie, Agriturismi, Residence, ecc.

Inoltre, l'Area funzionale Accommodation ha il compito di portare a termine l'allocation ovvero assegnare gruppi di clienti (stakeholder) alle strutture alberghiere facendo in modo che siano soddisfatte le loro esigenze. Ciascun cliente ha diritto ad un numero specifico di camere e può esprimere preferenze riguardo a occupazione, categoria, tipologia dell'hotel e distanza dal punto di interesse. I clienti possono anche individuare alternative come bed and breakfast, agriturismi, ecc. La funzione è in contatto con i differenti gruppi di clienti e, dato che si tratta di un'edizione dei Giochi distribuita su un territorio che coinvolge parte rilevante delle Regioni Lombardia e

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 110 di 126



Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, con distanze molto ampie, è di fondamentale importanza comunicare a ciascun gruppo l'impossibilità di viaggiare da un cluster all'altro in giornata. Di conseguenza, è essenziale scegliere attentamente la posizione in cui prenotare le camere.

17.2 Linee di azione per la sostenibilità

Anche gli operatori di settore riconoscono l'importanza delle prestazioni di sostenibilità dei servizi di accoglienza ed hanno concordato con Fondazione di adoperarsi per:

- ottenere una delle certificazioni ambientali (es. UNI EN ISO 14001:2015 per tutti i tipi di organizzazioni, UNI ISO 21401:2019 specifica per gli enti turistici e i servizi correlati; Ecolabel UE per le strutture ricettive; Standard Eco Bio Turismo per le strutture ricettive e/o schemi equivalenti come Dream and Charme, E-Label per strutture alberghiere riconosciute dalla Fondazione); in caso di conseguimento, all'Ente proprietario viene assegnato uno specifico marchio che verrà creato per il progetto dalla Fondazione Milano Cortina 2026. Nel caso della UNI EN ISO 14024 l'Ente Proprietario dovrà fornire idonea documentazione e la certificazione ottenuta; nel caso della UNI EN ISO 14021 (auto dichiarazione), i criteri adottati saranno verificati dalla Fondazione.
- rispettare tutte le leggi e i regolamenti ambientali applicabili alla propria struttura e impegnarsi in merito a:
 - o adozione delle tecnologie e pratiche legate al risparmio energetico, facendo quanto più possibile, tenendo conto della specificità della struttura (es: corretto mantenimento delle temperature di condizionamento, sistemi di spegnimento automatico delle luci, sistemi di illuminazione a risparmio energetico etc.);
 - o approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili con le rispettive garanzie di origine o in autoproduzione;
 - o adozione di misure per prevenire la produzione di rifiuti, recuperando cibo non utilizzato⁸, e limitando il più possibile l'utilizzo di prodotti e stoviglie monouso;

⁸ Fondazione si sta adoperando per la messa in comune tra le realtà territoriali di buone pratiche per il recupero del cibo a scopo sociale.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: III di 126



- implementazione di sistemi di raccolta differenziata, in linea con le normative e i requisiti dei rispettivi Comuni e con quanto stabilito dalla Fondazione, nelle camere e nelle aree comuni;
- utilizzo di prodotti per la pulizia con certificazioni ambientali;
- utilizzo di prodotti alimentari freschi, stagionali e a filiera corta e/o con certificazione biologica e/o con marchi IG (DOP, IGP, STG), di prodotti provenienti da circuiti nazionali legati all'utilizzo di prodotti confiscati alla mafia; nel caso di prodotti alimentari esotici, privilegiare quelli con marchi del commercio equo e solidale;
- realizzazione di corsi di formazione e addestramento periodici sulla gestione ambientale per il personale e la direzione della struttura ricettiva;
- cura dell'adeguatezza degli spazi, delle strutture e dei servizi in termini di accessibilità, nonché della formazione dei gestori e del personale per accogliere persone con disabilità e/o esigenze particolari;
- attenzione alla riduzione delle emissioni di CO_{2eq} e di altri gas a effetto serra nell'ambito delle attività recettive e raccolta delle informazioni e i dati per lo sviluppo dell'Inventario dei Giochi.

Inoltre, gli ospiti saranno informati sulle strutture ricettive più rispettose dell'ambiente e che adottano pratiche sostenibili come quelle descritte e, tali strutture, avranno la priorità nell'assegnazione degli alloggi agli ospiti designati.

Fondazione Milano Cortina 2026, consapevole dell'importanza di un approccio pragmatico ed operativo per il settore, coerentemente con gli altri standard esistenti, ha proposto di sviluppare e riconoscere una specifica etichettatura certificabile da parte terza o comprovabile con autodichiarazione. Pertanto, a inizio 2023, nell'ambito del programma eLabel! (www.multietichetta.it), che opera in accordo con la norma UNI EN ISO 14024:2001, (Etichette e dichiarazioni ambientali – Etichettature ambientali di Tipo I – Principi e procedure) e con la norma UNI EN ISO 14021:2016 (Etichette e dichiarazioni ambientali – Asserzioni ambientali autodichiarate – etichettatura ambientale di Tipo II), sono stati sviluppati da Kyoto Club i criteri per i Servizi di ricettività con o senza il servizio accessorio di ristorazione. Il programma eLabel! è infatti un sistema volontario di etichettatura ambientale gestito da Kyoto Club, che opera come Organismo Competente (www.kyotoclub.org) e viene certificato da organizzazioni di terza parte accreditate. Il sistema di etichettatura, come già sottolineato, è comunque di carattere volontario, come gli

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 112 di 126



altri standard quali UNI EN ISO 14001, il Regolamento EMAS, l'Ecolabel per il turismo, Dream&Charme, GreenKey o altri standard di settore riconosciuti a livello internazionale e rivolti al miglioramento delle prestazioni ambientali e sarà adottabile da qualsiasi struttura alberghiera in Italia.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 113 di 126



18 Cerimonie di Apertura e Chiusura

18.1 Descrizione attività e dimensionamenti

Con riferimento alle Cerimonie che danno ufficialmente avvio e fine ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, Fondazione si occupa dell'organizzazione delle cerimonie stesse, in accordo con quanto definito dalla Carta Olimpica⁹ (art. 55), e quindi anche delle attività volte all'allestimento e successivo smontaggio / disallestimento delle venue che ospitano questi eventi, ovvero:

- lo Stadio di San Siro, dove il 6 febbraio 2026 ci sarà l'apertura dei Giochi Olimpici (OOC);
- l'Arena di Verona, dove il 22 febbraio sarà celebrata la chiusura dei Giochi Olimpici (OCC) e il 6 marzo l'apertura dei Giochi Paralimpici (POC); e
- Cortina, con la Cerimonia di Chiusura dei Giochi Paralimpici (PCC) il 15 marzo 2026.



Figura 18.1 – Localizzazione delle quattro Cerimonie

⁹ [EN-Olympic-Charter.pdf \(olympics.com\)](https://olympics.com/en/olympic-charter)

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 114 di 126



Le Cerimonie di Apertura e di Chiusura si dovranno svolgere in conformità al protocollo definito (es. ingresso del Capo di Stato e del Presidente del CIO, Inno nazionale, sfilata degli atleti, rilascio simbolico delle colombe, alzata della bandiera Olimpica ed esecuzione dell'inno Olimpico, giuramento di atleti, giudici e allenatori, accensione della fiamma Olimpica) e contenuti e dettagli del programma artistico e delle cerimonie in generale saranno preventivamente rivisti e approvati dal Comitato Olimpico Internazionale.

Sebbene al momento della redazione del presente documento non siano ancora state definite le proposte relative al progetto creativo delle singole cerimonie, nella tabella seguente si riporta una breve descrizione delle attività di allestimento e disallestimento e in generale di gestione di tali venue nel periodo sotto la responsabilità di Fondazione:

<i>Stadio di San Siro (OOC)</i>	<i>Arena di Verona (OCC / POC)</i>	<i>Cortina (PCC)</i>
<p>Load-In from: 10.1.26</p> <p>Afflusso e deflusso di mezzi anche pesanti adibiti al trasporto dei materiali.</p> <p>Utilizzo di mezzi di trasporto interni quali - a titolo esemplificativo - muletti, manitou e golf buggies.</p> <p>Consumo di energia elettrica (rete, ove disponibile, e/o gruppi elettrogeni) finalizzato alle attività di allestimento e altri consumi derivanti dall'utilizzo delle diverse strumentazioni da quantificare sulla base delle proposte progettuali.</p> <p>Personale coinvolto non superiore a 200 unità.</p>	<p>Load-In from: 12.1.26 (TBC)</p> <p>Afflusso e deflusso di mezzi anche pesanti adibiti al trasporto dei materiali.</p> <p>Utilizzo di mezzi di trasporto interni quali - a titolo esemplificativo - muletti, manitou e golf buggies.</p> <p>Consumo di energia elettrica (rete, ove disponibile, e/o gruppi elettrogeni) finalizzato alle attività di allestimento e altri consumi derivanti dall'utilizzo delle diverse strumentazioni da quantificare sulla base delle proposte progettuali.</p> <p>Personale coinvolto non superiore a 150 unità.</p>	<p>Load-In from: 14.3.26</p> <p>Afflusso e deflusso di mezzi anche pesanti adibiti al trasporto dei materiali.</p> <p>Utilizzo di mezzi di trasporto interni quali - a titolo esemplificativo - muletti, manitou e golf buggies.</p> <p>Consumo di energia elettrica (rete, ove disponibile, e/o gruppi elettrogeni) finalizzato alle attività di allestimento e altri consumi derivanti dall'utilizzo delle diverse strumentazioni da quantificare sulla base delle proposte progettuali.</p> <p>Personale coinvolto non superiore a 250 unità.</p>

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 115 di 126



<p>ShowDay: 6.2.23</p> <p>Consumo di energia elettrica (rete, ove disponibile, e/o gruppi elettrogeni) finalizzato alla realizzazione dello show e altri consumi derivanti dall'utilizzo delle diverse strumentazioni da quantificare sulla base delle proposte progettuali.</p> <p>Personale coinvolto fino a 2.000 unità.</p>	<p>OCC ShowDay: 22.2.26</p> <p>Consumo di energia elettrica (rete, ove disponibile, e/o gruppi elettrogeni) finalizzato alla realizzazione dello show e altri consumi derivanti dall'utilizzo delle diverse strumentazioni da quantificare sulla base delle proposte progettuali.</p> <p>Personale coinvolto fino a 2.000 unità.</p>	<p>ShowDay: 15.3.26</p> <p>Consumo di energia elettrica (rete, ove disponibile, e/o gruppi elettrogeni) finalizzato alla realizzazione dello show e altri consumi derivanti dall'utilizzo delle diverse strumentazioni da quantificare sulla base delle proposte progettuali.</p> <p>Personale coinvolto fino a 2.000 unità.</p>
<p>-</p>	<p>Transition Period 23.2.26 - 5.3.26</p> <p>Afflusso e deflusso di mezzi anche pesanti adibiti al trasporto dei materiali.</p> <p>Utilizzo di mezzi di trasporto interni quali - a titolo esemplificativo - muletti, manitou e golf buggies.</p> <p>Consumo di energia elettrica (rete, ove disponibile, e/o gruppi elettrogeni) finalizzato alle attività di transizione tra le due rappresentazioni e altri consumi derivanti dall'utilizzo delle diverse strumentazioni da quantificare sulla base delle proposte progettuali.</p> <p>Personale coinvolto non superiore a 150 unità.</p>	<p>-</p>



-	<p>POC ShowDay: 6.3.26</p> <p>Consumo di energia elettrica (rete, ove disponibile, e/o gruppi elettrogeni) finalizzato alla realizzazione dello show e altri consumi derivanti dall'utilizzo delle diverse strumentazioni da quantificare sulla base delle proposte progettuali.</p> <p>Personale coinvolto fino a 2.000 unità.</p>	-
<p>Load-Out by 8.2.26</p> <p>Afflusso e deflusso di mezzi anche pesanti adibiti al trasporto dei materiali.</p> <p>Utilizzo di mezzi di trasporto interni quali - a titolo esemplificativo - muletti, manitou e golf buggies.</p> <p>Consumo di energia elettrica (rete, ove disponibile, e/o gruppi elettrogeni) finalizzato alle attività di smontaggio.</p> <p>Personale coinvolto non superiore a 250 unità.</p>	<p>Load-Out by 27.3.26 (TBC)</p> <p>Afflusso e deflusso di mezzi anche pesanti adibiti al trasporto dei materiali.</p> <p>Utilizzo di mezzi di trasporto interni quali - a titolo esemplificativo - muletti, manitou e golf buggies.</p> <p>Consumo di energia elettrica (rete, ove disponibile, e/o gruppi elettrogeni) finalizzato alle attività di smontaggio.</p> <p>Personale coinvolto non superiore a 150 unità.</p>	<p>Load-Out by 20.3.26 (TBC)</p> <p>Afflusso e deflusso di mezzi anche pesanti adibiti al trasporto dei materiali.</p> <p>Utilizzo di mezzi di trasporto interni quali - a titolo esemplificativo - muletti, manitou e golf buggies.</p> <p>Consumo di energia elettrica (rete, ove disponibile, e/o gruppi elettrogeni) finalizzato alle attività di smontaggio.</p> <p>Personale coinvolto non superiore a 150 unità.</p>

Tabella 18.1: Attività di allestimento, disallestimento e gestione delle venue che ospiteranno le Cerimonie di Apertura e Chiusura dei Giochi

In aggiunta a quanto sopra e con riferimento sempre alle quattro cerimonie citate, sono da considerare anche le attività dedicate alle giornate di prova, al rifacimento del terreno di gioco dello Stadio di San Siro e all'accensione di due bracieri durante lo svolgimento dei Giochi.

Fondazione si impegnerà nel limitare quanto più possibile gli impatti ambientali generati dagli eventi di apertura e chiusura dei Giochi e dalle correlate attività di allestimento e smontaggio.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 117 di 126



Inoltre, è previsto che sia valutato un programma di riutilizzo dei materiali di scena utilizzati durante le cerimonie (costumi, scenografie, allestimenti speciali etc.) relativamente a quanto previsto dai diversi segmenti artistici e protocollari.

18.2 Linee di azione per la sostenibilità

I Criteri Ambientali Minimi emessi dal Ministero dell’Ambiente e della Transizione Energetica (<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>) costituiscono il punto di riferimento operativo nell’organizzazione dei Giochi e di tutti gli eventi correlati (Cerimonie, Viaggio della Torcia Olimpica e Paralimpica, eventi di avvicinamento organizzati direttamente da Fondazione, dai propri Stakeholder e patrocinati).

In particolare, i Criteri Ambientali Minimi per gli eventi, affrontano aspetti ambientali, etici e sociali associati al ciclo di vita dei servizi di organizzazione e gestione degli eventi stessi, e la loro attuazione, fin dalle fasi iniziali di ideazione, mira a ridurre gli impatti ambientali del settore (emissioni di gas climalteranti in atmosfera, generazione rifiuti, rumore, etc.) e a promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità universale, il rispetto delle condizioni di lavoro dignitose, della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché della inclusione sociale. Inoltre, favoriscono lo sviluppo della cultura alla sostenibilità nella Pubblica Amministrazione e nelle filiere di fornitura coinvolte dall’organizzazione degli eventi, nonché a coinvolgere tutti i partecipanti (dagli artisti agli spettatori) per una nuova consapevolezza in materia di sostenibilità e per l’adozione di comportamenti più virtuosi.

Dall’analisi delle pressioni ambientali e sociali generate durante il processo di implementazione di un evento (ideazione, organizzazione, realizzazione e post-evento) sono stati definiti i requisiti di sostenibilità da applicare a tutte le fasi che interessano le manifestazioni nelle diverse modalità di svolgimento (indoor/outdoor, fisse/itineranti, spot/continue).

I principali obiettivi perseguiti da Fondazione nell’organizzazione dei propri eventi all’interno dell’organizzazione e gestione complessiva dei Giochi Milano Cortina 2026 sono:

- ridurre i consumi energetici e le emissioni di CO_{2eq}, utilizzando energia proveniente da fonti rinnovabili certificate e soluzioni tecnologiche ad alta efficienza energetica, al fine di contrastare i cambiamenti climatici;

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 118 di 126



- incentivare misure di mobilità e di logistica sostenibile;
- evitare attività che possano generare emissioni o altri fattori indesiderati (dispersione oggetti);
- prevenire la produzione dei rifiuti attraverso l'impiego di beni riutilizzabili (nel settore degli allestimenti, degli arredi e del settore della ristorazione, ecc.) ed il contenimento di tutti gli imballaggi;
- promuovere modelli di economia circolare nella produzione di beni e nell'erogazione di servizi attraverso l'approvvigionamento di manufatti durevoli, riparabili, riutilizzabili, con contenuto di riciclato e riciclabili, e la gestione corretta del fine vita di tutti i materiali;
- assicurare l'accessibilità universale di prodotti e servizi impiegati affinché possa essere massimizzata la fruibilità da parte di persone con disabilità, nonché tenendo in considerazione i principi di uguaglianza e le esigenze di tutte le persone a prescindere da età, genere, provenienza etnica-culturale-religiosa, condizione sociale (Universal Design);
- sfruttare le potenzialità di qualsiasi tipologia di evento quale strumento educativo e come volano per il cambiamento culturale verso buone pratiche di sostenibilità e per lasciare un'eredità positiva ai soggetti coinvolti ed alle comunità ospitanti, anche al termine dell'evento; pertanto, sensibilizzare sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti dall'evento: workforce, artisti, spettatori, partners e fornitori, comunità locali;
- promuovere ed espandere benefici economici e positive ricadute sociali ai territori ospitanti l'evento, attraverso la scelta di fornitori locali, con certificazioni ambientali e sociali e caratterizzati da impegni specifici per l'inclusione.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 119 di 126



19 Approvvigionamento di materiali (per prodotti simbolici)

19.1 Descrizione attività e dimensionamenti

Fondazione si è dotata di una Strategia per l'Approvvigionamento Sostenibile con Obiettivi specifici per settori merceologici (vedi Cap 3.4.1 della Parte Generale del presente Programma per la Realizzazione dei Giochi) che costituisce il quadro di riferimento per gli aspetti di sostenibilità applicabili a tutti gli approvvigionamenti di beni e servizi di Fondazione, strettamente connessa a tutta la procedura interna relativa agli acquisti. Tale riferimento mira, tra le altre cose, a prevenire e ridurre i principali rischi operativi e reputazionali, migliorare le prestazioni ambientali e sociali dei Giochi e tutelare i diritti umani e le persone.

I principi generali che governano il processo di approvvigionamento sono l'integrazione di considerazioni/criteri ambientali e sociali specifici per categoria di prodotto, la condivisione della responsabilità tra Fondazione e i fornitori / gli Operatori coinvolti (partners e licenziatari) e l'applicazione dei principi di sostenibilità e responsabilità durante tutto il ciclo di vita dei Giochi di Milano Cortina 2026, inclusa la fase post-evento, che deve però essere pianificata in sede di definizione dei prodotti da acquistare (possibilità di affitto/noleggio di beni, riuso/riutilizzo e gestione delle eventuali rimanenze per i beni di consumo) e, non da ultimo, il principio di proporzionalità con gli operatori più reattivi ad assicurare valori economici e ambientali e sociali.

Nell'ambito della Strategia per l'Approvvigionamento Sostenibile, Fondazione ha stabilito un elenco di requisiti minimi ed esclusioni per i bandi relativi ai materiali e prodotti rilevanti per i Giochi (in termini di quantità, visibilità, settore) quali ad esempio legno, carta e cartone, metalli e minerali per prodotti monomateriale (es. le medaglie), sostanze chimiche, fibre per il tessile, stoviglie e contenitori per alimenti (a titolo esemplificativo, la carta deve essere costituita almeno per il 70% del peso da fibra di cellulosa riciclata con apposita certificazione e le fibre vergini utilizzate devono provenire da foreste gestite in modo sostenibile certificate FSC, PEFC o equivalente con catena di custodia completa).

Nel contesto del presente documento è importante ricordare che i beni e prodotti rilevanti e iconici per i Giochi spesso non sono sito specifici nel senso che generalmente non hanno provenienza né impatti diretti sui Cluster geografici dei Giochi, e la principale rilevanza da un punto di vista strettamente ambientale è la relativa carbon footprint (si rimanda al paragrafo relativo al calcolo della Carbon baseline e le relative misure di riduzione nella Parte generale del Programma) e il tema della circolarità. In particolare, in linea con l'obiettivo di

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 120 di 126



approvvigionamento sostenibile ed economia circolare, si presterà attenzione alle iniziative volte a riutilizzare i materiali a fine evento. Fondazione si è data un target molto sfidante su questo aspetto, ovvero il riutilizzo del 100% dei beni in buone condizioni. Al momento, non vi sono soluzioni già definite per i Giochi di Milano Cortina 2026 ma saranno considerati i programmi di riuso e le best practice di settore già implementati nelle precedenti edizioni dei Giochi Olimpici e Paralimpici (es. Giochi di Londra 2012) e da altri recenti grandi eventi (es. Expo Milano 2015) nonché valutati nuovi programmi. Al momento è già stato definito che si dovrà avere l'Inventario dei beni acquistati o che rimarranno nelle disponibilità di Fondazione entro il 31.12.2025, elenco comprensivo del luogo di stoccaggio a fine evento, e che, al termine delle Paralimpiadi si procederà per passi successivi con la verifica di quelli in buono stato, delle opportunità di vendita, di riutilizzo da parte degli stakeholder istituzionali e, infine, di donazione alle scuole e/o organizzazioni non profit del territorio.

Nel seguito sono riportati alcuni approfondimenti per quantificare, attraverso stime, elementi caratteristici dei Giochi di Milano Cortina 2026 e dare un inquadramento delle principali iniziative e progetti che Fondazione intende mettere in campo per massimizzare il riuso/riutilizzo dei materiali.

19.2 Look of the Games di Milano Cortina 2026

La stima preliminare dei materiali che verranno impiegati per la vestizione (es. ricoperture tribune ed altri spazi, striscioni, etc.) delle venue competitive e non, suddivisa per macrocategoria di materiali, è così composta:

- PVC (banner per interni ed esterni, tessuto Mesh, etc.): 81.000 mq
- Tessuti stampati: 39.000 mq
- Supporti rigidi: 14.000 mq

Questi materiali di allestimento grafico saranno scelti in funzione delle prestazioni tecniche attese, tenendo in considerazione il contesto e le condizioni ambientali in cui tali materiali verranno impiegati (es. per le venue outdoor, i teloni / tessuti dovranno resistere agli agenti atmosferici), e dopo attente valutazioni che considerino anche gli impatti ambientali di tali materiali, anche attraverso il supporto del Protocollo per la Sostenibilità delle Infrastrutture Temporanee che è stato sviluppato grazie al Politecnico di Milano e che include anche questa

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 121 di 126



tipologia di materiale (vedi Allegato 4 del Programma per la Realizzazione dei Giochi con riferimento ai Criteri di sostenibilità delle infrastrutture temporanee).

Una scelta organizzativa che sarà implementata con un impatto positivo in ottica di circolarità (minor utilizzo di risorse e minore produzione di rifiuti) nell'ambito di Look of the Games (e sperimentata ai Giochi di Tokyo 2020 per la prima volta) è quella di utilizzare il logo Olimpico e quello Paralimpico (i Cinque Cerchi e gli Agitos) sui banner / cartelloni / striscioni, ad eccezione di quelli impiegati per le riprese televisive; questo consentirà infatti di smantellare e riallestire solo una parte limitata degli allestimenti per i Giochi tra le Olimpiadi e le Paralimpiadi.

Sono in corso valutazioni per sistemi di raccolta differenziata di tali materiali ed invio al riciclo con le associazioni dell'industria del PVC, in particolare PVC Forum Italia del network europeo dei PVC forum collegati con ECVM (European Council of Vinyl Manufacturers), l'associazione europea dei produttori di PVC; ECVM è a sua volta una divisione dell'associazione dei produttori europei di materie plastiche (PlasticsEurope). (PVC Forum Italia che aderisce al VinylPlus®, il nuovo Impegno Volontario con programma che stabilisce un quadro a lungo termine per lo sviluppo sostenibile del settore affrontando cinque sfide ambientali, nell'UE-28, in Norvegia e in Svizzera).

19.3 Torce di Milano Cortina 2026

Sulla base delle informazioni disponibili, il design definitivo della Torcia Olimpica e Paralimpica di Milano Cortina 2026 dovrebbe essere definito entro indicativamente giugno 2024 e sarà reso noto e comunicato nel primo semestre del 2025. Al momento della redazione del presente documento, pertanto, si è in una fase ancora preliminare, in cui non sono noti i materiali che verranno impiegati per la realizzazione delle torce (es. alluminio, plastica, acciaio, rame, fibra di carbonio) né il vettore energetico / combustibile né i numeri relativi alla staffetta della Torcia Olimpica e della Torcia Paralimpica (es. giorni di durata dell'evento e km da percorrere).

Sono invece già definiti i seguenti aspetti:

- Il peso ottimale della torcia compreso di bruciatore è richiesto pari a circa 1.400 grammi per consentirne l'utilizzo in modo agevole alla più vasta platea di persone
- il numero di tedofori sarà di circa 10.000 per la Torcia Olimpica e di circa 500 per quella Paralimpica
- la torcia sarà progettata per un utilizzo fino a circa 10 volte
- la preferenza per materiali riciclati (es. acciaio riciclato, rame riciclato, alluminio riciclato), in accordo alla Sustainable Sourcing Strategy di Fondazione.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 122 di 126



Sebbene il numero delle Torce di Milano Cortina 2026 sarà incluso in un range variabile tra 3.000 e 13.000, ad oggi si prevede di realizzarne un numero vicino ai 3.000.

19.4 Il Progetto di Viaggio delle Torce Olimpica e Paralimpica

Il viaggio della Torcia Olimpica e di quella Paralimpica ha l'obiettivo di coinvolgere direttamente l'intera popolazione italiana attraversando le regioni e province italiane, realizzando eventi ad hoc (denominati city celebration) in città e luoghi rappresentativi.

Per la Torcia Olimpica sono previsti:

- Circa 60 giorni di staffetta, con partenza dicembre 2025, ed arrivo 6 febbraio 2026
- 10.000 tedofori in totale => media di 166 tedofori/giorno
- 1 tedoforo percorre circa 300 m => 50 km di staffetta/giorno
- 1 slot dura circa 3' => media di 8,3 h di staffetta al giorno (velocità media in staffetta 6 km/ora)
- Ogni giorno di staffetta si percorrono in media circa 200 km (tra staffetta e trasferimenti)
- La flotta dei mezzi dedicati all'evento sarà composta da circa 40 mezzi (vetture, minibus/shuttle TB, camper e camion/furgoni)
- Il convoglio nella sua configurazione essenziale in modalità staffetta è composto da 2 vetture, 3 shuttle/minibus, 1 furgone/camper attrezzato cui si aggiungono i mezzi della Polizia e dei Presenting Sponsor

Il percorso nel suo dettaglio, inclusi i tratti di staffetta, le soste e i luoghi delle city celebration, sarà concordato da Fondazione in collaborazione con tutti gli stakeholder ed annunciato poco prima della partenza alla fine del 2025, mentre alla fine del 2024, ad un anno dalla partenza dell'evento, sarà annunciato il concept generale del percorso e le tappe principali.

Per la Torcia Paralimpica, il cui viaggio si sviluppa tra il 23 febbraio 2026 e il 6 marzo 2026 ovvero tra la Cerimonia di Chiusura dei Giochi Olimpici e quella di Apertura dei Giochi Paralimpici, non sono ancora disponibili tutte le informazioni di dettaglio; sono previsti:

- 4/5 Flame Festival
- 1 Cerimonia di Unione delle Fiamme
- Circa 3 giorni di staffetta
- Circa 500/600 tedofori

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 123 di 126



Con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e sociale, sono state fornite alle agenzie coinvolte nelle consultazioni di mercato per il supporto alla progettazione e gestione delle cerimonie i requisiti presenti nei Criteri Ambientali Minimi del Ministero dell'Ambiente e della Transizione Energetica, ove applicabili. Particolare attenzione verrà posta al riuso di tutti i materiali utilizzati per lo specifico servizio ad esaurimento dello stesso, nonché alla raccolta dati ed informazioni utili per la compilazione dell'inventario delle emissioni di CO_{2eq} (km percorsi dai mezzi, materiali utilizzati per allestimenti ad hoc, numero notti in hotel del personale coinvolto, etc).

19.5 Medaglie di Milano Cortina 2026

Per le Medaglie dei Giochi Milano Cortina 2026 si è attualmente in una fase preliminare di design; sono tuttavia noti i numeri delle medaglie che dovranno essere prodotte e che includono già un certo numero (circa il 18% del totale) di medaglie di scorta e/o riservate a CIO e IPC:

- medaglie oro: 570 (375 medaglie Olimpiche e 195 per i Giochi Paralimpici);
- medaglie argento: 570 (375 medaglie Olimpiche e 195 per i Giochi Paralimpici);
- medaglie bronzo: 570 (375 medaglie Olimpiche e 195 per i Giochi Paralimpici).

Per quanto riguarda i materiali e i relativi quantitativi è definito che le medaglie d'oro e d'argento saranno realizzate in argento (non essendo possibile mischiare l'argento con altri materiali) e alla medaglia per il primo posto saranno applicati 6 grammi di oro puro, mentre il bronzo dovrà essere di buona qualità (60% di rame), e che ciascuna medaglia dovrà avere un peso compreso tra 500 e 800 grammi circa.

Connessi alla medaglia Olimpica/Paralimpica e anch'essi soggetti a precisi requisiti tecnici, sono da considerare anche il nastro, per dare la possibilità agli atleti di portare la medaglia al collo, e la scatola per custodirla nel tempo.

La scelta così come la provenienza dei materiali per le medaglie e annessi nastri e scatole sarà definita in una fase successiva del processo di approvvigionamento e si farà tesoro delle buone pratiche già implementate in precedenti edizioni dei Giochi, come ad esempio Rio 2016 dove i nastri sono stati prodotti con plastica di bottiglie riciclate e Tokyo 2020 quando le medaglie sono state realizzate con metalli preziosi riciclati estratti da telefoni cellulari e altri piccoli dispositivi elettronici donati dal pubblico. A tal proposito, si segnala la mozione del Consiglio Regione Lombardia del 5 novembre 2019 che chiedeva di adottare un progetto di recupero dei RAEE per la produzione delle medaglie di Milano Cortina 2026 e prevedeva il (ri)utilizzo di metalli da recupero

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 124 di 126



attraverso una filiera tracciabile di raccolta dei RAEE (da circuito domestico es. cellulari/lavatrici e da circuito industriale es. server) nei territori Olimpici o in tutta Italia, con anche la possibilità di coinvolgere in questo progetto i detenuti del carcere di Bollate già impegnati nel centro di recupero dei RAEE attivo all'interno del penitenziario.

L'Area funzionale Revenues è alla ricerca di un Cliente/Partner/Sponsor/Marketing Partner per la realizzazione delle medaglie; con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e sociale, sono stati proposti i seguenti criteri che verranno approfonditi e verificati con gli operatori coinvolti:

- utilizzo di preziosi da recupero con tracciabilità dei flussi, possibilmente con lavorazione idrometallurgica e non per combustione anche attraverso l'ingaggio di imprese sociali; i RAEE attualmente sono raccolti sul territorio italiano da CONSORZI di RECUPERO riconosciuti (es. ERION, COBAT, etc);
- uso di materiali di recupero per gli altri elementi complementari, come ad esempio sfridi del settore moda per i nastri collo e/o plastiche o legno di recupero per le box;
- ingaggio di lavoratori nelle categorie protette o comunque vulnerabili nella filiera di produzione, per incentivare un lavoro più inclusivo e amplificare l'impatto sociale, anche attraverso l'ingaggio di imprese sociali.

19.6 Mascotte di Milano Cortina 2026

Le Mascotte agiscono come ambasciatrici, promuovendo lo spirito e la visione di tutti i Giochi Olimpici e Paralimpici. La loro presenza è richiesta in diverse attività, come ad esempio eventi organizzati da Fondazione o richiesti dai Partner, eventi istituzionali o anche durante lezioni scolastiche.

Oltre alla produzione delle Mascotte vere e proprie (costumi in varie numeriche), è previsto un calendario di 2 eventi al mese da realizzarsi nei prossimi due anni 2024 e 2025, con la partecipazione sempre in coppia, per un totale di 48 eventi. È stata ingaggiata una agenzia che dovrà svolgere tutte le funzioni necessarie alla organizzazione degli eventi, in contesti diversi. Ad esempio, la realizzazione, la movimentazione e la manutenzione di elementi allestitivi che siano a corredo della presenza della mascotte (backdrop, roll up, totem, ecc.); con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e sociale, sono stati proposti i seguenti criteri:

- Eventuali ipotesi di riuso di tutti i materiali realizzati per lo specifico servizio ad esaurimento dello stesso.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 125 di 126



- Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi del Ministero dell'Ambiente e della Transizione Energetica, ove fattibile.
- Raccolta dati ed informazioni utili per la compilazione dell'inventario delle emissioni di CO_{2eq} (km percorsi dai mezzi, materiali utilizzati per allestimenti ad hoc, numero notti in hotel, etc).

19.7 Linee di azione per la sostenibilità

In generale, per tutte le produzioni di elementi iconici e rappresentativi di Milano Cortina 2026, le azioni suggerite per la sostenibilità riguardano:

- Adozione della Strategia per l'Approvvigionamento Sostenibile e gli specifici Obiettivi per l'Approvvigionamento, documenti che prevedono l'integrazione di elementi ambientali e sociali all'interno della gestione della catena di approvvigionamento (es. requisiti minimi ed esclusioni per i bandi relativi ai materiali e prodotti rilevanti, condivisione della responsabilità tra Fondazione e i fornitori/partners/licenziatari, valutazioni in merito alla fase post-evento in sede di definizione dei prodotti da acquistare);
- Massimizzazione dell'utilizzo di materiali a noleggio, anche già presenti presso le Organizzazioni locali (es. gli EDE); in seconda battuta massimizzazione dei materiali da recupero, laddove possibile (sulla base di considerazioni di fattibilità tecnica ed economica);
- Massimizzazione delle iniziative volte a riutilizzare i materiali a fine evento (Piano Riuso).

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parti Specifiche	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 126 di 126